

GALILEI
FERMI
PACASSI

PIANO
TRIENNALE
OFFERTA
FORMATIVA

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

“G.GALILEI” - GORIZIA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022-2025

*Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola “G.GALILEI” - GORIZIA
è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2021
sulla base dell’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico Circ. n. 60 del 04/10/2021 (prot. n. 16572/2021 d.d.
04.10.21)*

ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n.47.

*Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola “G.GALILEI” - GORIZIA
è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19/12/2022 con delibera n.6
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2022 con delibera n. 53*

*Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola “G.GALILEI” - GORIZIA
è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12/12/2023 con delibera n.36
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2023 con delibera n.70*

*Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola “G.GALILEI” - GORIZIA
è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18/12/2024 con delibera n.42
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del --/--/20-- con delibera n. --*

*Annualità di riferimento dell’ultimo aggiornamento:
2024-2025*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio• Caratteristiche principali della scuola• Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali• Risorse professionali
	LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none">• Priorità desunte dal RAV• Obiettivi formativi prioritari• Piano di miglioramento• Principali elementi di innovazione
	L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Traguardi attesi in uscita• Insegnamenti e quadri orario• Curricolo di Istituto• Alternanza Scuola Lavoro• Iniziative di ampliamento curricolare• Progetti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)• Attività previste in relazione al PNSD• Valutazione degli apprendimenti• Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica• Piano per la didattica digitale integrata
	L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Modello organizzativo• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza• Reti e Convenzioni attivate• Piano di formazione del personale docente

INDICE SEZIONE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei
bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione
attrezzature e
infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La camera di Commercio, Confindustria e Regione FVG, unitamente ad altri attori del territorio, promuovono costantemente una quanto mai opportuna "Indagine sul fabbisogno professionale, formativo e di competenze delle imprese della provincia di Gorizia". Emerge l'esigenza di dare avvio a iniziative di carattere incrementale – come il rafforzamento delle iniziative di alternanza scuola-lavoro – e l'integrazione dei curricula con materie ritenute ormai fondamentali, in primis la sicurezza sul lavoro, le tematiche ambientali.

 **25.500** entrate previste



Indirizzi di studio più richiesti  			
- top 4 -			
Livello universitario	Indirizzo economico		670
	Indirizzo insegnamento e formazione		550
	Indirizzo ingegneria industriale		300
Istruzione tecnica superiore	Indirizzo sanitario e paramedico		240
	Nuove tecnologie per il made in italy - meccanica		210
Livello secondario	Tecnologie della informazione e della comunicazione		80
	Indirizzo amministrazione, finanza e marketing		2,350
	Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia		1,380
	Indirizzo socio-sanitario		900
Qualifica di formazione o diploma professionale	Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità		740
	Indirizzo meccanico		1,570
	Indirizzo ristorazione		1,170
	Indirizzo edile		630
Scuola dell'obbligo	Indirizzo legno		530
	Nessun titolo di studio		7,730

I dati sulle assunzioni previste nel 2023 nel Friuli Venezia Giulia dimostrano che gli indirizzi di studio più richiesti sono quello **tecnologico ed economico** sia in ambito universitario che di istruzione secondaria.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2023

I dati sulle assunzioni previste nel 2023 nella provincia di Gorizia confermano che gli indirizzi di studio più richiesti nel nostro territorio sono quello **tecnologico ed economico** sia in ambito universitario che di istruzione secondaria.

 **3.160** entrate previste



Indirizzi di studio più richiesti  			
- top 4 -			
Livello universitario	Indirizzo economico		70
Istruzione tecnica superiore	Nuove tecnologie per il made in italy - meccanica		50
Livello secondario	Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia		250
	Indirizzo amministrazione, finanza e marketing		230
	Indirizzo socio-sanitario		100
	Indirizzo elettronica ed elettrotecnica		70
Qualifica di formazione o diploma professionale	Indirizzo meccanico		210
	Indirizzo elettrico		140
	Indirizzo ristorazione		140
	Indirizzo edile		90
Scuola dell'obbligo	Nessun titolo di studio		1.130

Le professioni più richieste nella provincia di Gorizia riguardano il **settore commerciale, industriale ed edilizio**

 **3.160** entrate previste



Professioni più richieste  			
- top 4 -			
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione		310
	Addetti alle vendite		250
	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali		80
	Addetti alla segreteria e agli affari generali		80
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica		400
	Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili		280
	Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni		150
	Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili		150
Professioni non qualificate	Personale non qualificato nei servizi di pulizia		220
	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci		100

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

COSA SUCCEDDE AI NOSTRI DIPLOMATI

Il mondo del lavoro:

GALILEI - FERMI - PACASSI

TECNICO - TECNOLOGICO

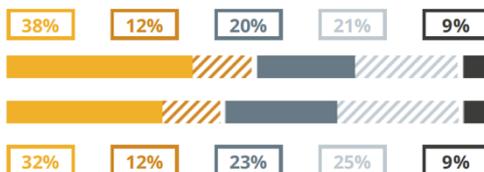
VIA PUCCINI 22, Gorizia(GORIZIA)

Numero medio di diplomati per anno: 90



COSA FANNO I DIPLOMATI?

- Occupati (HANNO LAVORATO PIÙ DI 6 MESI IN DUE ANNI)
- ▨ Sottoccupati (HANNO LAVORATO MENO DI 6 MESI IN DUE ANNI)
- Lavorano e studiano all'università
- ▨ Studiano all'università
- Disoccupati / NEET / Estero / Altra formazione

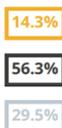


GALILEI - FERMI - PACASSI

MEDIA SCUOLE DELLO STESSO TIPO NELLA PROVINCIA

CONTRATTO DEI DIPLOMATI DOPO 2 ANNI

- Permanente - Tempo indeterminato
- Permanente - Apprendistato
- Temporaneo



COERENZA TRA DIPLOMA E LAVORO DOPO 2 ANNI

- Lavoro coerente col titolo di studio
- Professioni trasversali
- Lavoro non coerente col titolo di studio

GALILEI - FERMI - PACASSI

TECNICO - ECONOMICO

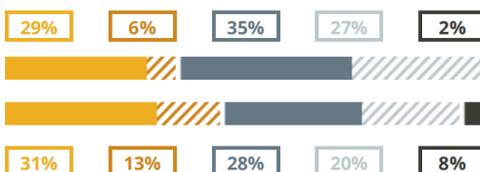
VIA PUCCINI 22, Gorizia(GORIZIA)

Numero medio di diplomati per anno: 16



COSA FANNO I DIPLOMATI?

- Occupati (HANNO LAVORATO PIÙ DI 6 MESI IN DUE ANNI)
- ▨ Sottoccupati (HANNO LAVORATO MENO DI 6 MESI IN DUE ANNI)
- Lavorano e studiano all'università
- ▨ Studiano all'università
- Disoccupati / NEET / Estero / Altra formazione



GALILEI - FERMI - PACASSI

MEDIA SCUOLE DELLO STESSO TIPO NELLA PROVINCIA

CONTRATTO DEI DIPLOMATI DOPO 2 ANNI

- Permanente - Tempo indeterminato
- Permanente - Apprendistato
- Temporaneo



COERENZA TRA DIPLOMA E LAVORO DOPO 2 ANNI

- Lavoro coerente col titolo di studio
- Professioni trasversali
- Lavoro non coerente col titolo di studio

L'università:

GALILEI - FERMI - PACASSI

TECNICO - TECNOLOGICO

VIA PUCCINI 22, Gorizia(GORIZIA)

Indice FGA: **47.18/100**

Forchetta: [40.78- 55.30]



VOTO MEDIO MATURITA' IMMATRICOLATI



VOTO MEDIO MATURITA' NON IMMATRICOLATI



NUMERO MEDIO DIPLOMATI PER ANNO

TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il I anno
- Si immatricolano e superano il I anno

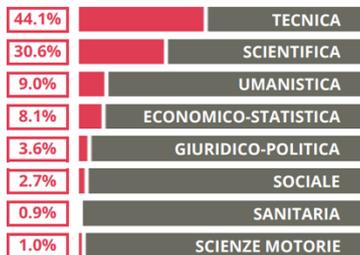


GALILEI - FERMI - PACASSI

MEDIA SCUOLE DELLO STESSO INDIRIZZO NELLA REGIONE

COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola?
E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



GALILEI - FERMI - PACASSI

TECNICO - ECONOMICO

VIA PUCCINI 22, Gorizia(GORIZIA)

Indice FGA: **57.29/100**

Forchetta: [45.39- 70.33]



VOTO MEDIO MATURITA' IMMATRICOLATI



VOTO MEDIO MATURITA' NON IMMATRICOLATI



NUMERO MEDIO DIPLOMATI PER ANNO

TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il I anno
- Si immatricolano e superano il I anno

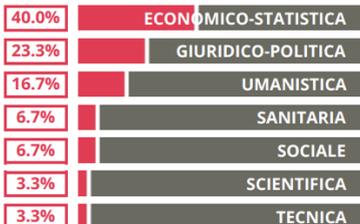


GALILEI - FERMI - PACASSI

MEDIA SCUOLE DELLO STESSO INDIRIZZO NELLA REGIONE

COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola?
E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



CONFRONTO CON LE SCUOLE DELLA PROVINCIA

Dall'analisi dei dati di Eduscopio 2024, il nostro Istituto risulta primo, sia per l'indirizzo tecnologico sia per quello economico, per quanto riguarda l'Indice di Occupazione, cioè la percentuale degli occupati (coloro che hanno lavorato almeno 6 mesi entro i primi due anni dal conseguimento del diploma) e che non si sono immatricolati all'università, e per quanto riguarda la percentuale di diplomati che a 2 anni dal diploma lavorano e hanno una qualifica professionale perfettamente in linea con il titolo di studio conseguito.

Dati relativi alle scuole di indirizzo Tecnico – Economico della provincia di Gorizia

Denominazione	Ente	Prov.	Comune	 (i)	 (i)	% Diplomati in regola
GALILEI - FERMI - PACASSI		GORIZIA	Gorizia	77.78	36.84	67.3
GABRIELE D'ANNUNZIO		GORIZIA	Gorizia	51.99	29.03	49.5
ZIGA ZOIS		GORIZIA	Gorizia	26.92	44.44	66

Dati relativi alle scuole di indirizzo Tecnico – Tecnologico della provincia di Gorizia

Denominazione	Ente	Prov.	Comune	 (i)	 (i)	% Diplomati in regola
GALILEI - FERMI - PACASSI		GORIZIA	Gorizia	64.78	45.13	49
BRIGNOLI - EINAUDI - MARCONI		GORIZIA	Gradisca d'Isonzo	60.48	34.91	48.1
GABRIELE D'ANNUNZIO		GORIZIA	Gorizia	53.47	3.03	72.5
JURIJ VEGA		GORIZIA	Gorizia	-	-	-



Indice di occupazione dei diplomati



Coerenza tra studi fatti e lavoro trovato

La Specializzazione Tecnica Superiore:

Dopo il completamento degli studi secondari, i diplomati degli istituti tecnici avranno l'opportunità, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro e all'iscrizione all'università, di:

- iscriversi a percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore (IFTS) per rispondere ai fabbisogni formativi del territorio;
- iscriversi a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Nome Istituto Principale: GALILEO GALILEI

Ordine Scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia Scuola **ISTITUTO SUPERIORE**

Codice **GOIS008001 - (Istituto principale)**

Indirizzo **VIA PUCCINI, 22 - 34170 GORIZIA**

Telefono **0481530048**

Email **gois008001@istruzione.it**

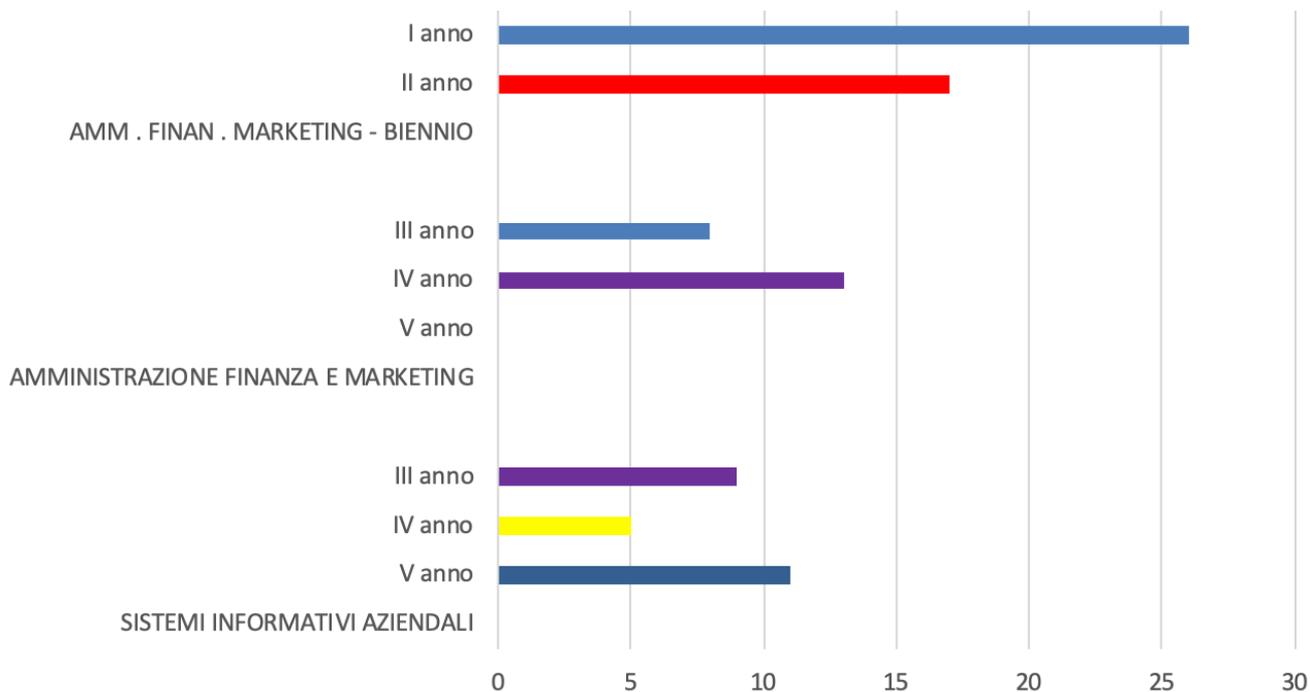
Sito Web **www.isitgo.it**

Indirizzi di studio

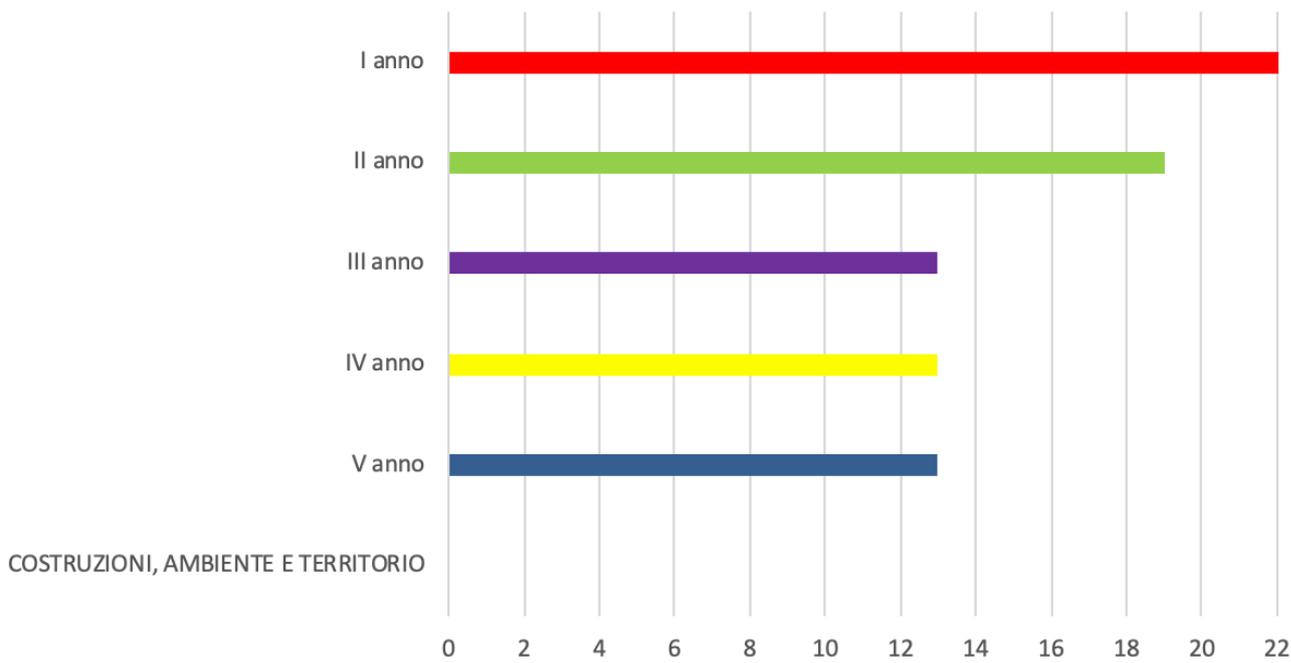
-  **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**
-  **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
-  **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**
-  **ELETTRONICA E Elettrotecnica**
-  **GRAFICA E COMUNICAZIONE**
-  **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**
-  **MECCANICA E MECCATRONICA**

Numero studenti a.s. 2024-2025

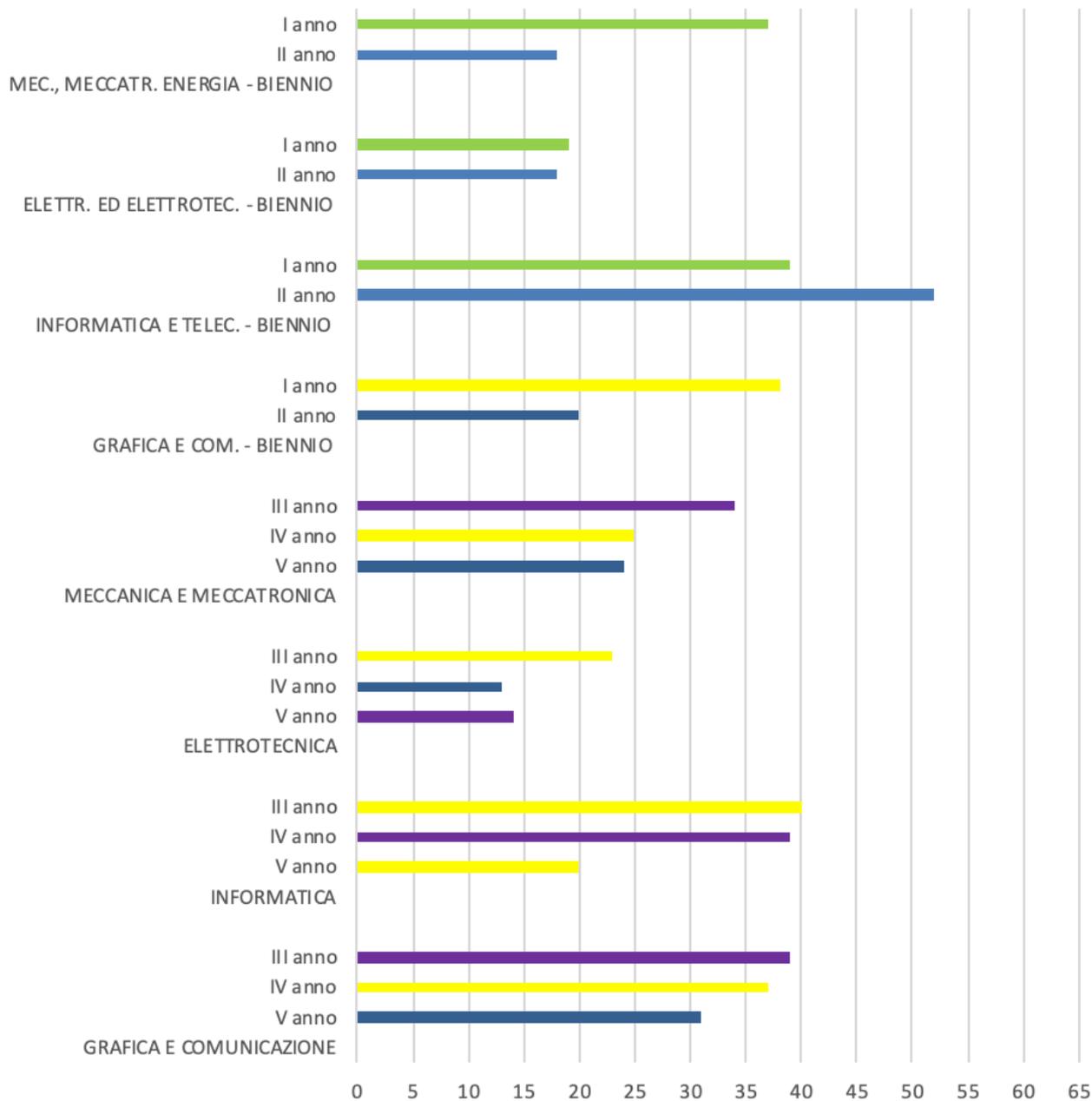
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LA NOSTRA STORIA

Il nostro Istituto, che opera dal 1999, è nato dalla unificazione di tre Scuole storiche di Gorizia: l'Istituto industriale "G. Galilei", l'Istituto Commerciale "E. Fermi" e l'Istituto per geometri "N. Pacassi". La Dirigenza e l'Amministrazione dell'I.S.I.S. sono situate presso il "G. Galilei" di via Puccini 22, Gorizia. La sede dell'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei", dell'Istituto Commerciale "E. Fermi" e dell'Istituto Tecnico per Geometri "Nicolò Pacassi" è posta in prossimità del centro cittadino ed è facilmente raggiungibile, anche con un servizio di bus-navetta dalla vicina stazione ferroviaria e dei pullman. Per chi volesse servirsi di mezzi privati, gli ampi parcheggi soddisfano anche questa necessità.

L'Istituto è facilmente raggiungibile anche da chi viene da fuori città con mezzi pubblici, grazie ad un efficace collegamento con autobus navetta sia dalla stazione ferroviaria che dalla stazione delle corriere. L'I.S.I.S. gode di una sistemazione in un'ampia struttura, dotata di numerosi laboratori tecnologici all'avanguardia nella provincia di Gorizia ed anche di un'adeguata e rinnovata struttura sportiva.

Oltre alle strumentazioni tecnologiche dispone di una biblioteca generale, frequentata quotidianamente da alunni, docenti e personale ATA, dotata di ben 18.000 volumi catalogati con numerose collezioni di pregio.

Dei tre istituti il più "vecchio" è certamente l'I.T.C. "Fermi" che nasce prima come scuola tecnica voluta dagli Asburgo per essere poi istituto tecnico con decreto del re Vittorio Emanuele III nell'anno 1936. Nel tempo l'Istituto Tecnico Commerciale si incrementa con l'Istituto Tecnico per Geometri e con quello per Periti Aziendali e corrispondenti in lingue estere.

L' I.T.I. "Galilei" nasce nell'a.s.1958-59 come sezione staccata dell' I.T.I. "Volta" di Trieste ma già nel 1960 ne veniva decretata l'autonomia. A partire dal 1961 acquistava il suo attuale nome e nel successivo 1965 otteneva anche la spaziosa ed ampia sede di via Puccini che occupa tutt'ora.

Il più giovane nella sua autonomia, come si accennava sopra, è l'Istituto Tecnico per Geometri "N. Pacassi" nato nel 1979 per scissione dal "Fermi" la cui popolazione scolastica era in costante aumento. Dopo qualche anno di sistemazione provvisoria in alcuni locali riadattati della città, l'istituto trova la sua collocazione in via Vittorio Veneto, in un padiglione dell' ex O.P.P. Dall'anno scolastico 1999/2000 si è riunito agli altri due Istituti presso la sede centrale di via Puccini 22.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI:		
CHIMICA		
FISICA		
SCIENZE E BIOLOGIA		
ELETTROTECNICA E TELECOMUNICAZIONI		
TPSEE		
SISTEMI AUTOMAZIONE E ROBOTICA		
LINGUE		
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO DEDICATO ALLE LINGUE STRANIERE		

MECCANICA			
SISTEMI ED ENERGIA GREEN			
LABORATORIO MACCHINE			
AULA DISEGNO TECNICO			
REPARTO FUCINA - SALDATURA			
INFORMATICA 1			
INFORMATICA 2			
INFORMATICA 3			
AULA GRAFICA E COMUNICAZIONE			

<p>LABORATORIO GRAFICA 2</p>			
<p>AULA DISEGNO CAD</p>			
<p>LABORATORIO DI TOPOGRAFIA</p>			
<p>LABORATORIO DI REALTÀ VIRTUALE</p>			
<p>LABORATORIO DI ROBOTICA</p>			

AULE:

<p>AULA MAGNA "I.S.I.S. G. Galilei"</p>			
<p>SALA "EUROPA"</p>			

AULA "ISONZO"			
BIBLIOTECA			
WEB RADIO			

AREA RICREATIVA:

AREA STUDIO			
--------------------	--	---	--

STRUTTURE SPORTIVE:

PALESTRA			
AREA SPORTIVA ESTERNA			
			

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 in ogni aula dell'istituto è stata predisposta una Smart Tv, in alternativa alle lavagne LIM (già presenti precedentemente in 4 aule), al fine di supportare digitalmente lo svolgimento quotidiano delle lezioni. Dall'anno scolastico 2022-2023 sono state

installate 10 Digital Board nei laboratori informatici e in aule laboratoriali (rif. avviso pubblico: "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", prot. n. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021).

Si è inoltre potenziata l'infrastruttura di rete d'Istituto, sia cablata sia wireless, capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, assicurando la sicurezza informatica dei dati, nonché la gestione e autenticazione degli accessi (rif. avviso pubblico 20480 del 20-07-2021: "Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU).

Dall'anno scolastico 2023/2024 è operativo il laboratorio per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, realizzato nell'ambito dell'avviso pubblico n. 22550 del 12/04/2022 (PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo") finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord".

Dall'anno scolastico 2023/2024 in tutte le classi del biennio e in alcune classi del triennio sono presenti dei carrelli con tablet e PC per ambienti innovativi di apprendimento, è stato realizzato un ambiente di apprendimento delle lingue straniere (dotato di smart board e di postazioni pc/notebook/tablet disposte ad isola per favorire i lavori di gruppo) ed uno in cui sta attuando la didattica collaborativa e di sviluppo del processo creativo degli studenti (Area studio), a seguito dell'attuazione del progetto "Dalle aule tradizionali ad ambienti innovativi", Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Codice progetto: M4C113.2-2022-961-P-17171. CUP: I84D22003890006.

Dall'anno scolastico 2024/2025 sono stati realizzati di due laboratori:

- Il primo laboratorio indirizzato alla creazione e fruizione di contenuti per la Realtà Virtuale (VR), in modalità immersiva, tramite la dotazione di dispositivi all'avanguardia per esplorare tutte le potenzialità della realtà virtuale, sia per testare i contenuti prodotti dagli studenti che per fruire delle risorse digitali 3D.
- Il secondo laboratorio (con la finalità di integrare i laboratori esistenti) fornito di dispositivi dedicati alla robotica, inteso come ambiente di apprendimento flessibile, palestra ideale di didattica laboratoriale in cui 'sapere' e 'saper fare' si fondono per favorire l'interazione docenti-discenti e in cui gli studenti possono essere attivi protagonisti dei loro apprendimenti.

I due laboratori sono stati realizzati nell'ambito del progetto "Realtà virtuale e robotica: skill per i tecnici digitali del futuro", Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Codice: M4C1I3.2-2022-962-P-17170 CUP: I84D22003930006.

RISORSE PROFESSIONALI

Il fabbisogno delle istituzioni scolastiche a regime è costituito dal piano triennale dell'offerta formativa, mentre l'organico aggiuntivo, viene assegnato per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa.

Tale organico aggiuntivo risponde agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla L. 107 commi 7 e 85 e confluisce nel più ampio organico dell'autonomia, da definirsi, con apposito Decreto Interministeriale ai sensi del comma 64 della L 107/2015.

Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia la scuola ha fatto le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, di cittadinanza attiva; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita; sviluppo delle competenze digitali; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; incremento dell'alternanza scuola lavoro; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2.

Organico docenti

CLASSE DI CONCORSO	NUMERO DOCENTI
A12 Discipline letterarie	14
A18 Filosofia e scienze umane	1
A20 Fisica	3
A26 Matematica	8
A34 Scienze e tecnologie chimiche	3
A37 Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	5
A40 Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	4
A41 Scienze e tecnologie informatiche	7

A42 Scienze e tecnologie meccaniche	3
A45 Scienze economico – aziendali	4
A46 Scienze giuridico-economiche	4
A47 Scienze matematiche applicate	1
A48 Scienze motorie e sportive	5
A50 Scienze naturali	3
A51 Scienze, tecnologie e tecniche agrarie	2
A61 Tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	5
AB24 Lingua inglese	8
AD24 Lingua tedesca	2
B03 Laboratori di fisica	1
B12 Laboratori di scienze tecnologie chimiche	1
B14 Laboratori di scienze tecnologie delle costruzioni	2
B15 Laboratori di scienze tecnologie elettriche ed elettroniche	3
B16 Laboratori di scienze tecnologie informatiche	4
B17 Laboratori di scienze tecnologie meccaniche	3
B22 Laboratori di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	3
RLSS Religione	3

Organico docenti di potenziamento

CLASSE DI CONCORSO	NUMERO DOCENTI
A46 Scienze giuridico-economiche	2
AB24 Lingua inglese	1
AD24 Lingua tedesca	1

Organico docenti di sostegno

CLASSE DI CONCORSO	NUMERO
ADSS Sostegno Scuola Superiore	17

Organico personale ATA

PERSONALE A.T.A	AMBITO	NUMERO
D.S.G.A.	Direttore servizi generali ed amministrativi	1
Assistenti amministrativi	Segreteria didattica	3
	Segreteria amministrativa	4
Assistenti tecnici	Assistenti alle strumentazioni in uso presso i laboratori	11
Collaboratori scolastici	Servizi di assistenza scolastica	13

INDICE SEZIONE

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola, come le altre amministrazioni pubbliche, è chiamata a garantire e promuovere la qualità dei propri servizi; di conseguenza deve adottare strumenti, modelli e metodologie che la orientino al miglioramento continuo. L'autovalutazione è una procedura grazie alla quale ogni istituzione può analizzare gli aspetti più importanti della propria organizzazione, per metterne in luce i punti di forza e le aree da migliorare.

Questo tipo di analisi, però, non può essere basato su opinioni o giudizi soggettivi. Deve partire da una serie di dati e informazioni il più possibile oggettivi e attendibili. Ad esempio: documenti che possano testimoniare le azioni messe in atto dalla scuola; rilevazioni della soddisfazione di docenti, personale ATA e genitori degli alunni per gli aspetti fondamentali dell'organizzazione; dati numerici, aggregati in modo opportuno: ad esempio, variazioni nel numero di iscritti, numero di alunni ritirati, trasferimenti volontari da parte del personale.

I principali obiettivi dell'autovalutazione sono:

- migliorare la conoscenza dell'organizzazione, individuandone i punti di forza e le criticità;
- individuare iniziative di miglioramento per "colmare" le criticità evidenziate;
- promuovere l'ascolto dei "portatori di interesse" della scuola (personale, utenza);
- diffondere nel personale una visione di insieme dell'organizzazione;
- creare una base per il confronto con l'esterno.

Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il Rapporto di autovalutazione (RAV). Il rapporto è composto da più dimensioni ed è aperto alle

integrazioni delle scuole per cogliere la specificità di ogni realtà senza riduzioni o semplificazioni eccessive.

Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Struttura del rapporto di autovalutazione

Il rapporto di autovalutazione è articolato in 5 sezioni:

La prima sezione, Contesto e risorse, permette alle scuole di esaminare il loro contesto e di evidenziare i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti degli studenti.

Gli Esiti degli studenti rappresentano la seconda sezione.

La terza sezione è relativa ai processi messi in atto dalla scuola.

La quarta sezione invita a riflettere sul processo di autovalutazione in corso e sull'eventuale integrazione con pratiche autovalutative pregresse nella scuola.

L'ultima sezione consente alle scuole di individuare le priorità su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti, in vista della predisposizione di un piano di miglioramento.

IL NOSTRO RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Preso atto dei dati e delle informazioni a disposizione dell'Istituto si sono evidenziate le seguenti criticità:

- a) dai risultati delle prove standardizzate è emerso che nelle classi seconde la percentuale di alunni collocati nel primo livello di competenze risulta più alta dei valori medi di riferimento sia locali che nazionali;
- b) il numero di alunni che risulta fragile in base ai risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano o matematica o entrambi le discipline risulta in calo, ma rimane comunque elevato, soprattutto nelle classi prime e seconde;

- c) Il numero di studenti che non segue il consiglio orientativo è maggiore rispetto ai dati di riferimento e tra questi cresce sensibilmente la percentuale di alunni non ammessi alla classe seconda rispetto a quanti invece l'hanno seguito, a conferma della necessità di un recupero e un consolidamento delle competenze di base. Essendo tali elementi fondanti per l'Istituto al fine di migliorare l'efficacia del processo formativo si ritiene di dare ad essi priorità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Garantire il successo formativo degli alunni, fornendo più solide competenze di base al termine del primo biennio, soprattutto in italiano e matematica.	Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali; in particolare riportare le percentuali di alunni collocati nei primi due livelli delle prove per le classi seconde in linea con i riferimenti nazionali o comunque ridurre di almeno il 5% la percentuale di alunni collocati nel primo livello della prova di italiano per le classi seconde.

	Garantire il successo formativo degli alunni, favorendo il recupero delle competenze di base non acquisite o non pienamente acquisite al termine del primo ciclo, soprattutto in italiano e matematica.	Fare in modo che, al termine del triennio di riferimento del RAV, il rapporto tra il numero degli alunni delle classi III, IV e V risultati fragili sia in italiano che in matematica nelle prove di grado 10 e il numero di coloro che, nella stessa popolazione scolastica, era risultato fragile nelle prove di grado 8 sia inferiore a 0,95.
--	---	--

ULTERIORI OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. (STEM)
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, anche attraverso le attività trasversali di insegnamento dell'Educazione civica come deliberato dal Collegio docenti.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, anche attraverso le attività trasversali di insegnamento dell'Educazione civica come deliberato dal Collegio docenti.
- 5) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni, secondo il DLgs 66/2017 e DLgs 96/2019 emanati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
- 9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 10) Valorizzazione dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione.
- 11) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.
- 12) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- 13) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- 14) Potenziamento del sistema di orientamento e riorientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi di processo da acquisire nel breve periodo per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati tenendo conto delle principali criticità emerse.

I processi evidenziati sono i più direttamente coinvolti e funzionali alle priorità emerse ed andranno

affrontati con una pluralità di azioni convergenti relative ai vari processi didattici ed organizzativi identificati attraverso l'autovalutazione.

Concentrare la propria attenzione sui miglioramenti cruciali consentirà di incrementare la performance dell'Istituto e la sua capacità di conseguire i propri obiettivi in termini di risultati degli studenti e coinvolgimento dei portatori di interesse.

Si riportano di seguito le priorità indicate nel RAV.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Garantire il successo formativo degli alunni, contenendo la percentuale di non ammissione alle classi successive e riducendo sia la percentuale degli alunni sospesi in giudizio che dei trasferimenti in uscita.	Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali; in particolare riportare le percentuali di alunni collocati nei primi due livelli delle prove per le classi seconde in linea con i riferimenti nazionali o comunque ridurre di almeno il 5% la percentuale di alunni collocati nel primo livello della prova di italiano per le classi seconde.
	Garantire il successo formativo degli alunni, favorendo il recupero delle competenze di base non acquisite o non pienamente acquisite al termine del primo ciclo, soprattutto in italiano e matematica.	Fare in modo che, al termine del triennio di riferimento del RAV, il rapporto tra il numero degli alunni delle classi III, IV e V risultati fragili sia in italiano che in matematica nelle prove di grado 10 e il numero di coloro che, nella stessa popolazione scolastica, era risultato fragile nelle prove di grado 8 sia inferiore a 0,95.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento dei traguardi e articolano in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità, rappresentando le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	ORDINE DI PRIORITÀ
Curricolo, progettazione e valutazione	Attivare e monitorare interventi didattici specifici per il recupero delle carenze a partire dall'analisi degli esiti delle prove in itinere.	1
	Per le classi prime proporre test d'ingresso standardizzati e prevedere tempestivamente corsi per il recupero dei prerequisiti.	2
Ambiente di apprendimento	Incentivare la partecipazione responsabile degli studenti alla vita scolastica, rendendoli più consapevoli del loro ruolo.	1
Inclusione e differenziazione	Consolidare i percorsi di inserimento per alunni stranieri (colloqui iniziali con le famiglie, potenziamento della lingua, insegnanti specializzati).	1
Continuità e orientamento	Rendere ancora più funzionale il passaggio dal primo al secondo biennio, migliorando la collaborazione tra i docenti interessati.	1
	Verificare con alunni e famiglie l'aderenza tra consigli orientativi ricevuti e scelte scolastiche effettuate nel passaggio tra ordini di scuole.	2

	<p>Esplicitare agli alunni in modo più rispondente il percorso formativo dei vari indirizzi presenti nell'Istituto prevedendo attività laboratoriali nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze e Tecnologie Applicate che supportino una maggiore consapevolezza nelle future scelte degli studenti.</p>	3
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Favorire tramite la flessibilità organizzativa e l'utilizzo di risorse la realizzazione di modelli di didattica innovativa e/o individualizzata finalizzati sia al recupero delle competenze che alla valorizzazione delle eccellenze.</p>	1
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Monitorare le effettive competenze del personale in modo da inserirlo nelle attività più idonee ipotizzando inoltre aggiornamenti mirati.</p> <p>Richiedere docenti in organico di potenziamento nell'area matematico - scientifico - tecnologica e in italiano</p>	2 1
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Elaborare strategie per un adeguato coinvolgimento dei genitori non limitato al ricevimento scuola/famiglia (incontri su tematiche di interesse, ecc.).</p> <p>Intensificare la partecipazione e la collaborazione in rete con altre scuole ed Enti locali.</p>	2 1

Per ogni area di processo si pianificano con proiezione triennale le azioni che consentiranno il perseguimento degli obiettivi di processo in relazione alle priorità del PdM.

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI
PROCESSO

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici		
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
Strutturazione di prove di verifica d'ingresso comuni per classi parallele	Dipartimenti disciplinari. Gruppo di lavoro docenti della scuola.	Triennale	Miglioramento degli esiti delle competenze degli studenti.
Potenziare a livello di dipartimenti la progettazione curricolare per aree disciplinari.	Dipartimenti disciplinari.	Triennale	Miglioramento degli esiti delle competenze degli studenti.
Attivazione tempestiva di azioni di recupero delle carenze formative di base	Tutti i docenti.	Triennale	Miglioramento degli esiti delle competenze degli studenti.

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici		
AREA DI PROCESSO	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
Partecipazione ai bandi PNRR	Tutti i docenti	Triennale	Incremento dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica e miglioramento delle competenze digitali dei docenti.

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici		
AREA DI PROCESSO	INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
Revisione della documentazione relativa alla didattica inclusiva PI – PEI - PDP	Funzioni strumentali. GLI	Triennale	Miglioramento della documentazione.
Attivazione di corsi di Italiano L2 sia in orario curricolare che extracurricolare	Docenti in organico di potenziamento. Docenti specializzati.	Triennale	Miglioramento degli esiti delle competenze degli studenti.

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici		
AREA DI PROCESSO	CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
Attivazione di attività laboratoriali in ottica di verticalità.	Docenti di TAP (Scienze e Tecnologie applicate) ed ITP di indirizzo	Triennale	Migliorare la dimensione della verticalità nell'Istituto.
Promozione di iniziative e progetti specifici di orientamento con intervento di esperti esterni (incontri con alunni e famiglie)	Docenti referenti orientamento Tutti i docenti	Triennale	Potenziare la didattica orientativa per ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico.
Realizzazione di percorsi in continuità con gli Istituti secondari di primo grado	Docenti referenti orientamento Tutti i docenti	Triennale	Potenziare la didattica orientativa per ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico.

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici		
AREA DI PROCESSO	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
Sensibilizzazione dei docenti sui temi afferenti a obiettivi quali: didattica per competenze, tecnologie, didattica orientativa, inclusione.	DS Funzioni strumentali Referenti di Dipartimento	Triennale	Realizzazione di percorsi formativi di istituto sui temi afferenti gli obiettivi prioritari del PdM.

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici		
AREA DI PROCESSO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti.	Tutti i docenti	Triennale	Documentazione delle buone pratiche.
Diffusione nel sito della scuola della documentazione prodotta.	Referente aggiornamento sito dell'Istituto	Triennale	Utilizzo del sito per la diffusione delle attività della scuola.

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici		
AREA DI PROCESSO	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
Prosecuzione delle collaborazioni già attivate con il territorio per la realizzazione di percorsi progettuali.	Docenti referenti PCTO	Triennale	Potenziamento delle sinergie con il territorio.
Organizzazione di incontri periodici scuola - famiglia	DS Referenti orientamento Funzione strumentale servizi agli studenti Coordinatori di classe	Triennale	Coinvolgimento attivo e partecipazione delle famiglie alle attività progettuali della scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Miglioramento dell'apprendimento per competenze
- Creazione di nuovi ambienti di apprendimento
- Maggiore fruibilità del percorso scolastico
- Integrazione scuola – territorio
- Miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle attività didattiche
- Integrazione tra culture e mondi diversi
- Coordinamento della comunicazione tra ordini di scuola diversi

INDICE SEZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1 Traguardi attesi in uscita
- 1.2 Insegnamenti e quadri orario
- 1.3 Curricolo di Istituto
- 1.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5 Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6 Progetti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- 1.7 Attività previste in relazione al PNSD
- 1.8 Valutazione degli apprendimenti
- 1.9 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.10 Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

L'attività scolastica è scandita dalle seguenti Unità Didattiche di 52 minuti cadauna, con una pausa di intervallo di 15 minuti dalle 11:01 alle 11:16, fatta riserva di modifica con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali:

	1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora
lunedì	8:25 – 9:17	9:17 – 10:09	10:09 – 11:01	11:16 – 12:08	12:08 – 13:00	13:00 – 13:52
martedì	8:25 – 9:17	9:17 – 10:09	10:09 – 11:01	11:16 – 12:08	12:08 – 13:00	13:00 – 13:52
mercoledì	8:25 – 9:17	9:17 – 10:09	10:09 – 11:01	11:16 – 12:08	12:08 – 13:00	13:00 – 13:52
giovedì	8:25 – 9:17	9:17 – 10:09	10:09 – 11:01	11:16 – 12:08	12:08 – 13:00	13:00 – 13:52
venerdì	8:25 – 9:17	9:17 – 10:09	10:09 – 11:01	11:16 – 12:08	12:08 – 13:00	13:00 – 13:52
sabato	8:25 – 9:17	9:17 – 10:09	10:09 – 11:01	11:16 – 12:08	12:08 – 13:00	/

Le frazioni orarie derivanti dallo scarto tra le ore (di 60 minuti) e le unità didattiche (di 52 minuti) vanno a formare un monte ore di U.D. che vanno ad implementare l'offerta formativa dell'istituto secondo un'organizzazione didattica imperniata su 35 Unità Didattiche da 52 minuti cadauna che è riassunta nel quadro sotto riportato:

INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO

CLASSE	MATERIE		
1 [^]	ITALIANO	INGLESE	//
2 [^]	ITALIANO	MATEMATICA	TECN GRAFICHE
3 [^]	MAT PROFESS.	MATEMATICA	INGLESE
4 [^]	MAT PROFESS.	MAT PROFESS.	MAT PROFESS.
5 [^]	MAT PROFESS.	MAT PROFESS.	MAT PROFESS.

Nell'indirizzo Tecnologico nelle classi III - IV - V viene operata la sostituzione di un'ora di materia professionalizzante con un'ora di Ed. Civica svolta dai docenti referenti.

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO

CLASSE	MATERIE		
1 [^]	ITALIANO	TEDESCO	MATEMATICA
2 [^]	ITALIANO	MATEMATICA	TEDESCO
3 [^] SIA/AFM	MAT PROFESS.	MAT PROFESS.	MAT PROFESS.
4 [^] SIA/AFM	MAT PROFESS.	MAT PROFESS.	MAT PROFESS.
5 [^] SIA/AFM	MAT PROFESS.	MAT PROFESS.	MAT PROFESS.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ISTITUTO	CODICE SCUOLA
SETTORE ECONOMICO	ENRICO FERMI
	GOTD008017

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche storiche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Gli studenti di entrambi gli indirizzi, che lo desiderano, vengono preparati a sostenere la certificazione B1 di tedesco presso una struttura accreditata.

A. INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" approfondisce argomenti relativi alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

B. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

L'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**" approfondisce argomenti relativi alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi e alla realizzazione di nuove procedure. Particolare attenzione è posta alla progettazione e gestione di database, alla comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Si progettano siti web statici e dinamici e si gestiscono problematiche di commercio elettronico. Si affrontano problematiche di informatica giuridica: e-government e dematerializzazione, fattura elettronica, conservazione dei documenti della PA.

Gli studenti che lo desiderano:

- vengono preparati a sostenere la certificazione ICDL *full standard* (l'istituto è test center AICA);

ISTITUTO	CODICE SCUOLA
SETTORE TECNOLOGICO GALILEO GALILEI	GOTF00801D

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**A. INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA**

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione;
- comprende le esigenze del committente e saper presentare le proprie proposte tecniche nell'ambito di una collaborazione lavorativa.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le

connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro – Livello B1 (secondo biennio) e B2 (quinto anno). Padronanza del Quadro Comune Europeo di Riferimento Lingue.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZE SCIENTIFICHE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

COMPETENZE TECNICHE SPECIFICHE

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti elettrici civili e industriali e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Articolazione: Elettronica

L'articolazione approfondisce argomenti relativi al: applicare i procedimenti dell'elettronica e dell'elettrotecnica allo studio e alla progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche; collaborare nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e di automazione; intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi. Con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettronica" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

Articolazione: Elettrotecnica

L'articolazione approfondisce argomenti relativi al: applicare i procedimenti dell'elettronica e dell'elettrotecnica allo studio e alla progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche; collaborare nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e di automazione; intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi. Con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

Articolazione: Automazione

L'articolazione approfondisce argomenti relativi al: applicare i procedimenti dell'elettronica e dell'elettrotecnica allo studio e alla progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche; collaborare nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e di automazione; intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi. Con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Automazione", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

B. INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Al termine del quinquennio di studi, si prevede un diplomato in grado di possedere conoscenze e competenze tali da permettergli un contatto con il mondo del lavoro non troppo settoriale, un diplomato che sia in grado di risolvere problemi tecnici alla sua portata (con riferimento ai limiti di competenza previsti dalle leggi vigenti) in settori diversi con competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; in grado di utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; che sappia utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

In particolare, al termine del percorso quinquennale, si intendono perseguire i seguenti risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale.

COMPETENZE GENERALI, SOCIALI E CIVICHE

Conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità. Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale.

Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali.

Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale.

Riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni.

Utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo.

COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Padroneggiare la lingua straniera (inglese) per scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

COMPETENZE SCIENTIFICHE

Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare strategie razionali per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e di approfondimento nelle varie discipline.

COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI

Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

Utilizzare pacchetti informatici dedicati.

Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

C. INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

L'indirizzo informatico del nostro Istituto, che vanta un'esperienza quarantennale essendo stato attivato nell'a.s.1981/82, fornisce una preparazione scientifico-tecnologica che consente ai diplomati:

- il proseguimento degli studi a livello universitario o nei percorsi di formazione negli Istituti Tecnici Superiori;
- l'impiego in aziende pubbliche e private, nel campo delle professioni informatiche in ambito

- industriale, presso centri di elaborazione dati, nelle aziende di progettazione, sviluppo e fornitura di servizi informatici e nel campo della gestione dei sistemi di elaborazione e delle reti;
- la libera professione nell'ambito dell'informatica applicata sia in ambito civile che industriale.

In particolare il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, dello sviluppo di applicazioni anche in ambito Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, sviluppo, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di computer, sistemi multimediali e di trasmissione dati;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni software;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

In particolare è in grado di:

- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
- comunicare efficacemente in lingua inglese in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione.

Articolazione: Informatica

Nello specifico l'**articolazione "informatica"** comprende tra gli obiettivi: l'approfondimento degli aspetti riguardanti la progettazione e lo sviluppo delle applicazioni informatiche sia tradizionali che distribuite in ambito Web e per dispositivi mobili; la progettazione e l'implementazione di basi di dati, la realizzazione di reti di elaborazione e di servizi ed il loro mantenimento; lo studio dei principali protocolli di comunicazione e degli aspetti legati alla sicurezza delle reti.

Articolazione: Telecomunicazioni

L'articolazione approfondisce argomenti relativi al: utilizzare le diverse tecnologie innovative; analizzare, progettare e gestire sistemi per l'elaborazione, trasmissione e acquisizione di informazioni; collaborare, nel rispetto del quadro normativo nazionale e internazionale, nella gestione di progetti inerenti la sicurezza e la privacy delle informazioni; relazionare e comunicare per operare autonomamente e in team.

D. INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze:

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali
- identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- documentare e seguire i processi di industrializzazione gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza
- organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- comprendere le esigenze del committente e saper presentare le proprie proposte tecniche nell'ambito di una collaborazione lavorativa

Articolazione: Meccanica e Meccatronica

L'articolazione approfondisce argomenti relativi al: progettare, costruire e collaudare sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; intervenire nel controllo e nella gestione di impianti produttivi industriali; intervenire nel campo dei materiali, nella loro scelta, nel loro trattamento e lavorazione. Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti

produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Articolazione: Energia

L'articolazione approfondisce argomenti relativi al: progettare, costruire e collaudare sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; intervenire nel controllo e nella gestione di impianti produttivi industriali; intervenire nel campo dei materiali, nella loro scelta, nel loro trattamento e lavorazione. Nell'articolazione "Energia" sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

ISTITUTO		CODICE SCUOLA
SETTORE TECNOLOGICO	NICOLO' PACASSI	GOTL00801N

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Al termine del quinquennio di studi, si prevede un diplomato in grado di possedere conoscenze e competenze tali da permettergli un contatto con il mondo del lavoro non troppo settoriale, un diplomato che sia in grado di risolvere problemi tecnici alla sua portata (con riferimento ai limiti di competenza previsti dalle leggi vigenti), in settori diversi (contabilità, sicurezza, rilievi, valutazioni di beni, urbanistica, disegno, progettazione), con l'uso di strumentazioni adeguate e di software applicativo, e soprattutto in grado di comunicare, dialogare e presentare eventuali elaborati.

In particolare, al termine del percorso quinquennale, si intendono perseguire i seguenti risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale.

COMPETENZE GENERALI, SOCIALI E CIVICHE

Conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità. Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale.

Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali.

Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale.

Riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni.

Utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo.

COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Padroneggiare la lingua straniera (inglese) per scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

COMPETENZE SCIENTIFICHE

Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare strategie razionali per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e di approfondimento nelle varie discipline.

COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI

Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

Redigere e presentare relazioni sia tecniche che illustrative.

Redigere la progettazione di un'opera civile, anche tenendo conto di aspetti strutturali, contabili e di sicurezza sul lavoro.

Analizzare e comprendere i meccanismi che regolano gli equilibri ambientali, le cause che alterano tali equilibri e le relative conseguenze.

Essere in grado di affrontare le problematiche connesse alla valutazione degli immobili e dei beni ambientali e sviluppare una relazione di stima.

Organizzare un rilievo sia planimetrico che altimetrico, sviluppandone la relativa rappresentazione grafica.

Essere in grado di consultare un piano regolatore.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
ENRICO FERMI GOTD008017
SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

<i>DISCIPLINE COMUNI</i>	<i>ore</i>				
	<i>1° biennio</i>		<i>2° biennio</i>		<i>5° anno</i>
	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario</i>		
	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

Con la legge n.92 del 20/08/2019 le istituzioni scolastiche devono prevedere nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica**. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. [Vedasi Progetto "Educazione Civica" al punto 1.5: Iniziative di ampliamento curricolare]

ENRICO FERMI GOTD008017
SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TRIENNIO

<i>DISCIPLINE</i>	<i>ore</i>				
	<i>1° biennio</i>		<i>2° biennio</i>		<i>5° anno</i>
	<i>2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario</i>				
	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
Scienze integrate (Fisica)	66 (33)				
Scienze integrate (Chimica)		66 (33)			
Geografia	99 (33)	99 (33)			
Informatica	66	66			
Seconda lingua comunitaria :Tedesco	99	99			
Economia aziendale	66	66			
"AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"					
Informatica			66	66	
Seconda lingua comunitaria: Tedesco			99	99	99
Economia aziendale			198	231	264
Diritto			99	99	99
Economia politica			99	66	99
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>396</i>	<i>396</i>	<i>561</i>	<i>561</i>	<i>561</i>
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"					
Informatica			132	165	165
Seconda lingua comunitaria: Tedesco			99		
Economia aziendale			132	231	231
Diritto			99	99	66
Economia politica			99	66	99
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>396</i>	<i>396</i>	<i>561</i>	<i>561</i>	<i>561</i>
<i>di cui, in compresenza con l'insegnante tecnico pratico</i>			<i>99</i>	<i>99</i>	<i>99</i>
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056
Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.					
Con la legge n.92 del 20/08/2019 le istituzioni scolastiche devono prevedere nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell' educazione civica . La Legge prevede che all' <u>insegnamento dell'educazione civica</u> siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. [Vedasi Progetto "Educazione Civica" al punto 1.5: Iniziative di ampliamento curricolare]					

G. GALILEI GOTF00801D
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: BIENNIO COMUNE

<i>DISCIPLINE COMUNI</i>	<i>ore</i>				
	<i>1° biennio</i>		<i>2° biennio</i>		<i>5° anno</i>
	<i>2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario</i>				
	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

Con la legge n.92 del 20/08/2019 le istituzioni scolastiche devono prevedere nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica**. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. [Vedasi Progetto "Educazione Civica" al punto 1.5: Iniziative di ampliamento curricolare]

G. GALILEI GOTF00801D

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze integrate (Fisica)	99 (33)	99 (33)			
Scienze integrate (Chimica)	99 (33)	99 (33)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 (33)	99 (33)			
Tecnologie informatiche	99 (66)				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Complementi di matematica			33	33	
ARTICOLAZIONI "ELETTRONICA" ED "ELETTROTECNICA"					
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			1650	1650	1980
Elettrotecnica ed Elettronica			2310	1980	1980
Sistemi automatici			1320	1650	1650
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>396</i>	<i>396</i>	<i>561</i>	<i>561</i>	<i>561</i>
ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"					
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			1650	1650	1980
Elettrotecnica ed Elettronica			2310	1650	1650
Sistemi automatici			1320	1980	1980
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>396</i>	<i>396</i>	<i>561</i>	<i>561</i>	<i>561</i>
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore "tra parentesi" sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Con la legge n.92 del 20/08/2019 le istituzioni scolastiche devono prevedere nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica**. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. [Vedasi Progetto "Educazione Civica" al punto 1.5: Iniziative di ampliamento curricolare]

G. GALILEI GOTF00801D
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE QUADRO
ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA E COMUNICAZIONE

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze integrate (Fisica)	99 (33)	99 (33)			
Scienze integrate (Chimica)	99 (33)	99 (33)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 (33)	99 (33)			
Tecnologie informatiche	99 (66)				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Complementi di matematica			33	33	
Teoria della comunicazione			66	99	
Progettazione multimediale			132	99	132
Tecnologie di processi di produzione			132	132	99
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					132
Laboratori tecnici			198	198	198
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>396</i>	<i>396</i>	<i>561</i>	<i>561</i>	<i>561</i>
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore "tra parentesi" sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Con la legge n.92 del 20/08/2019 le istituzioni scolastiche devono prevedere nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica**. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. [Vedasi Progetto "Educazione Civica" al punto 1.5: Iniziative di ampliamento curricolare]

G. GALILEI GOTF00801D
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze integrate (Fisica)	99 (33)	99 (33)			
Scienze integrate (Chimica)	99 (33)	99 (33)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 (33)	99 (33)			
Tecnologie informatiche	99 (66)				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Complementi di matematica			33	33	
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"					
Sistemi e reti			132 ()	132 ()	132 ()
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99 ()	99	132 ()
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99 ()
Informatica			198 ()	198 ()	198 ()
Telecomunicazioni			99 ()	99 ()	
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>396</i>	<i>396</i>	<i>561</i>	<i>561</i>	<i>561</i>
ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"					
Sistemi e reti			132 ()	132 ()	132 ()
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99 ()	99	132 ()
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99 ()
Informatica			99 ()	99 ()	
Telecomunicazioni			198 ()	198 ()	198 ()
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>396</i>	<i>396</i>	<i>561</i>	<i>132</i>	<i>561</i>
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore "tra parentesi" sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

Con la legge n.92 del 20/08/2019 le istituzioni scolastiche devono prevedere nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica**. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. [Vedasi Progetto "Educazione Civica" al punto 1.5: Iniziative di ampliamento curricolare]

G. GALILEI – SERALE GOTTF00851V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA SERALE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>ore</i>		
	<i>2° biennio</i>		<i>5° anno</i>
	<i>2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario</i>		
	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
Lingua e letteratura italiana	99	99	99
Lingua inglese	66	66	66
Storia	66	66	66
Matematica	99	99	99
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"			
Sistemi e reti	99()	99()	99()
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	66()	66()	99()
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			66()
Informatica	165()	198()	132()
Telecomunicazioni	66()	66()	
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>396</i>	<i>429</i>	<i>396</i>
Totale complessivo ore annue	726	759	726

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore "tra parentesi" sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici

Con la legge n.92 del 20/08/2019 le istituzioni scolastiche devono prevedere nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica**. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. [Vedasi Progetto "Educazione Civica" al punto 1.5: Iniziative di ampliamento curricolare]

G. GALILEI GOTF00801D
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
			2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze integrate (Fisica)	99 (33)	99 (33)			
Scienze integrate (Chimica)	99 (33)	99 (33)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 (33)	99 (33)			
Tecnologie informatiche	99 (66)				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Complementi di matematica			33	33	
ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"					
Meccanica, macchine ed energia			132()	132()	132()
Sistemi e automazione			132()	99()	99()
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			165()	165()	165()
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			99()	132()	165()
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>396</i>	<i>396</i>	<i>561</i>	<i>561</i>	<i>561</i>
ARTICOLAZIONE "ENERGIA"					
Meccanica, macchine ed energia			165()	165()	165()
Sistemi e automazione			132()	132()	132()
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			132()	66()	66()
Impianti energetici, disegno e progettazione			99()	165()	198()
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>396</i>	<i>396</i>	<i>561</i>	<i>561</i>	<i>561</i>
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore "tra parentesi" sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Con la legge n.92 del 20/08/2019 le istituzioni scolastiche devono prevedere nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica**. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. [Vedasi Progetto "Educazione Civica" al punto 1.5: Iniziative di ampliamento curricolare]

"N. PACASSI" GOTL00801N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze integrate (Fisica)	99 (33)	99 (33)			
Scienze integrate (Chimica)	99 (33)	99 (33)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 (33)	99 (33)			
Tecnologie informatiche	99 (66)				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Complementi di matematica			33	33	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			66	66	66
ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"					
Progettazione, Costruzioni e Impianti			231 ()	198 ()	231 ()
Geopedologia, Economia ed Estimo			99 ()	132 ()	132 ()
Topografia			132 ()	132 ()	132 ()
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>396</i>	<i>396</i>	<i>561</i>	<i>561</i>	<i>561</i>
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

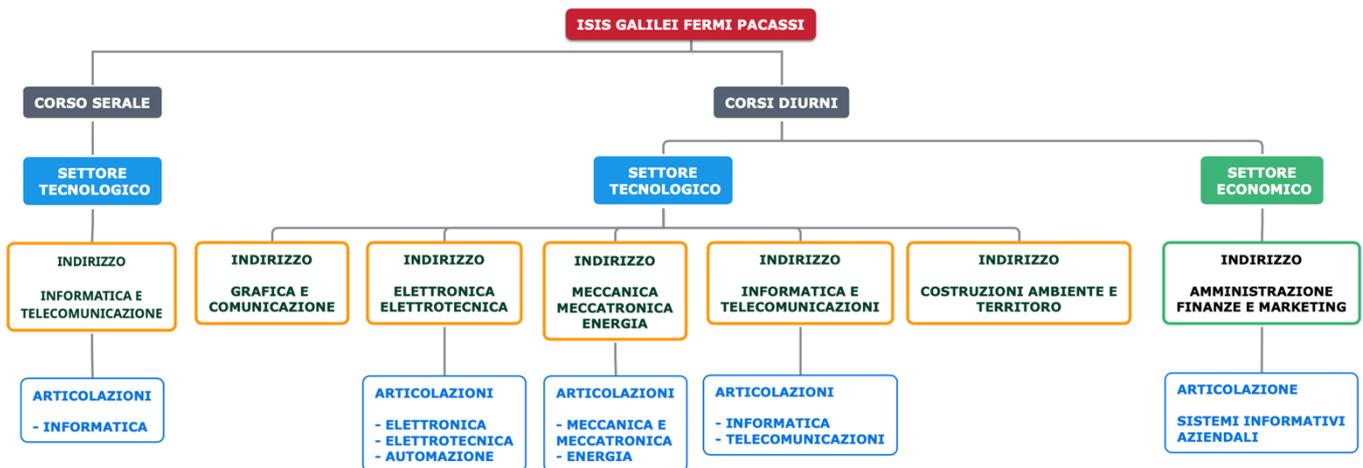
L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore "tra parentesi" sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

Con la legge n.92 del 20/08/2019 le istituzioni scolastiche devono prevedere nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica**. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. [Vedasi Progetto "Educazione Civica" al punto 1.5: Iniziative di ampliamento curricolare]

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA: GALILEO GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Il curriculum completo d'istituto si trova in allegato al presente documento.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Responsabili: Dirigente Scolastico, referenti di indirizzo e Consigli di classe.

Obiettivi: passare dalla cultura della conoscenza a quella del saper fare.

Destinatari: tutti gli studenti delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] di tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto sia del settore tecnologico che di quello economico.

I percorsi di Alternanza scuola lavoro sono stati ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) tramite la legge di Bilancio 2019 (L. n.145 del 30/12/2018, art.1, c. 785); le relative "Linee Guida", applicabili dall'a.s. 2019/2020 sono state definite tramite il D.M. n.774 del 04/09/2019. I PCTO, a decorrere dall'a.s. 2018/2019 sono stati attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

I PCTO consentono allo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Finalità: migliorare le abilità di studio degli alunni; prevenire la

dispersione scolastica; far acquisire agli studenti la cultura del lavoro, metterli in contatto con il mondo del lavoro e le sue problematiche.

Metodologie: 1) attività di Impresa Formativa Simulata e di Impresa in Azione; 2) Il Service Learning; 3) incontri con operatori del mondo del lavoro nei diversi settori presenti nel territorio e con esperti esterni; 4) partecipazione a stage presso aziende e realtà del territorio 5) acquisizione di materiale didattico e strumentazione specifici; 6) creazione di un data base sulla realtà del mondo del lavoro nel nostro territorio.

L'istituzione scolastica fornisce agli allievi degli elementi di competenza rappresentanti una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti. Un approccio centrato sulle competenze vuol dire sia migliorare le abilità di base, sia investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate a livello europeo per assicurare resilienza e capacità di adattamento.

Nella predisposizione dei PCTO si evidenzia un approfondimento anche delle competenze personali e sociali degli allievi, comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi e acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

Una funzione rilevante viene assunta anche dall'orientamento, definito come un "processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali". Il processo di orientamento promuove l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale e rappresenta una parte integrante del percorso educativo degli allievi.

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e di sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Nel contesto dell'I.S.I.S. "Galilei" diventa significativa l'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali. Non si tratta di un addestramento a profili professionali rigidi e duraturi, ma di un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità entro una prospettiva a lungo termine.

L'Istituto diventa promotore di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una "comunità orientativa educante".

La realizzazione di questi percorsi consente di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e

finalizzato. In tale contesto l'orientamento diventa significativo e più efficace accrescendo il valore orientante dei PCTO.

I PCTO prevedono una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, *project-work* in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi.

I PCTO comprendono le tre dimensioni, curriculare, esperienziale e orientativa, che sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

Relazioni con le aziende del territorio: stage e collaborazioni

Sulla base delle esperienze e delle relazioni proficue attuate nei precedenti anni scolastici con imprese, studi professionali, aziende e enti locali, precedentemente denominate "percorsi di Alternanza scuola lavoro", anche per il presente anno scolastico l'Istituto progetterà, attuerà e valuterà in collaborazione con i partners del territorio percorsi formativi per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno.

La rete delle relazioni permette di avviare una varietà di esperienze per gli studenti, che vanno dagli incontri con professionisti a scuola, allo sviluppo di progetti commissionati dalle imprese, alla partecipazione a competizioni, fino allo sviluppo di esperienze all'esterno dell'istituto, quali visite aziendali, partecipazione alle fiere e progettazione di stage aziendali.

L'I.S.I.S. ha sviluppato nel tempo un numero elevato di collaborazioni e notevoli conoscenze delle realtà produttive, tali da poter organizzare agevolmente stage personalizzati per tutti gli alunni nei settori elettrotecnico, elettronico, meccanico, informatico, amministrativo, contabile e per geometri, e sono in fase di acquisizione stabili collaborazioni con professionisti del settore grafico e comunicativo.

Un gruppo di allievi delle classi terze e quarte di tutto I.S.I.S. svolge annualmente uno stage di formazione relativa al volontariato con la Protezione Civile Regionale.

Mediante periodi di stage presso le aziende i giovani sviluppano, oltre alle conoscenze di base, anche competenze tecniche spendibili nel mercato del lavoro. Ogni anno l'Istituto amplia la rete delle relazioni, coinvolgendo nuove realtà imprenditoriali.

L'istituto, prima di procedere all'inserimento dei propri studenti nelle strutture ospitanti, verificherà, attraverso l'interlocuzione con le aziende partner in convenzione, che le medesime siano conformi alle prescrizioni generali specifiche degli organismi di settore.

Formazione interna specifica professionalizzante

Progetto "CORSO BIM"

Responsabile: prof. A. Gereon

Obiettivi

Il progetto riguarda un corso di formazione in Building Information Modeling (BIM), un sistema integrato di progettazione - sia architettonica e strutturale che impiantistica - e del processo di realizzazione e di manutenzione delle costruzioni. Il sistema presenta evidenti vantaggi in fase di realizzazione sia in termini

di tempo sia economici. Il BIM è stato reso attualmente obbligatorio per le grandi opere e gradualmente lo sarà per tutte le altre. Le competenze che gli studenti acquisiranno potranno essere proficuamente utilizzate nel mondo del lavoro.

Destinatari

Tutte le classi del triennio di Costruzioni, Ambiente e Territorio e Meccanica e Meccatronica e le classi quarte e quinte del triennio di Elettronica, Elettrotecnica.

Il corso consta di 50 ore di lezioni suddivise in 20 ore per le classi terze, 20 ore per le classi quarte; 10 ore per le classi quinte.

Progetto: "Fiera di Sant'Andrea, un reportage"

Referente: Prof.ssa A. Roviello, Prof.ssa P. Marlazzi.

Collaboratori esterni: Assessore Dott.ssa Chiara Gatta per il Comune di Gorizia e le Politiche giovanili; Prof. Silvio Celli per la Mediateca U. Casiraghi di Gorizia

Destinatari: le studentesse e gli studenti del terzo anno dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione

Descrizione:

"Fiera di Sant'Andrea, un reportage" è un progetto pensato per gli studenti delle 3a dell'indirizzo di Grafica e comunicazione dell'Istituto Galilei di Gorizia, realizzato con il sostegno della Mediateca di Gorizia e il coinvolgimento del Punto Giovani del Comune di Gorizia.

Il nucleo centrale dell'attività didattica verte sulla realizzazione di un reportage fotografico della fiera di Sant'Andrea, uno degli appuntamenti più attesi dell'autunno e del dicembre goriziano, nonché una delle fiere mercato più sentite di tutto il Friuli Venezia Giulia e di parte della Slovenia, e la diffusione delle fotografie tramite canali di pubblicazione come un opuscolo e/o un allestimento.

Le studentesse e gli studenti coinvolti si confronteranno per la prima volta con le dinamiche di un reportage fotografico, genere fotografico i cui confini sono destinati ad essere sempre più fluidi a causa degli importanti cambiamenti sociali e tecnologici. Negli ultimi tempi la diffusione di massa delle macchine fotografiche, soprattutto quelle incorporate nei cellulari, ha fatto calare la domanda di fotografia documentaria da parte dei giornali. Questo però, ha aperto al reportage fotografico nuove strade, come quelle dell'arte e delle gallerie, sollevando nuove discussioni sul ruolo di questo tipo di fotografia, con proposte dalle caratteristiche espressive sempre più personali.

Durata: biennale

Primo anno 2023-24: Tot. ore: 30 ore di cui 12 presso la manifestazione

Secondo anno 2024-25: realizzazione dell'opuscolo e esposizione in una mostra fotografica dedicata.

Location: ISIS G. Galilei di Gorizia, Fiera di Sant'Andrea, centro cittadino di Gorizia, Mediateca "Ugo Casiraghi" di Gorizia, spazi espositivi (da decidere).

Materiali da produrre:

- stampe fotografiche
- opuscolo

Obiettivi e competenze da raggiungere:

1. Realizzazione di un reportage fotografico: Sviluppare la capacità di pianificare e progettare servizi fotografici, compresi i tempi (logistici ma anche atmosferici), l'attrezzatura, la relazione con i soggetti e la gestione delle immagini (pellicola e file RAW).
2. Consolidamento della tecnica: Acquisire competenze nella tecnica fotografica, nello sviluppo fotochimico, nell'elaborazione dell'immagine e nella cura dei dettagli visivi.

3. Collaborazione: Apprendere come collaborare in una équipe di lavoro. Sviluppare il senso di responsabilità ed efficienza.
4. Comunicazione Artistica: Sviluppare abilità nella comunicazione attraverso l'allestimento di mostre e la produzione di opuscoli, per rendere la fotografia accessibile e significativa per il pubblico. Imparare a creare opuscoli completi, che includano descrizioni delle immagini, informazioni storiche ed del folklore e immagini di alta qualità.
5. Gestione delle Risorse: Imparare a gestire risorse logistiche ed economiche necessarie per realizzare un servizio fotografico, allestire mostre e produrre opuscoli, come il budget, i tempi e i materiali.

Obiettivi generali:

"Fiera di Sant'Andrea, un reportage" è un progetto che intende valorizzare le risorse del territorio sottoponendole all'interpretazione e allo sguardo delle nuove generazioni.

Il progetto mira a sviluppare negli studenti competenze di valorizzazione dei luoghi della loro quotidianità, alla riscoperta di ricorrenze storiche e dei momenti sociali di felice condivisione, quale la fiera mercato in oggetto.

Con esso si intende promuovere la collaborazione come elemento cardine; gli studenti imparano a lavorare insieme, a condividere idee e a costruire un progetto collettivo. Queste competenze sono fondamentali per il successo in qualsiasi campo e nella vita quotidiana. Inoltre, il progetto fornisce ai nostri studenti esperienze preziose per le loro competenze da spendere nel campo della comunicazione visual.

Infine, il progetto è un'opportunità per sviluppare abilità organizzative e di gestione del lavoro.

Gli studenti apprendono come pianificare le fasi del progetto, rispettare le scadenze e assegnare responsabilità.

Progetto Go Design Week

Destinatari: le studentesse e gli studenti del quarto anno dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione

Referente: Prof.ssa A. Roviello

Periodo: novembre 2024 – gennaio 2025

Descrizione

Go Design Week offre agli studenti un'esperienza significativa di simulazione aziendale nel settore del design. Attraverso attività laboratoriali e collaborazioni con professionisti, sviluppano competenze pratiche e trasversali, come il lavoro di squadra e la gestione dei progetti.

Progetto "Test center certification program" insieme ai progetti RoboCup ABB e Siemens Miur Campionato di automazione.

Referenti: Proff. G. Marega, D. Peterin.

Collaboratori ATA: Il corso potrà eventualmente prevedere la presenza del personale ATA qualora si rendessero necessarie delle lezioni teorico pratiche.

Destinatari: I corsi si rivolgono agli alunni delle classi terze quarte e quinte della sezione elettrotecnica ed elettronica.

Durata L'organizzazione dei corsi suddetti potrà eventualmente iniziare in un anno scolastico e terminare in quello successivo a seconda del livello di preparazione raggiunto dagli alunni.

Descrizione:

Il progetto si possono suddividere in tre momenti:

1. **Concorso Siemens "Campionati di automazione"**
2. **RoboCup ABB**
3. **Test center certification program Siemens**

L'obiettivo delle attività consiste nello sviluppare le competenze nell'uso e programmazione di controllori industriali Siemens, e si svolge nell'ordine su tre livelli:

- Operation & maintenance
- Automazione base
- Automazione avanzata.

Lo studente che ha superato positivamente il test di certificazione riceve un "Certificato di competenza" relativo al livello del corso.

Essendo l'attività legata al conseguimento della Certificazione delle competenze per gli studenti facente parte delle attività previste nel protocollo di intesa con il Miur "capitolo PCTO", le ore di formazione eseguite dal test Center certificato potranno essere considerate ore di PCTO.

IFS – Impresa formativa simulata

L'istituto sviluppa al suo interno, nei diversi indirizzi di studio, progetti che simulano le attività aziendali.
"CONOSCERE LA BORSA"

Destinatari: gli allievi del triennio conclusivo del Settore economico

Obiettivi: sviluppare competenze in educazione finanziaria

Strumenti: piattaforma CLB – simulatore di attività di trading on line

Descrizione dell'attività:

"Conoscere la Borsa" è una competizione internazionale proposta dalle Casse di Risparmio europee e consiste nella simulazione delle attività di trading mediante l'utilizzo di una piattaforma, che è un ambiente protetto nel quale gli studenti operano negoziando strumenti finanziari in tempo reale con i mercati borsistici internazionali.

"SIMULAZIONE DI IMPRESA CON SOFTWARE GESTIONALE"

Destinatari: gli allievi del triennio conclusivo del Settore economico

Obiettivi: sviluppare competenze in amministrazione e gestione d'impresa

Strumenti:

- simulatori professionali: ZUCCHETTI E CGN-RDV NETWORK per la contabilità, il bilancio, la fatturazione elettronica, gli adempimenti fiscali e le dichiarazioni;
- simulatori didattici: T-Smart e Learn Double Entry.

Descrizione dell'attività:

Nei laboratori dell'istituto gli studenti simulano le attività tipiche delle imprese commerciali e industriali, dalla costituzione dell'impresa, fino ai bilanci delle società, utilizzando piattaforme di software gestionale in uso nelle aziende reali.

"IMPRESA IN AZIONE"

Nei precedenti anni scolastici l'Istituto ha aderito anche al progetto "Impresa in azione" di Junior Achievement. JA è la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico-impresoriale nella scuola. Grazie a questa esperienza, sono state sviluppate circa 650 nuove idee imprenditoriali, a livello nazionale, alcune delle quali sono già state brevettate o registrate come imprese reali. L'ISIS Galilei ha partecipato al progetto coinvolgendo 129 studenti, appartenenti alle diverse specialità dell'Istituto: il Settore Tecnologico (Elettronica ed elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica e Meccatronica, Grafica e Comunicazioni), e il Settore Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing e Sistemi informativi aziendali). Gli studenti, nell'arco di sei mesi, hanno creato sette mini imprese, curandone la costituzione, il finanziamento, la gestione, l'organizzazione. Hanno concepito l'idea di business, il prototipo e la produzione in serie, fino alla vendita dei loro prodotti e servizi sul mercato. Sono intervenuti esperti di impresa che hanno accompagnato gli studenti in questo percorso, affiancando i docenti interni. Alla fine di aprile i ragazzi hanno partecipato a una competizione regionale, una fiera organizzata da Friuli Innovazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Progetto "Certificazioni informatiche"

Responsabile: prof. Maurizio Silvestri.

Destinatari del progetto: tutti gli studenti dell'I.S.I.S. Gli esami saranno aperti anche a insegnanti e personale ATA. Il Test Center sarà disponibile anche per eventuali altre iniziative legate all'ICDL. Nel corso dell'anno scolastico si valuterà la possibilità di poter organizzare delle giornate o momenti in presenza o in videoconferenza dedicati alla promozione dell'ICDL, delle certificazioni Cisco e Progetto "Certificazioni informatiche"

Obiettivi:

L'obiettivo del progetto è quello di supportare le attività legate alle certificazioni informatiche rilasciate da Aica e Cisco e conseguibili all'interno dell'Istituto; in particolare si prevede di svolgere le seguenti attività:

- attivazione sessioni pomeridiane di esame per il conseguimento della Patente ICDL (International Certification of Digital Literacy che sostituisce l'ECDL) per quanto concerne le certificazioni informatiche ICDL Full Standard o Standard;
- attivazione sessioni pomeridiane d'esame Cisco IT Essentials e Cisco CCNA – Introduction to networks. I percorsi Cisco sono inseriti nei curricoli della disciplina di Sistemi e reti e gli esami vengono normalmente svolti durante le attività didattiche alla mattina ma nasce la necessità di offrire sessioni suppletive per il recupero degli esami non superati;
- avviamento di attività di sportello rivolte agli studenti per rispondere a dubbi e chiarimenti in merito alle certificazioni e la preparazione agli esami;
- attività di mantenimento del Test Center e delle piattaforme di erogazione dei corsi.

Docenti coinvolti: proff. Benoli Paolo, Corbato Marco, Dell'Andrea Rossana, Silvestri Maurizio.

Progetto "CORSO BIM"

Responsabile: prof. Alex Gereon

Obiettivi

Il progetto riguarda un corso di formazione in Building Information Modeling (BIM), un sistema integrato di progettazione - sia architettonica e strutturale che impiantistica - e del processo di realizzazione e di manutenzione delle costruzioni. Il sistema presenta evidenti vantaggi in fase di realizzazione sia in termini di tempo sia economici. Il BIM è stato reso attualmente obbligatorio per le grandi opere e gradualmente lo sarà per tutte le altre. Le competenze che gli studenti acquisiranno potranno essere proficuamente utilizzate nel mondo del lavoro.

Destinatari

Tutte le classi del triennio di Costruzioni, Ambiente e Territorio e Meccanica e Meccatronica e le classi quarte e quinte del triennio di Elettronica, Elettrotecnica.

Il corso consta di 50 ore di lezioni suddivise in 20 ore per le classi terze, 20 ore per le classi quarte; 10 ore per le classi quinte; tali ore saranno conteggiate come attività di PCTO.

Progetto "Attività di gruppo sportivo"

Responsabile prof.ssa Eva Matiz.

Descrizione

Il progetto propone l'attività di gruppo sportivo pomeridiano destinata agli studenti dell'Istituto.

Si lavorerà anche in compresenza per dare la possibilità agli studenti di sperimentare più situazioni motorie.

Verranno trattate discipline sportive in preparazione ai Campionati Studenteschi, ma anche attività singole e/o di gruppo con il fine di socializzare, di migliorare le capacità e abilità sia di base che riferite ad una specifica disciplina.

Le discipline che si intende proporre sono:

- atletica leggera, campestre, scacchi, orienteering, sci alpino e nordico, snowboard, canoa, canottaggio;
- pallacanestro, pallacanestro 3vs3, calcio 11, calcio a 5, pallavolo, beach volley, tennis, badminton, tennis da tavolo, ultimate frisbee;
- esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi volti al miglioramento delle capacità motorie di base.

Oltre ai docenti di Scienze Motorie dell'Istituto che ne diano la disponibilità, saranno eventualmente coinvolti nell'attività di gruppo sportivo anche esperti esterni e atleti di carattere nazionale ed internazionale che mediante la loro testimonianza potranno avvicinare gli studenti all'etica nello sport.

Obiettivi

Utilizzo delle regole sportive come strumento di convivenza civile, la formazione e la preparazione delle rappresentative d'Istituto alle gare a livello locale, l'educazione alla salute e sviluppo di sane abitudini di vita.

Le sopracitate attività potranno essere oggetto di integrazione in base alle disposizioni ministeriali riguardanti i Campionati Studenteschi.

Oltre ai docenti di Scienze Motorie dell'Istituto che ne diano la disponibilità, saranno eventualmente coinvolti nell'attività di gruppo sportivo anche esperti esterni.

L'attività di gruppo sportivo mira al massimo coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte che non sono finalizzate a scopi agonistici, ma hanno come obiettivo la diffusione di un corretto stile di vita e di principi di base di educazione alla salute.

L'attività prende avvio nel mese di novembre, a seguito della presentazione da parte degli alunni del certificato medico richiesto per la pratica sportiva pomeridiana.

Un'ulteriore attività che ha avuto grande adesione e si intende riproporre è il "Progetto neve", articolato in uscite giornaliere nel numero massimo di 4 presso il polo sciistico di Tarvisio (UD), in cui si svolgeranno lezioni di sci alpino e nordico e snowboard con maestri qualificati; è stata avanzata anche la proposta di pernottare in loco evitando gli spostamenti giornalieri semplificando l'organizzazione, tuttavia sono da valutare i costi.

Progetto "Quotidiano in classe"

Responsabile: prof. Luciano Gonano

Obiettivi:

"Il quotidiano in classe" nasce dall'idea di avvicinare i giovani alla lettura del giornale quotidiano ed ha come obiettivo quello di sviluppare e stimolare il confronto critico dei ragazzi. I docenti, che aderiscono al progetto, guidano i propri allievi alla lettura con il duplice scopo di avvicinarli al mondo della produzione delle notizie e delle nuove tecnologie dell'informazione e di sviluppare il loro senso di appartenenza ad una comunità. Con la lettura del quotidiano in classe gli studenti trovano numerose occasioni di riflessione e approfondimento sulle notizie del mondo e grazie a questo approccio, anche facilitato dall'intervento dell'insegnante, si abituano a capire, interpretare e decifrare la realtà che li circonda.

Progetto attività di sistemistica reti e server d'istituto, piattaforme web e sito d'istituto

Responsabile: proff. Maurizio Silvestri, Marco Corbato e sig. Paolo Buttignon

Obiettivi generali

L'obiettivo di questa proposta è quello di assicurare durante tutto l'anno scolastico le funzionalità delle reti e delle piattaforme dell'istituto comprendenti il virtual host esterno, il sito istituzionale, i portali di Isitgoonair con la piattaforma ePortfolio che offre la possibilità di iscriversi e pubblicare i contenuti dai docenti e studenti, le piattaforme didattiche teach, il portale per la didattica 2.0 learning.isitgoonair.net effettuando le opere necessarie di mantenimento e miglioramento di tutti gli aspetti informatici e sistemistici.

In particolare saranno gestiti gli aggiornamenti software, il mantenimento del sito istituzionale, la gestione di funzionalità necessarie a soddisfare le esigenze didattiche e gestionali contingenti, il mantenimento dei backup giornalieri del server esterno e periodico dei server sulla rete locale, il monitoraggio degli accessi, la manutenzione degli account, la gestione delle caselle di posta elettronica, il mantenimento dei domini nei diversi pannelli DNS, la supervisione dell'iscrizione degli allievi e le gestione dei gruppi classe e Consigli di Classe, l'assistenza ai docenti in caso di difficoltà tecniche sia sui dispositivi personali che su quelli dell'istituto, l'assistenza alla registrazione dei dispositivi mobili del personale scolastico per l'uso della rete wifi dell'istituto, le riconfigurazioni dei server di rete dell'istituto per quanto riguarda instradamenti, servizi proxy, firewall, la funzionalità delle reti Wifi e dei server di supporto e quant'altro si renda necessario ivi compresa l'attività di ripristino delle reti e dei server in caso di guasti o malfunzionamenti onde garantire interruzioni dei servizi.

Nel precedente a.s. è stata sviluppata una sezione del sito isitgo.it per la registrazione automatica da parte degli utenti dei MAC dei propri dispositivi e la sincronizzazione con il server delle reti Wifi d'istituto. Si provvederà durante quest'a.s. al suo mantenimento ed alle necessarie operazioni di manutenzione e backup.

Oltre alle attività sopra elencate, nel corrente anno scolastico, si prevede di implementare le seguenti nuove funzionalità e/o servizi:

- rinnovo database per accesso utenti alle reti wifi: sviluppo di uno script di importazione e filtraggio degli utenti correnti al fine di eliminare accessi non più necessari;
- fusione delle 2 reti wifi esistenti al fine di semplificare ed ottimizzare l'attuale architettura;
- configurazione e testing di un servizio cache DNS centralizzato per velocizzare la navigazione sulle reti wifi;

- predisposizione server di backup per la sostituzione rapida dei due server principali in caso di guasto;
- progressivo aggiornamento dei server dei laboratori con schede di rete a 1Gb per sfruttare al massimo la connessione a 600Mb e le nuove linee in fibra interne. Aggiornamento degli switch 10/100 presenti in alcuni laboratori a switch 10/100/1000 per sfruttare la linea in fibra.

Attività di sistemistica

Per tutti i server si effettuano periodicamente gli aggiornamenti sia dei pacchetti installati sia dei pacchetti di sicurezza. Vengono inoltre effettuate modifiche alle configurazioni in base alle esigenze. Per quanto riguarda l'infrastruttura delle reti e dei punti di accesso WLAN si rende necessario effettuare il mantenimento dei server di gestione dei dispositivi mobili che eseguono il riconoscimento dei dispositivi. Ciò implica l'aggiornamento periodico degli elenchi dei dispositivi mobili utilizzati per la didattica. Inoltre si esegue costantemente l'aggiornamento dei dispositivi didattici di uso comune (tablet, PC portatili, etc.). Si prevede anche il mantenimento dell'hardware in dotazione per la sostituzione rapida in caso di malfunzionamento degli attuali server all'interno dell'istituto e l'acquisto di attrezzatura di costo limitato per il ripristino delle funzionalità delle reti in caso di guasti. Con la dotazione crescente di tablet è inoltre necessario effettuare frequentemente interventi di controllo e ripristino delle configurazioni dei singoli dispositivi sia in dotazione ai docenti che presenti nelle classi e/o laboratori. Inoltre è prevista l'attività di creazione e di gestione di account google di gestione comprendente caselle email sul dominio [@isitgo.it](mailto:isitgo.it) per usi amministrativi e gestionali (PTOF, Alternanza Scuola Lavoro, RAV, DaD, etc.). Questa attività implica, oltre alla creazione degli account, l'organizzazione degli stessi in sotto-organizzazioni e gruppi, il monitoraggio delle attività, l'assistenza ed il supporto tecnico agli utenti, la gestione dei permessi di accesso ai servizi, etc.

I server che gestiscono la rete locale dell'istituto necessitano la creazione e aggiornamento di dischi "clone" per entrambi i server da collegare in caso di guasto del disco principale.

Attività sito Internet

Si premette che il sito Internet è stato sviluppato ad-hoc per l'istituto senza l'utilizzo di CMS quali Drupal, Wordpress, etc. Questo implica una completa flessibilità delle procedure che però devono essere sviluppate tramite codice dal programmatore. Si provvederà a mantenerlo aggiornato e all'implementazione di nuove funzionalità (p.e. integrazione nuova sezione ICDL in base alle esigenze). L'attività prevede inoltre la gestione degli utenti (docenti e ATA) con la registrazione dei nuovi utenti, l'invio delle credenziali e la configurazione degli abbinamenti docente/classe/indirizzo/dipartimento per la corretta gestione della piattaforma di gestione dei documenti.

È prevista l'eventuale implementazione di ulteriori categorie di documenti da rendere consultabili ai docenti (p.e. Verbali Collegio Docenti, etc.).

Alla luce dei risultati del sondaggio somministrato agli studenti e genitori delle classi prime in cui si evidenzia come il sito Internet sia uno dei mezzi più utilizzati per l'Orientamento in ingresso, si prevede di aggiornare anche graficamente alcune sezioni nei vari periodi dell'a.s.

Saranno implementate eventuali sezioni/pagine in base alle esigenze che emergeranno nel corso dell'a.s. Inoltre per dare maggiore flessibilità alla struttura si prevede di implementare una soluzione che permetta al personale autorizzato di creare delle pagine tematiche a seconda delle esigenze.

Durata

Il progetto sarà attuato durante tutto il corrente anno scolastico 2024-2025 organizzando gli interventi secondo priorità che saranno valutate nelle singole situazioni.

Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Responsabili: Dirigente Scolastico e referenti di indirizzo

Obiettivi: Passare dalla cultura della conoscenza a quella del saper fare.

Destinatari: tutti gli studenti delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] di tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto sia del settore tecnologico che di quello economico.

I PCTO dovrebbero mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Finalità: migliorare le abilità di studio degli alunni; prevenire la dispersione scolastica; far acquisire agli studenti la cultura del lavoro, metterli in contatto con il mondo del lavoro e le sue problematiche.

Metodologie: 1) attività di Impresa Formativa Simulata e di Impresa in Azione; 2) Il Service Learning; 3) incontri con operatori del mondo del lavoro nei diversi settori presenti nel territorio e con esperti esterni; 4) partecipazione a stage o tirocini presso aziende e realtà del territorio 5) acquisizione di materiale didattico e strumentazione specifici; 6) creazione di un data base sulla realtà del mondo del lavoro nel nostro territorio.

I PCTO per l'a.s. 2024-2025 verranno organizzati secondo le indicazioni della normativa vigente e del piano scuola 2024-2025.

Progetto "A scuola di cittadinanza. Ecologia integrale, cittadinanza attiva per costruire oggi il nostro domani". Percorso "A scuola di solidarietà".

Il progetto è promosso dalla Caritas diocesana di Gorizia.

Responsabili: proff. Michele Bressan, Fabrizio Miani e Viviana Taboga.

Docente collaboratore: prof.ssa Anna Roviello e prof. Gionata Brandolin (per la realizzazione del video)

Classi coinvolte:

classi seconde di tutti gli indirizzi e classi terze dell'indirizzo Grafica e Comunicazione.

Obiettivo generale:

- Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva. L'intento è di far sentire i giovani parte attiva di una società che può essere sostenibile nella misura in cui sa sviluppare il senso della solidarietà, se interessata a ciò che succede intorno ad essa, ma soprattutto attiva, che agisce cioè per il bene comune e per il prossimo.

Le classi seconde dell'ISIS "Galileo Galilei" di Gorizia incontrano i referenti Caritas (due ore) in un dialogo sull'importanza di empatia e solidarietà nelle relazioni interpersonali e con il mondo. Successivamente gli allievi escono per una visita d'istruzione all'Emporio della solidarietà e dell'infanzia a Gorizia.

Alle classi terze dell'indirizzo Grafica e Comunicazione, che hanno riflettuto sul tema l'anno precedente, si proporrà di "agire" concretamente, chiedendo loro un aiuto per promuovere mediante un breve filmato quella che è una delle opere segno caratterizzanti Caritas diocesana: l'Emporio della Solidarietà.

Finalità specifiche della produzione del video:

- Il primo obiettivo della proposta è quello di rendere partecipi e protagonisti i ragazzi di un aiuto a Caritas nel promuovere l'Emporio, venendo a contatto con un'espressione fondamentale di vicinanza al prossimo e assorbendone il suo grande valore e importanza.

- Un secondo obiettivo è dare la possibilità agli studenti di sviluppare un "pensiero creativo" su un argomento/progetto, che non sarà in funzione della vendita di un prodotto, bensì sarà la ricerca di una

promozione che favorisca sensibilità e atteggiamenti di accoglienza ritenuti indispensabili in questi tempi difficili.

- Un terzo aspetto è cercare di far riflettere i ragazzi su quale sia il vero valore del vivere nella nostra società; esercitando il pensiero su un progetto di solidarietà i ragazzi sono chiamati ad uscire dal proprio individualismo e scoprire quanto, lasciando da parte i loro problemi, la vita cambia dedicandosi agli altri.
- La collaborazione con enti che operano sul territorio per creare un contesto educativo sinergico.

Gli Empori, come anche altre opere della Caritas, infatti sono sostenuti grazie al contributo di tutta la comunità civile: la Fondazione CariGo è il più importante finanziatore assieme ai Comuni di Monfalcone e di Gorizia. Persone di buona volontà donano a loro volta cibo, denaro e tempo come volontari. Senza questi aiuti, l'Emporio non riuscirebbe a sostenersi. Ecco perché è sempre necessario promuovere, pubblicizzare o in altre parole far conoscere queste realtà alle persone, perché possano continuare a stare vicine ed aiutare le famiglie in difficoltà. L'Emporio è un punto di distribuzione di generi alimentari per le persone che si trovano in ristrettezza economica, gestito come un supermercato. Per accedervi è necessario rivolgersi prima ai centri di ascolto della propria parrocchia per valutare la situazione economica del nucleo familiare poi verrà rilasciata una tessera per accedervi. Sono presenti nella nostra diocesi 4 Empori: Gorizia, Monfalcone, Gradisca, Cervignano e Cormons, inaugurato il 19 ottobre 2024.

Per quanto concerne inizio, periodo e tempistiche necessarie allo svolgimento e conclusione del progetto, verranno concordati con gli insegnanti di riferimento, in base anche alla disponibilità che verrà data.

Progetto Carcere e giustizia riparativa - "Se io fossi Caino". Testimonianza dell'attore Salvatore Striano

Responsabili: proff. Michele Bressan, Fabrizio Miani e Viviana Taboga.

Promosso dalla Caritas diocesana di Gorizia, in collaborazione con l'associazione Fierascena APS.

Classi coinvolte: classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi, classi 3Ai e 3Bi.

Obiettivi generali

- Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva:

Offrire l'occasione di toccare dal vivo un'esperienza di vita che può aiutare i giovani a discriminare su quello che vale veramente la pena fare e vivere in rapporto alle tante sollecitazioni che ricevono, specialmente oggi, dai media e dalla società.

- La collaborazione con enti che operano sul territorio per creare un contesto educativo sinergico.

Le classi quarte e quinte seguiranno un monologo/testimonianza dell'attore SALVATORE STRIANO dal titolo "*IL GIOVANE CRIMINALE - Genet, Sasà*": un racconto tagliente ispirato dal monologo scritto da Jean Genet, che dà il titolo all'opera, in cui Sasà (Salvatore Striano) ripercorre alcuni momenti della sua vita segnata da continue entrate e uscite dalla galera sin da quando era giovanissimo. Un invito ad aprire gli occhi su realtà spesso rimosse, tenute distanti, o semplicemente ignorate.

"SE IO FOSSI CAINO" è un Festival di teatro e arte del carcere conosciuto e riconosciuto a livello Regionale che si svolge nella città di Gorizia. Offre spettacoli teatrali di professionisti, spettacoli con i detenuti, formazione, eventi di Arte e cultura che coinvolgono la Comunità dei cittadini e la Comunità penitenziaria. "SE IO FOSSI CAINO" è oggi un Festival di piccole dimensioni, sostenuto da fondi confluiti nel progetto per il tramite di Fierascena APS, Compagnia teatrale che lo ha ideato e lo realizza, concessi finora dalla Regione FVG, dalla Fondazione Carigo, dalla CARITAS di Gorizia su base annuale.

Striano è nato a Napoli nel 1972. Vive da latitante finché viene arrestato e detenuto a Madrid, successivamente viene trasferito al carcere di Rebibbia dove si appassiona al teatro. Esordisce al cinema

nel film *Gomorra* grazie al regista Matteo Garrone. Dopo alcuni anni è ritornato a Rebibbia in veste di attore per interpretare il ruolo da protagonista di Bruto nel film dei fratelli Taviani *Cesare deve morire*.

L'evento teatrale è programmato per martedì 29 ottobre p.v presso l'Auditorium della Cultura Friulana a Gorizia.

Progetto "Global Teaching Labs" (GTL)

Obiettivi

È un progetto di collaborazione col Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston (<https://misti.mit.edu/>), per l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese a cui il nostro istituto partecipa da diversi anni. Gli studenti del MIT, in genere del secondo o terzo anno, vengono in Italia, negli istituti che li ospitano, per affiancare i docenti della disciplina, per svolgere le lezioni in inglese, possibilmente secondo la metodologia del MIT, nelle ultime tre settimane di gennaio. La metodologia del MIT è quella che in Italia potremmo definire "didattica laboratoriale", ma che più precisamente è il metodo TEAL (Technology Enabled Active Learning). Nell'a.s. 2024/25 è prevista un'espansione del progetto coinvolgendo, oltre all'indirizzo di Informatica e telecomunicazioni, anche l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica ed alcune classi del biennio.

Progetto "Un Madrelingua a scuola"

Responsabile: prof.ssa Valentina Di Giacomo per la lingua inglese e prof.ssa Anna Cosenza per la lingua tedesca.

Il progetto mira allo sviluppo delle abilità orali in una lingua straniera e in particolare si propone di: creare un ambiente reale di comunicazione tramite un'insegnante madrelingua, sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale avviando docenti e allievi all'acquisizione di fluency espositiva, acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione. Il progetto è rivolto alle classi del primo biennio e secondo biennio e ai docenti dell'Istituto. Il progetto riguarda sia la lingua Inglese che quella Tedesca.

Il progetto è rivolto alle classi seconde, terze, quarte e quinte dell'Istituto e ai docenti.

Progetto: Progettazione e sviluppo di prototipi in AutoCAD 2D-3D con stampa finale 3D.

Docente responsabile: Prof. Ferdinando De Sarno

Personale interno coinvolto: A.T. Marino Clemente

Obiettivi:

Il disegno tecnico assistito è ormai necessario in molti ambiti tecnici e le nuove tecnologie che ad esso si associano, come ad esempio la stampa 3D, stanno sviluppando nuove metodologie di produzione e prototipazione, conseguentemente, didattiche per la preparazione degli alunni al mondo del lavoro. Sarebbe aperto agli alunni di tutte le classi interessati al corso ed iscritti al biennio comune. Il numero massimo possibile è 26 alunni, legato alla disponibilità di computer in Aula Disegno-CAD. Il corso è finalizzato al rinforzo e potenziamento delle competenze nel Disegno Tecnico di base e negli apprendimenti per una conoscenza più approfondita sull'elaborazione e stampa di modelli 2D-3D. Esperienza diretta di disegno e trasformazione dei file con diversi software per la stampa finale degli elaborati, sia in 2D, con stampante cartacea, sia poi nella realizzazione di un prototipo 3D. Tale metodologia è quella adottata nelle aziende, precedentemente alla produzione finale, per la verifica fisico-strutturale dell'oggetto da realizzare.

Durata

Il corso si divide in 3 fasi:

- la prima sulla progettazione volta alla stampa 2D e 3D
- la seconda sull'utilizzo di un software *slicer* per la trasformazione dei modelli solidi vettoriali STL in formato CadCam GCODE.
- la terza sulla preparazione e l'utilizzo di una stampante 3D.

Il Corso verrà tenuto in presenza dal Prof. Ferdinando De Sarno, presso l'Aula CAD, con la collaborazione dell'assistente tecnico Marino Clemente, nelle ore pomeridiane, per 15 ore complessive.

Progetto "Test center certification program" insieme ai progetti RoboCup ABB e Siemens Miur Campionato di automazione.

Referenti: Proff. G. Marega, D. Peterin.

Collaboratori ATA: Il corso potrà eventualmente prevedere la presenza del personale ATA qualora si rendessero necessarie delle lezioni teorico pratiche.

Destinatari: I corsi si rivolgono agli alunni delle classi terze quarte e quinte della sezione elettrotecnica ed elettronica.

Durata L'organizzazione dei corsi suddetti potrà eventualmente iniziare in un anno scolastico e terminare in quello successivo a seconda del livello di preparazione raggiunto dagli alunni.

Descrizione:

Il progetto si possono suddividere in tre momenti:

- 1) **Concorso Siemens "Campionati di automazione"**
- 2) **RoboCup ABB**
- 3) **Test center certification program Siemens**

L'obiettivo delle attività consiste nello sviluppare le competenze nell'uso e programmazione di controllori industriali Siemens, e si svolge nell'ordine su tre livelli:

- Operation & maintenance
- Automazione base
- Automazione avanzata.

Lo studente che ha superato positivamente il test di certificazione riceve un "Certificato di competenza" relativo al livello del corso.

Essendo l'attività legata al conseguimento della Certificazione delle competenze per gli studenti facente parte delle attività previste nel protocollo di intesa con il Miur "capitolo PCTO", le ore di formazione eseguite dal test Center certificato potranno essere considerate ore di PCTO.

Progetto: Open Windows of Europe

Tutor referente: prof.ssa Valentina Di Giacomo

Descrizione del progetto e finalità

Il nostro Istituto ha scelto di aderire al progetto in seguito all'invito da parte dell'Istituto capofila (Educandato Statale Uccellis di Udine). Il progetto nasce qualche anno fa per volontà della regione Friuli Venezia Giulia con le seguenti principali finalità:

- integrare i sistemi scolastici dell'area Alpe-Adriatica per raggiungere un livello di competitività maggiore nell'educazione secondaria superiore e creare le opportunità per la mobilità / scambi di studenti e un reciproco riconoscimento dei crediti e delle competenze acquisite
- potenziare l'uso della lingua inglese come veicolo di comunicazione
- stimolare il confronto degli studenti coinvolti sui temi dell'agenda 2030 (sostenibilità e transizione ecologica in particolare)
- promuovere flessibilità, competenze interculturali, capacità di superare i pregiudizi negli allievi/ e coinvolti/e

Soggetti coinvolti

Gli Istituti della regione: Educandato Statale Uccellis di Udine, ISIS Galilei di Gorizia, ISIS Linussio di Codroipo, Liceo Marinelli di Udine, Istituto Salesiano Bearzi di Udine, Liceo Grigoletti di Pordenone, Istituto Marinoni di Udine, ISIS Mattei di Latisana.

Scuole partner estere: Liceo di Fiume, Istituto Superiore di Klagenfurt, Shkolla Internacional di Valona, Istituto Superiore di Capodistria.

Il percorso formativo riguarda i temi dell'agenda 2030 in senso ampio e vede come destinatari alcuni allievi selezionati dal nostro istituto frequentanti la classe quarta.

Gli allievi coinvolti nel programma di mobilità hanno la possibilità di essere ospitati in famiglia e di frequentare per due settimane una delle scuole partner estere.

Le spese di trasporto e le spese riguardanti la sistemazione in famiglia sono coperte interamente dalla Regione FVG.

Docenti coinvolti: docenti di lingua inglese dell'Istituto.

Stage linguistico all'estero per l'anno scolastico 2024/25

Responsabile: Prof.ssa Stefania Faggioli

Obiettivi:

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti iscritti dell'istituto dalle classi Prime alle classi Quarte che intendano partecipare all'iniziativa. Si tratta di stage di lingua inglese da svolgersi in paesi anglofoni allo scopo di approfondire ed applicare le conoscenze, le competenze e le abilità linguistiche degli alunni in un contesto reale. Gli alunni soggiureranno in una località straniera, per 1 settimana e svolgeranno un programma linguistico calibrato in base ai livelli di competenza/conoscenza/abilità degli studenti partecipanti. La finalità del progetto è quella di dare la possibilità agli alunni dell'istituto di approfondire ed applicare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale. Lo stage aggiunge al viaggio il valore ulteriore dato dalla possibilità di seguire corsi di lingua e pertanto implementare la normale attività didattica, potenziandola con l'uso quotidiano e reale delle strutture e del lessico appresi in Italia.

Soggetti coinvolti:

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti iscritti dell'istituto dalle classi Prime alle classi Quarte che intendano partecipare all'iniziativa.

Durata:

Il progetto durerà una settimana e si svolgerà preferibilmente nell'arco delle prime settimane del mese di Settembre 2024 in modo da non interferire troppo con le altre attività didattiche. Nel caso in cui i preventivi di spesa a carico delle famiglie superasse di molto i 900€ massimi, il periodo di svolgimento dello stage potrebbe slittare in avanti fino ad Ottobre massimo. Nei mesi di Novembre/Dicembre 2024,

si procederà ad informare le famiglie e a raccogliere le prime manifestazioni di interesse per capire il potenziale numero degli studenti partecipanti. A Dicembre 2024/Gennaio 2025 si procederà con la definizione dei dettagli economici precisi con l'agenzia che offrirà il miglior preventivo per quanto richiesto dal progetto. E da Gennaio/Febbraio 2025 si prevede di cominciare con la raccolta delle quote di partecipazione a carico delle famiglie.

Viste alcune problematiche riscontrate nell'edizione passata del progetto, al momento dell'adesione all'iniziativa, si ricorderà ai genitori ed agli studenti alcune norme di condotta fondamentali per il rapporto di fiducia e collaborazione tra docenti accompagnatori / studenti e si chiederà di firmare un documento che riporta tali indicazioni. Chi dovesse contravvenire a tali indicazioni andrà incontro a sanzioni disciplinari.

Strumenti di monitoraggio e valutazione progetto:

Al termine del corso, verrà rilasciato un attestato di frequenza, che riporterà il livello linguistico raggiunto. Inoltre, una volta terminata l'esperienza, si procederà a raccogliere il feedback degli studenti partecipanti e delle loro famiglie per capire quanto l'iniziativa sia stata positiva o meno.

Progetto COST and Italian Schools – Collaborazione con Associazione Victoria Languages and Cultures

Referente progetto: Prof.ssa Stefania Faggioli

Obiettivi

L'obiettivo principale è accogliere presso la nostra istituzione un futuro insegnante madrelingua americano per un periodo di 8-12 settimane. Questo insegnante sarà selezionato tra i specializzandi in didattica di università americane consorziate nel COST ("Consortium for Overseas Student Teaching": Consorzio per l'Insegnamento Studentesco all'Estero).

Destinatari

Alunni dell'istituto e docenti in base alle esigenze e disponibilità dei colleghi abilitati al CLIL ed in base anche alle competenze disciplinari specifiche dello specializzando madrelingua americano.

Finalità

- Potenziamento delle Competenze Linguistiche: Gli studenti ed i docenti coinvolti avranno l'opportunità di praticare la lingua inglese in contesti autentici, migliorando le loro competenze linguistiche attraverso interazioni quotidiane con un madrelingua.
- Sviluppo Professionale dei Docenti: I docenti avranno l'opportunità di confrontarsi con un madrelingua americano specializzando in didattica e potranno approfondire tematiche relative a metodologie di insegnamento e nuove prospettive pedagogiche confrontando il proprio contesto scolastico con quello Americano.

Metodologie

Selezione del Madrelingua: il processo di selezione sarà gestito dal COST e dalla associazione VLC e terrà conto delle competenze specifiche dello specializzando e le peculiarità del nostro istituto, garantendo la qualità e l'adeguatezza del candidato alla nostra comunità scolastica.

Pianificazione delle Attività: Sarà elaborato un calendario dettagliato delle attività, garantendo una distribuzione equa del tempo dedicato a ciascuna classe e disciplina coinvolta in base a quanto emergerà dai colloqui con la VLC ed i docenti del nostro istituto interessati a questa collaborazione.

È prevista una collaborazione con la VLC per l'accoglienza di specializzandi in didattica che eventualmente facciano richiesta di svolgere il tirocinio in Italia.

Progetto "Gorizia nascosta"**Referente:** Prof.ssa Elisabetta Termini**Descrizione**

Spettacoli itineranti proposti dal CTA (Centro Teatro Animazione e Figure) con passeggiate in una Gorizia nascosta con tematiche storiche:

- Dall'alto da lontano corale di confine:

Un percorso a stazioni che sale come un pellegrinaggio lungo la via che conduce al monastero di Castagnevizza. Il monastero si affaccia su un panorama che abbraccia, dall'alto e da lontano, Gorizia e Nova Gorica, divise fino a pochi anni fa da uno dei confini più discussi della storia del Novecento in questi territori. In un giorno di settembre del 1947 apparve all'improvviso un muro che divise, con una città, i luoghi dell'infanzia, gli affetti, le case, le famiglie, le persone. Un confine disegnato a tavolino, insensibile e indifferente allo smarrimento e all'incredulità. Una storia fatta di eventi importanti e tragici, ma anche di aneddoti, di esperienze personali, di propusnice, di frontalieri, di piccolo contrabbando, di racconti di cose quotidiane, di donne... di confini della mente... di chiusure... di paure. Piccoli eventi che si conoscono poco e male, ma che fanno parte della memoria storica di queste zone. Il percorso teatrale prevede l'utilizzo di cuffie.

- Accanto al lento scorre di un fiume - piccole e grandi storie sulle rive dell'Isonzo:

Piccole e grandi storie di persone ed eventi, raccontate camminando lungo un quartiere che non esisteva, inizialmente soltanto campagna. Dalla originaria presenza solo di un mulino e di alcune piccole attività, il progetto di alcune famiglie di imprenditori diventato processo di crescita e trasformazione che ha coinvolto la città di Gorizia. Con la realizzazione di una colonia operaia pensata per accogliere e servire in modo funzionale la comunità intera. Famiglie di persone, imprenditori, artigiani, contadini, operai e operaie impegnati a far fronte alle vicissitudini di tutti i giorni e agli eventi anche drammatici che hanno trasformato questo luogo e la storia di chi lo ha abitato. Silenzioso testimone un fiume: l'Isonzo.

Destinatari

Classi di tutto l'Istituto.

Progetto: "Analizziamo la mafia: protagonisti e vittime, donne e mafia"**Referente:** Prof.ssa Adriana Lullo**Referente esterno:** dott.ssa Flavia Fiumara**Destinatari:** classi quinte**Periodo:** secondo periodo a.s. 2024/2025**Luogo e modalità:** si svolgerà in conferenza in presenza presso l'aula Magna dell'ISIS Galilei-Fermi-Pacassi.**Descrizione:**

Partendo dall'analisi delle figure di Falcone e Borsellino, ripercorrendo gli anni della nascita del Pool Antimafia, che portò alla celebrazione del primo grande Maxiprocesso a Cosa Nostra, facendo un excursus temporale dei primi anni '80 fino alle stragi del '92 e del '93 fino ad arrivare all'arresto di Provenzano e non da ultimo di Messina Denaro.

Nell'arco di circa 40 anni di storia italiana, la lotta alla mafia ha avuto diversi protagonisti e vittime: Peppino Impastato, figlio di un mafioso di Cinisi, riconducibile alla cosca di Badalamenti, che rompe con la sua famiglia per gridare dalla sua radio AUT cosa era per lui la mafia; Piersanti Mattarella, presidente della Regione Sicilia, che aveva deciso di creare larghe intese con diversi partiti dell'opposizione nazionale per combattere il fenomeno mafioso; il gen Dalla Chiesa, mandato a Palermo per sconfiggere la mafia ma senza uomini e poteri promessi; Libero Grassi il primo imprenditore ad aver denunciato pubblicamente la richiesta di un'estorsione, dicendo NO AL PIZZO; Padre Pino Puglisi, il primo prete in

Italia ad essere stato ucciso da Cosa Nostra, per aver dimostrato che anche una piccola parrocchia di Brancaccio può rompere usi e costumi legati alla mafia, fino ad arrivare la storia più tragica, l'uccisione del piccolo Giuseppe Di Matteo, sciolto nell'acido solo perché figlio di un pentito.

Si può parlare di mafia anche attraverso il racconto di vite, apparentemente normali, di donne che loro malgrado si sono trovate, direttamente o indirettamente, a contatto con le organizzazioni criminali. Come Emanuela Loi, agente di scorta di Paolo Borsellino, deceduta nella strage di via D'Amelio, oppure Lea Garofalo, Maria Concetta Cacciola, Maria Chindamo donne morte per mano della 'ndrangheta, per aver scelto di essere libere; Felicia Bartolotta, madre di Peppino Impastato, che per più di 20 anni ha cercato di trovare giustizia per morte di suo figlio, Rita Atria, che a soli 16 anni racconta a Paolo Borsellino, i traffici illegali di suo padre e di suo fratello, rompendo tutti i legami con la sua famiglia d'origine. Non da ultima Francesca Morvillo Falcone che fino alla fine è stata accanto al marito e collega Giovanni Falcone, una magistrata minorile, che già nei primi anni '80 era anche una volontaria carceraria.

Inoltre attraverso la presentazione dell'APP NOMA, <https://nomapalermo.com/>, curata dall'associazione Sulle Nostre Gambe, vengono approfondite altre storie di vittime della mafia siciliana.

Durata: 4 ore (2 ore per il primo gruppo di quinte, 2 ore per il secondo gruppo di quinte)

Finalità e obiettivi: educazione alla legalità e al contrasto del fenomeno mafioso.

Progetto femminicidio: "Chi dice donna dice dono"

Referente: prof.ssa Adriana Lullo

Referente esterno: dott.ssa Flavia Fiumara

Destinatari: classi quarte

Periodo: secondo periodo a.s. 2024/2025

Luogo e modalità: si svolgerà in conferenza in presenza presso l'aula Magna dell'ISIS Galilei-Fermi-Pacassi. Partendo dall'analisi storico - giuridica italiana, dalla legge che consentì il voto alle donne, 02 giugno 1946 alla recente legge del "codice rosso", 19 luglio 2019, l'incontro ha come obiettivo, attraverso immagini, testimonianze, filmati, analisi linguistica, di sradicare vecchi stereotipi fornendo nuovi strumenti per combattere il fenomeno della violenza di genere, anche meglio conosciuta come femminicidio.

Ogni giorno i numeri sono sempre più allarmanti, la cronaca racconta di vicende sempre più efferate, facendo riflettere che non si tratta più di fenomeni isolati, ma sempre di una "quotidiana mattanza".

Facendo anche seguito al monito, del Presidente Mattarella, che ha detto "la violenza contro le donne in Italia, in questi ultimi mesi, ha continuato a manifestarsi con numerosi casi di assassinio e di stupro. Questa intollerabile barbarie sociale richiede un'azione più consapevole di severa prevenzione, concreta e costante, alla quale va affiancato nell'intera società un impegno educativo e culturale contro mentalità distorte e una miserabile concezione dei rapporti tra donna e uomo".

Durata: 4 ore (2 ore per il primo gruppo di quarte, 2 ore per il secondo gruppo di quarte)

Finalità e obiettivi: educazione alla parità di genere.

Progetto Poltel (Cyberbullismo)

Referente: prof.ssa Adriana Lullo

Referente esterno: Poltel

Destinatari: Classi seconde

Periodo: secondo periodo a.s. 2024/2025

Luogo e modalità: si svolgerà in conferenza in presenza presso l'aula Magna dell'ISIS Galilei-Fermi-Pacassi.

Descrizione:

la Polizia per la Sicurezza Cibernetica incontra gli studenti per sensibilizzarli in merito a tematiche quali il Cyberbullismo, ma si trattano anche argomenti come la Cyber Hygiene, il Cyberstalking, cerchiamo di mettere in guardia i ragazzi da fenomeni quali il sextortion ed il revenge porn.

I temi sopra indicati verranno affrontati avvalendosi anche dell'ausilio di filmati, al termine dei quali seguirà dibattito con gli allievi, rispondendo alle loro domande.

Durata: 4 incontri da due ore ciascuno.

Finalità e obiettivi: prevenzione al bullismo e cyberbullismo, educazione alla legalità.

Progetto: "Fiera di Sant'Andrea, un reportage"

Referente: Prof.ssa Anna Roviello, Prof.ssa Petra Marlazzi.

Collaboratori esterni: Assessore Dott.ssa Chiara Gatta per il Comune di Gorizia e le Politiche giovanili; Prof. Silvio Celli per la Mediateca U. Casiraghi di Gorizia.

Destinatari: le studentesse e gli studenti del terzo anno, 3^AAgec e 3^ABgec dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione".

Descrizione:

"Fiera di Sant'Andrea, un reportage" è un progetto pensato per gli studenti delle 3a dell'indirizzo di Grafica e comunicazione dell'Istituto Galilei di Gorizia, realizzato con il sostegno della Mediateca di Gorizia e il coinvolgimento del Punto Giovani del Comune di Gorizia.

Il nucleo centrale dell'attività didattica verte sulla realizzazione di un reportage fotografico della fiera di Sant'Andrea, uno degli appuntamenti più attesi dell'autunno e del dicembre goriziano, nonché una delle fiere mercato più sentite di tutto il Friuli Venezia Giulia e di parte della Slovenia, e la diffusione delle fotografie tramite canali di pubblicazione come un opuscolo e/o un allestimento.

Le studentesse e gli studenti coinvolti si confronteranno per la prima volta con le dinamiche di un reportage fotografico, genere fotografico i cui confini sono destinati ad essere sempre più fluidi a causa degli importanti cambiamenti sociali e tecnologici. Negli ultimi tempi la diffusione di massa delle macchine fotografiche, soprattutto quelle incorporate nei cellulari, ha fatto calare la domanda di fotografia documentaria da parte dei giornali. Questo però, ha aperto al reportage fotografico nuove strade, come quelle dell'arte e delle gallerie, sollevando nuove discussioni sul ruolo di questo tipo di fotografia, con proposte dalle caratteristiche espressive sempre più personali.

Durata: biennale

Primo anno 2023-24: Tot. ore: 30 ore di cui 12 presso la manifestazione.

Secondo anno 2024-25: realizzazione dell'opuscolo e esposizione in una mostra fotografica dedicata.

Location: ISIS G. Galilei di Gorizia, Fiera di Sant'Andrea, centro cittadino di Gorizia, Mediateca "Ugo Casiraghi" do Gorizia, spazi espositivi (da decidere).

Materiali da produrre:

- stampe fotografiche
- opuscolo

Obiettivi e competenze da raggiungere:

1. Realizzazione di un reportage fotografico: Sviluppare la capacità di pianificare e progettare servizi fotografici, compresi i tempi (logistici ma anche atmosferici), l'attrezzatura, la relazione con i soggetti e la gestione delle immagini (pellicola e file RAW).

2. Consolidamento della tecnica: Acquisire competenze nella tecnica fotografica, nello sviluppo fotochimico, nell'elaborazione dell'immagine e nella cura dei dettagli visivi.
3. Collaborazione: Apprendere come collaborare in una équipe di lavoro. Sviluppare il senso di responsabilità ed efficienza.
4. Comunicazione Artistica: Sviluppare abilità nella comunicazione attraverso l'allestimento di mostre e la produzione di opuscoli, per rendere la fotografia accessibile e significativa per il pubblico. Imparare a creare opuscoli completi, che includano descrizioni delle immagini, informazioni storiche ed del folklore e immagini di alta qualità.
5. Gestione delle Risorse: Imparare a gestire risorse logistiche ed economiche necessarie per realizzare un servizio fotografico, allestire mostre e produrre opuscoli, come il budget, i tempi e i materiali.

Obiettivi generali:

"Fiera di Sant'Andrea, un reportage" è un progetto che intende valorizzare le risorse del territorio sottoponendole all'interpretazione e allo sguardo delle nuove generazioni.

Il progetto mira a sviluppare negli studenti competenze di valorizzazione dei luoghi della loro quotidianità, alla riscoperta di ricorrenze storiche e dei momenti sociali di felice condivisione, quale la fiera mercato in oggetto.

Con esso si intende promuovere la collaborazione come elemento cardine; gli studenti imparano a lavorare insieme, a condividere idee e a costruire un progetto collettivo. Queste competenze sono fondamentali per il successo in qualsiasi campo e nella vita quotidiana. Inoltre, il progetto fornisce ai nostri studenti esperienze preziose per le loro competenze da spendere nel campo della comunicazione visual.

Infine, il progetto è un'opportunità per sviluppare abilità organizzative e di gestione del lavoro.

Gli studenti apprendono come pianificare le fasi del progetto, rispettare le scadenze e assegnare responsabilità.

Le ore per la realizzazione del progetto saranno conteggiate come attività di PCTO.

Progetto Go Design Week

Destinatari: le studentesse e gli studenti del quarto anno dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione.

Referente: Prof.ssa Anna Roviello

Periodo: novembre 2024 – gennaio 2025

Descrizione

Go Design Week offre agli studenti un'esperienza significativa di simulazione aziendale nel settore del design. Attraverso attività laboratoriali e collaborazioni con professionisti, sviluppano competenze pratiche e trasversali, come il lavoro di squadra e la gestione dei progetti.

Progetto: School4life

Referenti: Dirigente scolastico (nella fase iniziale), docenti tutor per l'orientamento dell'Istituto.

Ente esterno coinvolto: centro ELIS insieme a Fincantieri.

Descrizione

Il programma School4life, sostenuto da una business community di grandi aziende, nasce con l'intento di prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso incontri tecnici e di orientamento tenuti dagli esperti aziendali per favorire l'orientamento tra i ragazzi e sensibilizzarli su tematiche attuali vicine al core business aziendale.

Il programma, oltre alle attività con i professionisti di azienda, prevede delle attività trasversali rivolte agli studenti e alla comunità educante. Non è un progetto PCTO ma, per andare incontro alle esigenze scolastiche, le ore potranno essere riconosciute come PCTO.

Destinatari

Le attività sono rivolte alle terze dell'indirizzo di Informatica, Meccanica e mecatronica, Elettronica ed Elettrotecnica del corrente anno scolastico (23-24) per poi proseguire il prossimo anno con le quarte (24-25). Il progetto ha quindi durata biennale.

Fasi del progetto

1° anno 2023 – 24 con gli alunni delle classi terze

- **Attività preparatorie, tavoli co-progettazione, Atelier** (settembre – dicembre 2023)
- **Presentazione** dell'Azienda e del progetto alle Scuole (online e/o in presenza) (gennaio – febbraio 2024)
- **Momenti ispirativi** per facilitare i giovani nel proprio percorso di orientamento
- **Workshop di sensibilizzazione** su temi di attualità di interesse per l'azienda e per gli studenti
- **Visita** in azienda (opzionale primo o secondo anno)

2° anno 2024 – 25 con gli alunni delle classi quarte

- **Momenti ispirativi** per facilitare i giovani nel proprio percorso di orientamento
- **Workshop di sensibilizzazione** su temi di attualità di interesse per l'azienda e per gli studenti
- **Training Lab – Maestri di Mestiere:** Interventi formativi di carattere tecnico
- **Project Work**
- **Creathon** attività rivolta ad un gruppo selezionato di studenti
- **Visita** in azienda (opzionale primo o secondo anno)
- **Celebration** di fine progetto (online e/o in presenza)

Durata

Il programma didattico prevede 22 ore più 12 ore per l'attività di Creathon.

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

Referente: prof.ssa Gianna Cera

La legge 20 agosto 2019 n. 20 introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2, co. 1).

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Nuove linee guida che sostituiscono le precedenti.

Principi (art. 1) legge 20 agosto 2019 e successive modifiche

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei

principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Tematiche previste dalla legge (art. 3) e successive modifiche

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h. formazione di base in materia di protezione civile;
- h. - bis) educazione finanziaria, con particolare riguardo alla finanza personale, al risparmio e all'investimento.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse:

- Educazione stradale
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Tematiche di Costituzione e cittadinanza (art.4)

1. A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.
2. Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale. Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.
3. La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire.
4. Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

Tematiche di Cittadinanza Digitale (art. 5)

La l. 92/2019 stabilisce le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

I tre nuclei concettuali

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020.

I nuclei tematici previsti sono i seguenti:

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**
- 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE: capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con le tecnologie digitali.**

INTEGRAZIONI AL P.E.C.U.P. (profilo educativo, culturale e professionale) RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.

A partire da quest'anno scolastico 2024/2025 entreranno in vigore le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. Il testo sostituirà le Linee guida precedenti, con l'aggiunta di ulteriori contenuti, e ridefinirà traguardi e obiettivi di apprendimento a livello nazionale.

Coerentemente con il nostro dettato costituzionale, le Nuove Linee Guida promuovono l'educazione al rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, "valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita".

Ispirandosi al concetto di 'scuola costituzionale', il documento conferisce centralità alla persona dello studente e punta a favorire l'inclusione, a partire dall'attenzione mirata a tutte le forme di disabilità e di marginalità sociale. Le nuove Linee guida "vogliono essere uno strumento di supporto e di guida per tutti i docenti ed educatori chiamati ad affrontare, nel quotidiano lavoro di classe, le sfide e le emergenze di una società in costante evoluzione e di cui gli studenti saranno protagonisti. La scuola si conferma pilastro del futuro del nostro Paese".

Queste le principali novità introdotte dalle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica:

- è sottolineata la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nascono la valorizzazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui i valori costituzionali di solidarietà e libertà e il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega, non casualmente, alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da questo deriva anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) e il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica;
- si promuove la formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia. Di conseguenza, viene evidenziato il nesso tra senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, concetto espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Attorno al rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità nazionale, che ha nei valori costituzionali il suo riferimento, si intende anche favorire l'integrazione degli studenti stranieri. Allo stesso tempo, la valorizzazione dei territori e la conoscenza delle culture e delle storie locali promuovono una più ampia e autentica consapevolezza della cultura e della storia nazionale. In questo contesto, l'appartenenza all'Unione Europea è coerente con lo spirito originario del trattato fondativo, volto a favorire la collaborazione fra Paesi che hanno valori e interessi generali comuni;
- insieme ai diritti, vengono sottolineati anche i doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto per le regole che sono alla base di una società ordinata, al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale;
- promozione della cultura d'impresa che, oltre a essere espressione di un sentimento di autodeterminazione, è sempre più richiesta per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali. Parallelamente, si valorizzano per la prima volta l'iniziativa economica privata e la proprietà privata che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale;
- educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità. In particolare, il contrasto della criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati, attraverso l'apprendimento, sin dai primissimi gradi di scuola, di comportamenti individuali che possano contrastare tali fenomeni;

- è evidenziata l'importanza della crescita economica, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini;
- educazione al rispetto per tutti i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del ricchissimo patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia;
- promozione della salute e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona. In tale contesto, particolare attenzione è rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo;
- educazione stradale, per abituare i giovani al rispetto delle regole del codice della strada che si traduce in rispetto della propria e altrui vita;
- si rafforza e si promuove la cultura del rispetto verso la donna;
- promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, dell'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale, anche come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato;
- valorizzazione della cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione;
- educazione all'uso etico del digitale, per valutare con attenzione ciò che di sé si "consegna" in rete;
- educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici, nella consapevolezza che l'uso corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo le Linee Guida "le scuole sono chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica". Sulla base delle indicazioni poste dalla l. 20/2019, sono proposte le seguenti tematiche:

NUCLEI CONCETTUALI	TEMATICHE
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali del diritto - Costituzione - Principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini - Diritti umani - Le istituzioni dello Stato italiano - Storia della bandiera e dell'inno nazionale - Approfondire il concetto di Patria - Diritto del lavoro - Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata - Unione Europea - Organizzazioni internazionali - Educazione alla legalità - Contrasto alle mafie - Educazione al volontariato

	<ul style="list-style-type: none"> - Tutela della salute e del benessere psicofisico - Protezione Civile - Educazione finanziaria - Educazione stradale
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (consumo sostenibile di acqua ed energia) - Educazione alimentare - Educazione alla salute - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale - Tutela dell'ambiente degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente - Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale - Eccellenze territoriali e agroalimentari - Tutela del risparmio - Pianificazione dei percorsi assicurativi e previdenziali
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - Le fonti di informazione - Mezzi e forme di comunicazione - Servizi di dibattito pubblico digitale - Norme comportamentali "netiquette" - Identità digitale - Condivisione di dati - Tutela dei dati "Privacy Policy" - Pericoli in ambienti digitali

FASI E SOGGETTI DELLA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

COLLEGIO DOCENTI: viste le proposte del Referente per l'Educazione Civica,

- delibera sull'assegnazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica
- delibera la griglia di valutazione per l'Educazione Civica
- individua i risultati di apprendimento e le competenze relative all'Educazione Civica

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI:

- Individuano le possibili attività relative all'insegnamento dell'Educazione Civica distribuite per anno di corso ed Indirizzo di studi.

CONSIGLI DI CLASSE:

- Definiscono gli argomenti/UDA, le discipline coinvolte, il periodo di svolgimento.

DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSE

Nelle classi in cui è presente il docente di Diritto, lo stesso assume il coordinamento dell'Educazione Civica. Dove non è presente il docente di Diritto, il coordinamento è assegnato al coordinatore di classe.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri di valutazione per gli obiettivi disciplinari come esposti nel PTOF.

Riguardo la valutazione si evidenzia che dall'a.s. 2023/2024 il Collegio dei Docenti ha ritenuto doveroso modificare la griglia relativa ai descrittori di livello del voto comportamento per tenere in debito conto l'effettivo impegno degli allievi nelle ore e attività di educazione civica. L'aggiornamento della griglia relativa al voto di comportamento viene inserita nell'aggiornamento del PTOF.

PROSPETTO EDUCAZIONE CIVICA

- Si sottolinea che, come da normativa, l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e deve coinvolgere tutte le discipline e tutti i docenti.
- Alle ore previste si andranno ad aggiungere ulteriori proposte didattiche di altre discipline (con o senza valutazione) o ore dedicate a progetti, interventi esterni, conferenze, assemblee di classe o d'Istituto o quant'altro che contribuiranno alla valutazione formativa, per un monte ore minimo complessivo di 33 ore.
- I docenti delle singole discipline **potranno scegliere liberamente l'ambito (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)** purché vengano affrontati nell'arco dell'intero anno scolastico, tutti e tre gli ambiti. Si suggeriscono, ma non è obbligatorio, DIRITTO E STORIA per l'ambito inerente alla Costituzione. SCIENZE NATURALI e GEOGRAFIA per le tematiche connesse allo sviluppo sostenibile; ITALIANO, MATEMATICA e INFORMATICA per le tematiche connesse alla cittadinanza digitale.
- Per tutte le materie coinvolte, dovrà essere indicato, **nel prospetto compilato dai Consigli di classe di ottobre, il mese di svolgimento degli argomenti proposti**, e non il generico riferimento al primo o al secondo periodo.

Si propone la seguente suddivisione:

I TRIMESTRE: ALMENO 2 valutazioni; II PENTAMESTRE: 3 valutazioni

- **ALMENO UN ARGOMENTO/VALUTAZIONE DEL SECONDO PERIODO DEVE ESSERE TERMINATO IN TEMPO UTILE PER LO SCRUTINIO INFRAQUADRIMESTRALE DI MARZO.**

Risulteranno complessivamente alla fine dell'anno un minimo di 4/5 valutazione (con moduli di **ALMENO 5 o 6 ore**), distribuite come sotto indicato. Ciò permetterà di attuare delle U.d.A. più consistenti e una valutazione più motivata.

- **Gli argomenti proposti non dovranno essere "forzati", bensì strettamente attinenti alle macro aree** indicate dal quadro normativo (la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale).
- Qualora si ritenesse opportuno, all'interno del consiglio di classe **le discipline coinvolte nell'educazione civica possono essere interscambiabili tra I e II periodo di valutazione.**
- **Le discipline indicate nel prospetto sono "suggerite". Qualora il consiglio di classe, di comune accordo, individuasse altre materie da quelle indicate, è libero di agire autonomamente, purché risulti garantito il monte ore finale e le ore vengano spalmate su tutti e tre gli ambiti di riferimento.**

PROPOSTA PER IL PRIMO BIENNIO
CLASSE PRIMA (aree: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)

PRIMO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> Da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ITALIANO/STORIA	PRIMO PERIODO <i>TOTALE 6 ORE</i> Da assegnare al docente di DIRITTO/ECONOMIA della classe	
SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> Da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: CHIMICA	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> Da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: SCIENZE DELLA TERRA	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> Da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ECONOMIA AZIENDALE (Fermi) INFORMATICA (Galilei/Pacassi)

CLASSE SECONDA

PRIMO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ITALIANO/STORIA	PRIMO PERIODO <i>TOTALE 6 ORE</i> Da assegnare al docente di DIRITTO/ECONOMIA della classe	
SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento), diversa da quella coinvolta nel primo periodo PROPOSTA: RELIGIONE (saranno coinvolti anche gli alunni che non fruiscono dell'insegnamento della religione cattolica)	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: MATEMATICA/FISICA	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento), diversa da quella coinvolta nel primo periodo PROPOSTA: SCIENZE MOTORIE

PROPOSTA PER IL SECONDO BIENNIO
CLASSE TERZA

Il modulo proposto dall'insegnante di DIRITTO riguarderà l'**art. 9 della Costituzione**.

Come per il biennio, verranno coinvolte 5 discipline, Diritto (un modulo) e **altre quattro materie (SUGGERITE)**, i cui docenti sceglieranno liberamente l'argomento dell'U.D.A. di propria competenza, con possibile ricaduta sulla conoscenza del territorio. **È importante che nel corso dell'anno vengano sviluppati tutti e tre gli ambiti**. Vengono, quindi, previste al minimo 2 valutazioni il primo trimestre e 3 valutazioni il secondo pentamestre per un minimo di 5 valutazioni annuali.

Vengono di seguito indicate le discipline coinvolte:

GRAFICA E COMUNICAZIONE (aree: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)

PRIMO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ITALIANO/STORIA	PRIMO PERIODO <i>TOTALE 6 ORE</i> Da assegnare al docente della classe di DIRITTO	
SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) proposta: INGLESE

INFORMATICA (aree: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)

PRIMO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ITALIANO/STORIA	PRIMO PERIODO <i>TOTALE 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: TELECOMUNICAZIONE Da assegnare al docente della classe	
SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: SISTEMI E RETI	SECONDO PERIODO <i>TOT. 6 ORE</i> Da assegnare al docente della classe di DIRITTO	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) proposta: INGLESE

MECCANICA E MECCATRONICA (aree: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)

PRIMO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ITALIANO/STORIA	PRIMO PERIODO <i>TOTALE 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: LABORATORIO DI MECCANICA	
SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	SECONDO PERIODO <i>TOT. 6 ORE</i> Da assegnare al docente della classe di DIRITTO	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) proposta: INGLESE

ELETTRONICA/ELETTROTECNICA (aree: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)

PRIMO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ITALIANO/STORIA	PRIMO PERIODO <i>TOTALE 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	
SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE	SECONDO PERIODO <i>TOT. 6 ORE</i> Da assegnare al docente della classe di DIRITTO	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) proposta: INGLESE

COSTRUZIONI E TERRITORIO (aree: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)

PRIMO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ITALIANO/STORIA	PRIMO PERIODO <i>TOTALE 6 ORE</i> Da assegnare al docente della classe di DIRITTO	
SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ECONOMIA ED ESTIMO	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) proposta: INGLESE

CLASSE QUARTA

Il modulo proposto dall'insegnante di DIRITTO riguarderà l'**art. 4 della Costituzione**.

Come per il biennio, verranno coinvolte **5 discipline, Diritto (un modulo) e altre quattro materie (SUGGERITE) che sceglieranno liberamente l'argomento dell' U.D.A. di propria competenza**, con possibile ricaduta sulla conoscenza del territorio. **È importante che nel corso dell'anno vengano sviluppati tutti e tre gli ambiti**. Vengono, quindi, previste al minimo 2 valutazioni il primo trimestre e 3 valutazioni il secondo pentamestre per un minimo di 5 valutazioni annuali.

GRAFICA E COMUNICAZIONE (aree: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)

PRIMO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ITALIANO/STORIA	PRIMO PERIODO <i>TOTALE 6 ORE</i> Da assegnare al docente della classe di DIRITTO	
SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: TECNICHE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) proposta: LABORATORI TECNICI

INFORMATICA (aree: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)

PRIMO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ITALIANO/STORIA	PRIMO PERIODO <i>TOTALE 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: TELECOMUNICAZIONE Da assegnare al docente di della classe	
SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: INFORMATICA	SECONDO PERIODO <i>TOT. 6 ORE</i> Da assegnare al docente della classe di DIRITTO	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) proposta: SISTEMI E RETI

MECCANICA E MECCATRONICA (aree: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)

PRIMO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: DISEGNO, ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	PRIMO PERIODO <i>TOTALE 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	
SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ITALIANO/STORIA	SECONDO PERIODO <i>TOT. 6 ORE</i> Da assegnare al docente della classe di DIRITTO	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) proposta: RELIGIONE

ELETTRONICA/ELETTROTECNICA (aree: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)

PRIMO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: TPSEE	PRIMO PERIODO <i>TOTALE 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ELETTROTECNICA/ ELETTRONICA	
SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ITALIANO/STORIA	SECONDO PERIODO <i>TOT. 6 ORE</i> Da assegnare al docente della classe di DIRITTO	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) proposta: SISTEMI

COSTRUZIONI E TERRITORIO (aree: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)

PRIMO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a una materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: LINGUA INGLESE	PRIMO PERIODO <i>TOTALE 6 ORE</i> Da assegnare al docente della classe di DIRITTO	
SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) PROPOSTA: ITALIANO/STORIA	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) proposta: GESTIONE DEL CANTIERE	SECONDO PERIODO <i>TOT. 5/6 ORE</i> da assegnare interamente a materia (e relativo dipartimento) proposta: RELIGIONE

CLASSE QUINTA

In maniera funzionale alla preparazione all'esame di maturità, si propone che:

- 15 ore vengano dedicate al ripasso/potenziamento dei contenuti della Costituzione e del funzionamento degli organi fondamentali costituzionali per un complessivo di 4 valutazioni (2 per il primo trimestre e 2 per il secondo pentamestre). SI CHIEDE CHE LE 15 ORE VENGANO GIÀ CALENDARIZZATE AD INIZIO ANNO DALLA COMMISSIONE ORARIO.

Le lezioni di ripasso/potenziamento, di cui sopra, saranno affidate ai docenti di diritto referenti dell'educazione civica nella classe, che provvederanno anche a verificare i contenuti e a valutarli. Le ore verranno spalmate in maniera equa e proporzionale all'interno del monte ore della classe, dell'orario dei singoli insegnanti e durante tutto il periodo scolastico.

- **Le ore rimanenti saranno dedicate ad attività legate all'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie (ad opera dei docenti della classe o di interventi esterni) e, concretamente, alla partecipazione a progetti, conferenze, attività laboratoriali, assemblee di istituto e di classe, visite didattiche, ecc. fino a raggiungere un minimo di 33 ore.**

OSSERVAZIONI

- Si chiede ai docenti di far pervenire al referente di educazione civica della classe le valutazioni almeno una settimana prima degli scrutini.

PROPOSTE DI ATTIVITÀ

- Progetto "Città ad Impatto Positivo" patrocinato dal Comune di Gorizia per le classi terze o quarte.
- Adesione per le classi quinte alla giornata di sensibilizzazione all'educazione stradale presso il circuito VieffeDrifting di Mariano del Friuli.

L'istituzione scolastica è risultata beneficiaria delle risorse sia per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, sia per la trasformazione degli spazi fisici delle scuole, dei laboratori e delle classi, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali (Scuola 4.0) nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ma è in attesa della pubblicazione degli avvisi e delle linee guida per poter procedere con la relativa progettazione.

Per la realizzazione di tutti i progetti ci si avvarrà delle singole competenze del personale ATA.

ATTIVITÀ E PROGETTI VOLTI A POTENZIARE LE AZIONI A SOSTEGNO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI:

Progetto "Biblioteca"

Responsabile: prof.ssa. Anna Cosenza

Destinatari: tutti gli alunni, i docenti ed il personale scolastico dell'ISIS Galilei

Obiettivi

Ampliare le conoscenze. Sviluppare la capacità di comprensione dei testi. Sviluppare la capacità di analisi e di riflessione critica Arricchire il patrimonio lessicale e rafforzare la padronanza linguistica. Imparare a svolgere ricerche Saper usare i cataloghi e le nuove tecnologie per acquisire informazioni.

Finalità

Favorire l'interesse personale per la lettura e la circolazione dei testi disponibili. Favorire l'interesse per la lettura attraverso l'organizzazione di letture per gruppi e classi.

Progetto "Orientamento"

Responsabili: Dirigente Scolastico e referenti per l'Orientamento

Destinatari: alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado della provincia di Gorizia e zone limitrofe (province di Udine e Trieste) e alunni dell'Istituto delle classi quinte.

Obiettivi

Fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado informazioni sulle caratteristiche dell'intera istituzione Scolastica - presentare il PTOF dell'ISIS ed i relativi progetti; supportare l'orientamento degli alunni delle classi quinte.

Azioni

A - Giornate dell'Orientamento: partecipazione alle manifestazioni organizzate nel territorio regionale per: a) supportare l'orientamento degli studenti in uscita dal percorso di studi secondario superiore b) per aiutare gli studenti in entrata nella scelta del percorso di studi secondario di secondo grado. Produzione e distribuzione di materiale informativo dell'ISIS.

B - Scuola aperta: organizzazione e realizzazione dell'iniziativa denominata "Scuola Aperta" in cui la sede sarà aperta alle visite da parte degli alunni delle scuole secondarie di primo grado e dei loro genitori. Stage mattutini attuati il sabato mattina nei mesi di dicembre e gennaio per dar modo ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, interessati ai vari indirizzi, di poter seguire, con i docenti referenti, alcune ore di lezione presso i laboratori.

C - Contatti e conferenze nelle scuole secondarie di primo grado: organizzazione e realizzazione di una serie di incontri e conferenze da tenersi presso le scuole della provincia e province limitrofe per illustrare agli alunni gli indirizzi di studio e le attività dell'ISIS "Galilei".

D - Progetti di lavoro con le classi seconde e terze delle scuole medie per i nostri indirizzi di studio: l'attività è organizzata in laboratori pomeridiani nei mesi di dicembre 2023 e gennaio 2024.

Progetto "Con metodo" 2024-2025

Responsabile: prof.ssa Agnese Miccoli e Anna Grion

Destinatari: alunni con bisogni educativi speciali (DSA/BES); alunni con particolari difficoltà nello studio; gruppi classe; docenti d'Istituto.

Finalità e obiettivi

Migliorare il metodo di studio degli alunni con DSA/BES e in generale con difficoltà nell'apprendimento. Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: "competenza alfabetica funzionale"; "capacità di imparare a imparare".

Prevenire la dispersione scolastica.

Migliorare le competenze in italiano come L2 per lo studio degli alunni stranieri.

Supportare l'azione dei docenti in classi complesse.

Realizzare attività di formazione docenti.

Azioni

Il progetto mira a realizzare una serie di attività volte a migliorare il metodo di studio e a favorire l'apprendimento significativo da parte degli alunni.

Prevede lo svolgimento di percorsi pomeridiani per il miglioramento del metodo di studio ed il supporto allo studio, per alunni con BES/DSA o con particolari difficoltà, segnalati dai Consigli di classe. I percorsi sono organizzati nel piccolo gruppo o in rapporto uno a uno.

Sono previste inoltre attività didattiche in orario curricolare, per alunni con esigenze specifiche (es. insegnamento dell'Italiano L2) o per interi gruppi classe.

Il progetto è organizzato da un gruppo di lavoro di docenti dell'Istituto composto da insegnanti di area umanistica, matematica, scientifica e tecnica. A partire da una analisi annuale dei bisogni di alunni e docenti, viene curata sia la formazione dei docenti che la realizzazione del progetto stesso.

Progetto finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso il bando "Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche".

Progetto "Italiano L2"

Responsabile: prof.ssa Giulia Sabot

Destinatari: alunni stranieri di recente immigrazione; alunni con necessità di apprendere o migliorare l'italiano come L2, in diverse situazioni (MIUR, *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*, 2014).

Finalità e obiettivi

Favorire l'integrazione ed il percorso di apprendimento degli alunni stranieri di recente immigrazione o con difficoltà nell'italiano L2.

Tutelare il diritto allo studio e la formazione alla cittadinanza attiva.

Prevenire l'insuccesso nello studio e la dispersione scolastica.

Realizzare percorsi di apprendimento dell'Italiano L2 per la comunicazione e per lo studio.

Acquistare materiali e strumenti necessari all'insegnamento dell'Italiano L2

Favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche.

Azioni

Il progetto prevede lo svolgimento di attività didattica di apprendimento dell'Italiano L2 nel piccolo gruppo o, se necessario, in rapporto uno a uno.

Attività previste:

- Laboratorio linguistico di Italiano L2 per la prima alfabetizzazione e la comunicazione - Livello A1 e A2 (fino a 8-10 ore settimanali);
- Attività didattica di miglioramento dell'Italiano L2 e di accesso all'italiano per lo studio;
- Attività didattica di miglioramento dell'italiano per lo studio.

L'attività viene realizzata da docenti dell'Istituto in orario curricolare o pomeridiano, in raccordo con i docenti di Consigli di classe degli alunni. Si prevede la possibilità di coinvolgere nelle attività anche docenti o esperti esterni all'Istituto.

PROGETTO: "TRAIN...TO BE COOL" INCONTRO CON LA POLIZIA FERROVIARIA**Referente della proposta:**

prof.ssa Grazia Donda

referente esterno:

Sostituto Commissario ZANIN Roberto – Polizia di Stato, sezione Polfer

Destinatari

studenti delle classi PRIME

Periodo

primo periodo – NOVEMBRE 2024

Luogo

aula magna dell'Istituto

Durata

un incontro di due ore, dalle 9.00 alle 11.00, in orario curricolare, due classi per volta.

Obiettivi:

"Train... to be cool" è un progetto ideato dalla Polizia ferroviaria, in collaborazione con il Mim, che ha lo scopo di diffondere tra i ragazzi delle scuole medie e superiori la cultura della sicurezza ferroviaria, considerando i ragazzi non solo come utenti del mezzo ferroviario per raggiungere la scuola, ma anche come fruitori delle stazioni ferroviarie come luoghi di incontro e di ritrovo. La proposta si prefigge di stimolare nei giovani la consapevolezza sui rischi presenti, sensibilizzandoli ad adottare comportamenti responsabili per la propria ed altrui incolumità.

Modalità d'intervento:

L'intervento si svolgerà in presenza e gli studenti avranno la possibilità di interagire con gli operatori Polfer in modo attivo, ponendo domande e raccontando le loro esperienze. Le tematiche affrontate saranno supportate da slides e filmati tra i quali alcuni realizzati da studenti.

Gli incontri si svolgeranno nella terza settimana del mese di ottobre (dal 17 al 23) e saranno rivolti alle classi prime divise in gruppi di 50-60 studenti per volta.

Progetto prevenzione BULLISMO E CYBERBULLISMO

Referente: prof.ssa Adriana Lullo.

Collaboratori esterni: POLIZIA DI STATO – POLIZIA POSTALE.

Finalità:

"La proposta formativa è strutturata secondo un modello innovativo che, attraverso la proiezione di un filmato e lo svolgimento di specifici esercizi elaborati dal Dipartimento di psicologia della Sapienza Università di Roma, punta ad attivare la sfera emozionale degli studenti, per esortarne la riflessione sui temi proposti." (sito Polizia di Stato – Progetto "Incroci").

Modalità di intervento:

Il progetto prevede un incontro con la Polizia Postale sui temi della sicurezza in particolare nell'utilizzo del web per la prevenzione del Cyberbullismo. Gli incontri saranno dedicati alle classi seconde dell'Istituto, con modalità da definirsi.

Inoltre, è prevista l'iscrizione come scuola alla piattaforma ministeriale dedicata denominata "Elisa" e la partecipazione, come referente per la scuola, ai corsi di formazione sul tema.

Progetto "MARTINA" incontro con medici per la sensibilizzazione al tema della prevenzione dei tumori giovanili.

Referente: prof.ssa Grazia Donda

Referente esterno: Associazione Lions Club Gorizia "Maria Theresia"

Destinatari: studenti delle classi terze dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione e dell'indirizzo di Informatica.

Periodo: secondo periodo – sabato 10 febbraio 2024

Luogo: sala Europa dell'Istituto

Durata: un incontro di due ore circa in orario curricolare.

Finalità: Il progetto "Martina" viene promosso con lo scopo di informare i giovani sulle modalità di prevenzione e di lotta ai tumori, sull'importanza della diagnosi tempestiva e sulla necessità di impegnarsi in prima persona perché, anche se la maggior parte dei tumori si manifesta in età media o avanzata, molti incominciano il proprio percorso in età giovanile e quindi è ai giovani che bisogna far sapere cosa fare e quando incominciare a fare.

Modalità di intervento: l'incontro, che si svolgerà nella sala Europa, sarà tenuto da medici che si alterneranno nell'affrontare diverse tematiche. alla fine della conferenza verrà chiesto agli studenti di compilare un questionario di apprendimento-gradimento in modo da monitorare e migliorare il contributo offerto.

Progetto "SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA PARITA' DI GENERE"

Referente prof.ssa Grazia Donda

collaboratori esterni: Capitano Rosita Cioffi (Carabinieri); psicologa collaboratrice dell'associazione "SOS Rosa"

Finalità

La proposta è mirata a sensibilizzare gli alunni sul tema della parità di genere.

Modalità di intervento

Sarà proposta la visione di un film che tratti tematiche inerenti al progetto.

Al termine della visione verrà lasciato spazio alle domande e alle riflessioni degli alunni. Il dibattito sarà mediato dalla Capitano Rosita Cioffi, dell'arma dei carabinieri, che è già intervenuta nel nostro istituto per trattare queste tematiche; da una psicologa specializzata che collabora con l'associazione "SOS ROSA" e da alcuni insegnanti che si sono resi disponibili per questo compito e che daranno il loro contributo fornendo agli alunni informazioni sui contesti storici e sociali del tema.

Destinatari: studenti delle classi del triennio.

Periodo: secondo periodo dell'anno.

Luogo: cinema "Vittoria" – Gorizia (in alternativa Aula Magna dell'Istituto)

Durata: 3 ore circa

Progetto "Imparare per la vita"**Docente referente:** Eva Matiz**Descrizione e destinatari**

Si tratta di un Corso BLS e BLS-D di 5 ore rivolto agli alunni maggiorenni del nostro Istituto e al personale - docente e ATA - interessato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.

Il corso BLS-D sarà a carico dei partecipanti e stimato nella quota di € 25,00 a testa.

Progetto AVATAR**Referente:** prof.ssa Matiz Eva**Destinatari:** tutti gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte dell'istituto**Descrizione:**

In collaborazione con il CNR di Pisa viene proposta la piattaforma AVATAR, che, in assoluta riservatezza, in conformità al D.Lgs 196/2003 art. 13, permette l'accesso per compilare dei questionari e monitorare in real time i diversi risultati che la piattaforma offre. Il progetto mira a rilevare lo stile di vita (dieta, attività fisica, sonno), lo stato emotivo (emozioni, stress, carico di lavoro), le abilità mentali (autovalutazione scolastica, rendimento funzioni esecutive), il contesto sociale (famiglia, scuola rapporto con i pari) degli studenti. Viene promossa una formazione di circa 4 ore, per l'utilizzo della piattaforma, lettura e analisi dei dati rilevati e quali progettualità e buone pratiche efficaci da attuare.

È previsto inoltre per il mese di marzo/aprile un incontro singolo con una dietologa.

Progetto BIBLIOTECA UMANA**Referente:** prof.ssa Scarazzolo Sara**Collaboratori esterni:** studenti del DAMS di Gorizia**Destinatari:** tutti gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte dell'istituto

Descrizione: Esiste un particolare tipo di biblioteca dove anziché prendere in prestito un libro ci si può far raccontare da una persona la sua storia: è la Human Library, la "biblioteca umana" o "biblioteca vivente", un'iniziativa nata in Danimarca nel 2000 e da allora diffusa in moltissimi paesi. Non è un luogo fisico: durante un evento, che può essere organizzato in una biblioteca o anche in altri spazi come per esempio un parco, i lettori scelgono una persona con cui conversare mezz'ora da un catalogo dei "libri" disponibili. Ognuna di queste persone è identificata da un titolo corto e descrittivo, per esempio "Ex alcolista", "Vittima di violenza" o "Persona con grave disabilità", proprio come se fosse un libro; ciascuna rappresenta un gruppo sociale che è oggetto di preconcetti o discriminazioni per via della sua identità di genere, delle sue esperienze di vita o della sua religione, ma anche per il suo aspetto fisico, per la sua nazionalità o per il suo stile di vita.

Prendendo ispirazione da questo progetto, vogliamo realizzare un blog online che raccolga le storie di persone identificate con termini pregiudizievoli, attraverso interviste video e testuali. Verranno coinvolte le classi 3AGec e 3BGec, che progetteranno la grafica del sito; le classi 3Ai e 3Bi che realizzeranno materialmente il sito stesso.

In preparazione alla realizzazione, è prevista in orario curricolare la partecipazione della psicoterapeuta dott.ssa Annalisa Tirelli sul tema dei pregiudizi e due ore per classe di utilizzo della web radio con l'assistente tecnico Marco Donda, che organizzerà attività di *role playing*. Inoltre in orario extrascolastico preparerà con gli studenti che lo vorranno uno spettacolo teatrale.

Durante alcune delle attività saranno presenti anche due studenti del DAMS, che svolgeranno il tirocinio universitario presso la scuola aiutando la realizzazione delle video interviste.

Gli obiettivi sono lo sviluppo di competenze digitali e artistiche, la sensibilizzazione al tema dei pregiudizi, la collaborazione interdisciplinare e la realizzazione della performance teatrale finale.

Progetto "Conosciamoci"

Docenti referenti: prof.ssa R. Basso e prof.ssa S. Quali

Classi coinvolte: 4AFS (4AAFM e 4ASIA) e 4ACAT

Periodo di attuazione: dicembre 2024 – ottobre 2025

Descrizione:

Il Rotary Club Monfalcone Grado e il RC Oberes Murtal stiriano intendono avviare un progetto economico-culturale rivolto ai giovani della scuola secondaria di secondo grado per farli riflettere sulla loro attuale identità italiana, austriaca o slovena, sullo sfondo di una storia un tempo condivisa, essendo stati già parte del territorio dell'Impero Austro-Ungarico.

L'area che oggi è costituita dal nord Slovenia, Austria orientale e Friuli-Venezia Giulia è stata per secoli una regione relativamente omogenea e importante dal punto di vista economico, nonostante le differenze culturali. Il nazionalismo e la Prima guerra mondiale hanno messo bruscamente fine al corridoio Vienna-Trieste, che comprendeva affari, imprenditorialità, mobilità e scambi culturali.

Solo nel contesto dell'unificazione europea la cooperazione è stata gradualmente ripresa, anche se senza la consapevolezza di una lunga storia comune.

In un periodo di individualismi si punta a creare un contrappunto e invitare gli studenti degli ultimi anni scolastici dei tre Paesi a prendere coscienza delle differenze e delle somiglianze.

Ciò potrebbe avvenire attraverso visite e incontri organizzati dal Rotary in luoghi che oggi rivestono un ruolo particolare o che lo hanno rivestito in passato.

I Rotary club stanno preparando una pubblicazione multilingue sulla storia economica di queste regioni, che sarà messa a disposizione degli studenti.

Gli alunni, tramite un apposito sito web in inglese interagiranno approfondendo o chiosando gli argomenti e così confrontandosi con i coetanei dello stesso territorio in esame.

Tutti i costi di questo progetto saranno sostenuti dai Club e Distretti Rotary, da fonti tipo ERASMUS e da sponsor.

Progetto: Fotografia linguistica

Referenti: proff. Luciano Gonano e Maurizio Silvestri

La Fotografia Linguistica è una iniziativa di "Lavagne Plurilingua", rete di istituti scolastici e istituzioni culturali operanti in Friuli, impegnata nella promozione dell'educazione plurilingue nella scuola secondaria di secondo grado, in un'ottica multiculturale ed europea.

Nella fattispecie, l'iniziativa "La Fotografia Linguistica" si basa sulla somministrazione di un questionario anonimo rivolto alle classi prime delle scuole secondarie di secondo grado. Tale questionario ha lo scopo di individuare la ricchezza delle competenze linguistiche di base possedute dalle studentesse e dagli studenti. Ad essi viene richiesto di auto-valutarsi in merito alla propria conoscenza delle principali lingue studiate, ma soprattutto di dichiarare, tra le lingue conosciute, quali siano quelle utilizzate nei diversi

contesti comunicativi: in famiglia o con gli amici. Ciò consente di rilevare i livelli di partenza in alcuni ambiti linguistici, e di raccogliere dati utili per approfondire la conoscenza delle classi.

Progetto "Montelibri - Testi in comodato d'uso gratuito"

Responsabile prof. Michele Bressan

Destinatari: allievi di tutte le classi del primo biennio dell'I.S.I.S Galilei

Obiettivi:

Fornire agli alunni testi in comodato d'uso, attuando in tal modo un risparmio in denaro alle famiglie;
Favorire la consapevolezza dei diritti e dei doveri che derivano dall'appartenenza ad una comunità di cittadini;

Favorire il conseguimento di capacità di cogliere la dimensione economica del problema;

Propagandare l'immagine della scuola come luogo dove si è accolti e si cerca di rispondere alle esigenze di tutti;

Azioni

Il progetto contiene le disposizioni per:

- L'acquisto, deposito/conservazione, distribuzione dei libri di testo anche in formato digitale in dotazione individuale, ad uso annuale e pluriennale, in dotazione collettiva compresi vocabolari ed atlanti;
- Riscatto dei libri di testo a titolo oneroso da parte degli studenti;
- Sanzioni per l'uso non corretto del materiale oggetto del prestito.
- Sportello di supporto a genitori e alunni nel corso dell'anno scolastico

PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Progetto: Dalle aule tradizionali ad ambienti innovativi

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-17171

CUP: I84D22003890006

Referente e progettista: prof. Corbatto Marco

Project Manager: il Dirigente Scolastico, dott. Puzzi Alessandro

Il progetto ha la finalità di trasformare gradualmente almeno 20 aule tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, con soluzione ibrida, della comunità scolastica. L'innovazione porterà all'inserimento nelle aule di nuove tecnologie associate agli arredi flessibili e rimodulabili, in parte già in essere. Il progetto prevede la predisposizione anche due ambienti, fruibili da tutte le classi dell'istituto, uno per l'apprendimento innovativo delle lingue straniere, dotato di smart board e di postazioni pc/notebook/tablet disposte ad isola per favorire i lavori di gruppo, ed uno in cui si privilegerà la didattica collaborativa e di sviluppo del processo creativo degli studenti.

Nel corso degli ultimi mesi dell'a.s. 2023-2024 e dei primi mesi dell'a.s. 2024-2025 i docenti stanno sperimentando man mano nuovi processi di apprendimento: le attività all'interno di una classe inevitabilmente si stanno diversificando e gli ambienti vengono riorganizzati per favorire una didattica laboratoriale anche grazie alla disponibilità di strumenti digitali, che rendono possibile la realizzazione di ricerche, la rielaborazione delle informazioni mediante la creazione collaborativa di "artefatti digitali" e la loro successiva presentazione e discussione all'interno della classe.

L'utilizzo degli ambienti sarà ulteriormente favorito tramite la formazione dei docenti attuata per mezzo dei finanziamenti nell'ambito del PNRR relativi al progetto "Innovazione Digitale e Collaborazione Interprofessionale: Formazione Integrata per Docenti e Personale ATA all'ISIS Galilei" - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Progetto: Realtà virtuale e robotica: skill per i tecnici digitali del futuro

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Codice: M4C1I3.2-2022-962-P-17170

CUP: I84D22003930006

Referente e progettista: prof. Silvestri Maurizio

Project Manager: il Dirigente Scolastico, dott. Puzzi Alessandro

Il progetto ha come finalità la realizzazione di due laboratori:

- Il primo laboratorio indirizzato alla creazione e fruizione di contenuti per la Realtà Virtuale (VR), in modalità immersiva, tramite la dotazione di dispositivi all'avanguardia per esplorare tutte le potenzialità della realtà virtuale, sia per testare i contenuti prodotti dagli studenti che per fruire delle risorse digitali 3D.
- Il secondo laboratorio (con la finalità di integrare i laboratori esistenti) fornito di dispositivi dedicati alla robotica, inteso come ambiente di apprendimento flessibile, palestra ideale di didattica laboratoriale in cui 'sapere' e 'saper fare' si fondono per favorire l'interazione docenti-discenti e in cui gli studenti possono essere attivi protagonisti dei loro apprendimenti.

I due laboratori sono in fase di sperimentazione ed è stata svolta una prima fase formativa di una piccola parte di docenti; la formazione completa dei docenti e l'utilizzo dei laboratori proseguirà nell'a.s. 2024-2025, al fine di permettere agli studenti di usufruire in maniera costruttiva delle nuove tecnologie a disposizione.

La realtà virtuale permette di superare le limitazioni geografiche e di tempo, offrendo la possibilità di accedere a risorse didattiche da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento. L'utilizzo della realtà virtuale nella didattica può avere un impatto positivo sulla motivazione e l'engagement degli studenti, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e memorabile. Inoltre, la realtà virtuale può aiutare a sviluppare abilità digitali importanti, come la risoluzione dei problemi, la creatività e la collaborazione.

Il laboratorio di robotica può aiutare gli studenti a sviluppare competenze pratiche in ambito scientifico e tecnologico, fornendo esperienze concrete nell'uso di dispositivi robotici. Le competenze STEM sono sempre più richieste nel mercato del lavoro, e un laboratorio permette di acquisirle in modo interattivo e stimolante. La robotica, in particolare, quale sintesi di saperi e tecniche, è veicolo ideale per la formazione di un curriculum integrato, di cui il laboratorio di robotica può rappresentare l'attuazione concretamente realizzabile.

Progetto: Motivazione e apprendimento

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

Codice: M4C1I1.4-2022-981-P-17168

CUP: I84D22004160006

Team per la prevenzione della dispersione scolastica: proff. Bastiani Francesca, Cosolo Eva, Garra Umberto, Grion Anna, Miccoli Agnese, Peterin David, Sabot Giulia, Termini Elisabetta.

Coordinamento generale del progetto e direzione dei percorsi formativi: il Dirigente Scolastico, dott. Puzzi Alessandro

Nell'ambito del progetto, a partire dall'a.s. 2023-2024 si sono proposte attività di potenziamento e di mentoring e orientamento a supporto degli studenti con fragilità e/o a rischio dispersione scolastica, anche con l'obiettivo di realizzare un ampliamento del tempo scuola come tempo educativo. Vengono proposti i diversi percorsi previsti dal progetto, in modo da offrire soprattutto (ma non solo) agli studenti con fragilità, almeno per determinati periodi dell'anno scolastico, uno spazio scolastico disponibile con una certa continuità sia in orario mattutino che pomeridiano, per percorsi volti a contrastare la dispersione scolastica attraverso il recupero e il potenziamento delle competenze di base, il coinvolgimento attivo degli studenti e il supporto motivazionale, l'inclusione e l'orientamento scolastico.

L'azione efficace della scuola è volta ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti e a ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti. Scopo principale del progetto è quindi quello di garantire il successo formativo degli alunni, favorendo il recupero delle competenze di base non acquisite o non pienamente acquisite al termine del primo ciclo, soprattutto in italiano e matematica, ma anche in tutte le discipline di base dei quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

Progetto: Scienza e lingue per esplorare il futuro

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” - Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

Codice: M4C1I3.1-2023-1143-P-38784

CUP: I84D23003230006

Team per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM (linea A): proff. Bastiani Francesca, Corbatta Marco, Garra Umberto, Silvestri Maurizio, Vintaloro Giordano.

Team per lo sviluppo delle competenze linguistiche (linea B): proff. Garra Umberto, Vintaloro Giordano.

Coordinamento generale del progetto e direzione dei percorsi formativi: il Dirigente Scolastico, dott. Puzzi Alessandro

Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Presenta un'articolazione, sulla base di due linee di intervento distinte:

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in coerenza con le linee guida per le discipline STEM, adottate dal D.M. n.184/2023 e con le linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. n.328/2022.

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto della L. n.107/2015

Progetto: Innovazione Digitale e Collaborazione Interprofessionale: Formazione Integrata per Docenti e Personale ATA all'ISIS Galilei

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” - Linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023).

Codice: M4C1I2.1-2023-1222-P-44653

CUP: I84D23004030006

L'investimento prevede la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua del personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) per la transizione digitale. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”.

L'istituto, quale nodo formativo locale del sistema di formazione per la transizione digitale, si adopererà nella realizzazione di percorsi formativi in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Come richiesto dal regolamento europeo, che invita a “fare ricorso in misura maggiore alle opzioni semplificate in materia di costi”, tramite la transizione digitale si consente una notevole semplificazione nella gestione e nella rendicontazione dei costi.

Il progetto prevederà la realizzazione di Percorsi di formazione sulla transizione digitale, Laboratori di formazione sul campo e l'attivazione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento (gruppo di formatori tutor interni e/o esperti esterni, competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo, l'apprendimento fra pari, lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo).

Progetto AttivaMente: Strumenti per Crescere e Imparare

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

Codice: M4C1I1.4-2024-1322-P-52804

CUP: I84D21001000006

Il progetto, in continuità con il precedente finanziamento PNRR relativo all'Investimento 1.4 (progetto "Motivazione e Apprendimento"), mira a proseguire il rafforzamento delle attività offerte dall'Istituto per supportare gli studenti con fragilità e/o a rischio di dispersione scolastica, ampliando ulteriormente l'ambito d'azione. Uno degli obiettivi principali continua ad essere quello di estendere il tempo scuola, inteso come tempo educativo, favorendo l'inclusione e il miglioramento delle competenze.

In quest'ottica, il progetto intende coordinare i vari percorsi previsti, offrendo soprattutto, ma non esclusivamente, agli studenti più vulnerabili uno spazio scolastico disponibile con regolarità, principalmente nelle ore pomeridiane e in misura minore al mattino. Questo spazio sarà dedicato ad attività finalizzate a contrastare la dispersione scolastica, attraverso il recupero e il potenziamento delle competenze di base, il coinvolgimento attivo degli studenti, il supporto motivazionale, l'inclusione e l'orientamento scolastico.

Le iniziative previste si concentreranno principalmente sul recupero dei prerequisiti per gli studenti del primo biennio, con interventi mirati agli alunni più fragili o a rischio di abbandono scolastico. Dai dati Invalsi emerge infatti che un numero significativo di studenti del primo biennio presenta fragilità sia in italiano che in matematica, sottolineando la necessità di interventi mirati.

L'azione della scuola è quindi orientata ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti, riducendo il divario formativo per coloro che non hanno raggiunto risultati adeguati. Il principale scopo del progetto è garantire il successo formativo, favorendo il recupero delle competenze di base non acquisite, soprattutto in italiano e matematica, ma anche in altre discipline fondamentali dei quattro assi culturali: linguistico, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale.

PIANO DI INTERVENTO IN AMBITO DIGITALE

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il **Piano Nazionale Scuola Digitale**. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

Il piano di intervento viene suddiviso in tre principali aree di azione, da sviluppare nel triennio:

- **FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023		
FORMAZIONE INTERNA	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla formazione per Animatori Digitali e il Team Digitale - Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori digitali del territorio e con la rete nazionale - Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico e alla didattica digitale integrata. - Azioni di supporto relative a: <ul style="list-style-type: none"> • Uso di strumenti tecnologici e di software presenti a scuola 	<ul style="list-style-type: none"> - Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale per i docenti e il personale dell'Istituto, anche tramite la pagina dedicata del sito della scuola. - Assistenza all'utilizzo del registro elettronico: per i nuovi docenti. - Guida sull'utilizzo del registro elettronico per i genitori delle classi prime (allegato sulla home page del sito dell'istituto). - Servizio di supporto ai genitori sull'utilizzo del registro elettronico. - Progetto WEBTROTTER: promozione della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione sul sito istituzionale della pagina dedicata all'Innovazione Digitale: raccolta di attività svolte nell'Istituto in formato digitale e promozione di incontri formativi in sede, in zona oppure on line; - Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione di procedure a livello nazionale <p>Evidenziando la veloce innovazione che sta avvenendo in ambito digitale (nuove app, nuove richieste in ambito amministrativo, etc) l'animatrice Digitale e il Team Digitale si renderanno disponibili a fungere da punto di riferimento per i colleghi che desiderino applicare in classe la didattica digitale e che non conoscono le applicazioni più utili. Il Team è inoltre sempre disponibile a promuovere incontri, percorsi, corsi relativi agli strumenti innovativi che potrebbero risultare utili nell'ambito scolastico.</p>	intelligente sul web e l'uso didattico degli strumenti digitali. <ul style="list-style-type: none"> - Progetto BEBRAS: gara on line di Informatica. - Progetto "Gara a squadre di matematica": allenamenti <i>on line</i> di confronto tra diversi Istituti scolastici a livello nazionale - Officina Digitale: attività promossa a favore degli studenti della scuola secondaria di primo grado. - Promozione della condivisione di file tra docenti e alunno tramite, ad esempio l'uso di Google Drive e Google Classroom. - Promozione dell'attività culturale della Biblioteca d'Istituto con il potenziamento della ricerca on line dei libri. - Promozione di iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. - L'istituto è TEST CENTER per l'ICDL: Gli esami si tengono presso la sede con cadenza bimestrale. 	
---	--	--

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

FORMAZIONE INTERNA	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla formazione per Animatori Digitali e il Team Digitale - Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori digitali del territorio e con la rete nazionale - Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico e alla didattica digitale integrata. - Azioni di supporto relative a: <ul style="list-style-type: none"> • Uso di strumenti tecnologici e di software presenti a scuola • Digitalizzazione di procedure a livello nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale per i docenti e il personale dell'Istituto, anche tramite la pagina dedicata del sito della scuola. - Assistenza all'utilizzo del registro elettronico: per i nuovi docenti. - Guida sull'utilizzo del registro elettronico per i genitori delle classi prime (allegato sulla home page del sito dell'istituto). - Servizio di supporto ai genitori sull'utilizzo del registro elettronico. - Progetto BEBRAS: gara on line di Informatica. - Progetto "Gara a squadre di matematica": allenamenti <i>on line</i> di 	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione sul sito istituzionale della pagina dedicata all'Innovazione Digitale: raccolta di attività svolte nell'Istituto in formato digitale e promozione di incontri formativi in sede, in zona oppure on line; - attuazione dei progetti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): <ul style="list-style-type: none"> • trasformazione degli spazi fisici delle scuole, dei laboratori e delle classi,

<p>Evidenziando la veloce innovazione che sta avvenendo in ambito digitale (nuove app, nuove richieste in ambito amministrativo, etc) l'animatrice Digitale e il Team Digitale si renderanno disponibili a fungere da punto di riferimento per i colleghi che desiderino applicare in classe la didattica digitale e che non conoscono le applicazioni più utili. Il Team è inoltre sempre disponibile a promuovere incontri, percorsi, corsi relativi agli strumenti innovativi che potrebbero risultare utili nell'ambito scolastico.</p>	<p>confronto tra diversi Istituti scolastici a livello nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - stage laboratoriali di informatica e stampa 3D: attività promossa a favore degli studenti della scuola secondaria di primo grado. - Promozione della condivisione di file tra docenti e alunno tramite, ad esempio l'uso di Google Drive e Google Classroom. - Promozione dell'attività culturale della Biblioteca d'Istituto con il potenziamento della ricerca on line dei libri. - Promozione di iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. - L'istituto è TEST CENTER per l'ICDL: Gli esami si tengono presso la sede con cadenza bimestrale. <p>I progetti rientrano nell'ambito del rafforzamento e sviluppo delle discipline STEM</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo di competenze digitali fondamentali (Scuola 4.0).
---	---	---

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

FORMAZIONE INTERNA	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla formazione per Animatori Digitali e il Team Digitale - Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori digitali del territorio e con la rete nazionale - Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico e alla didattica digitale integrata. - Azioni di supporto relative a: <ul style="list-style-type: none"> • Uso di strumenti tecnologici e di software presenti a scuola • Digitalizzazione di procedure a livello nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale per i docenti e il personale dell'Istituto, anche tramite la pagina dedicata del sito della scuola. - Assistenza all'utilizzo del registro elettronico: per i nuovi docenti. - Guida sull'utilizzo del registro elettronico per i genitori delle classi prime (allegato sulla home page del sito dell'istituto). - Servizio di supporto ai genitori sull'utilizzo del registro elettronico. - Progetto BEBRAS: gara on line di Informatica. - Progetto "Gara a squadre di matematica": allenamenti <i>on line</i> di 	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione sul sito istituzionale della pagina dedicata all'Innovazione Digitale: raccolta di attività svolte nell'Istituto in formato digitale e promozione di incontri formativi in sede, in zona oppure on line; - attuazione dei progetti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): <ul style="list-style-type: none"> • trasformazione degli spazi fisici delle scuole, dei laboratori e delle classi, • lo sviluppo di competenze digitali

<p>Evidenziando la veloce innovazione che sta avvenendo in ambito digitale (nuove app, nuove richieste in ambito amministrativo, etc) l'animatrice Digitale e il Team Digitale si renderanno disponibili a fungere da punto di riferimento per i colleghi che desiderino applicare in classe la didattica digitale e che non conoscono le applicazioni più utili. Il Team è inoltre sempre disponibile a promuovere incontri, percorsi, corsi relativi agli strumenti innovativi che potrebbero risultare utili nell'ambito scolastico</p>	<p>confronto tra diversi Istituti scolastici a livello nazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - stage laboratoriali di informatica e stampa 3D: attività promossa a favore degli studenti della scuola secondaria di primo grado. - Promozione della condivisione di file tra docenti e alunno tramite, ad esempio l'uso di Google Drive e Google Classroom. - Promozione dell'attività culturale della Biblioteca d'Istituto con il potenziamento della ricerca on line dei libri. - Promozione di iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. - L'istituto è TEST CENTER per l'ICDL: Gli esami si tengono presso la sede con cadenza bimestrale. <p>I progetti rientrano nell'ambito del rafforzamento e sviluppo delle discipline STEM</p>	<p>fondamentali (Scuola 4.0)</p>
--	--	----------------------------------

L'istituto si conforma all' Adozione delle **Linee guida per le discipline STEM** (Decreto del 15-09-2023), inviate in maniera ufficiale in data 24-10-2023 dal Ministro dell'istruzione e del merito per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. Al fine di dare attuazione alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, e al comma 552 dell'articolo 1, lett. a) della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" sono adottate le Linee guida a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici. La finalità è quella di innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali, grazie alle risorse del PNRR organizzando percorsi formativi per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

Tali misure prevedono azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM con servizi educativi che inseriscono nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare approcci matematico, scientifici e tecnologici ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale, con appositi monitoraggi, sulla base di specifici indicatori di realizzazione, i cui esiti saranno oggetto di pubblicazione.

Nella scuola secondaria di secondo grado, ferma restando la specificità dei vari indirizzi di studio, i documenti pedagogici di riferimento prevedono una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'ISIS "G. Galilei" prende atto, nella definizione dei caratteri e nell'individuazione delle finalità della valutazione, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli art. 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 16), del D. Lgs. 13 aprile 2017 n.62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015 n.107) e del Decreto n. 89 del 07 agosto 2020 (Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"); il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Criteri di valutazione degli obiettivi disciplinari

Nell'ambito di una metodologia didattica fondata sulla programmazione, l'Istituto riconosce il ruolo innovativo dato all'attività di valutazione, la quale si caratterizza come:

1. Atto complesso di verifica delle competenze disciplinari, di controllo e di giudizio globale.
2. Procedimento diacronico che si sviluppa contestualmente al processo educativo.
3. Funzione retroattiva tesa a rimuovere le situazioni che non hanno prodotto gli esiti attesi in modo da correggerle.
4. Operazione concentrata sull'alunno al fine di rilevare nel modo più preciso ed oggettivo possibile i progressi realizzati con riferimento ai contenuti disciplinari, alle abilità acquisite, alle metodologie

di lavoro, ai linguaggi specifici e alla sfera emotivo-comportamentale: interesse, impegno, partecipazione, integrazione sociale.

Da qui la differenziazione di valutazione formativa e sommativa. La prima ha come scopo preminente quello di controllare e orientare l'attività didattica, fornendo all'insegnante dati ed informazioni idonei a modificare eventualmente il suo insegnamento; la seconda serve a classificare gli allievi e valuta il raggiungimento o meno degli obiettivi che il docente si prefigge di conseguire.

Nel piano di lavoro del Consiglio di classe sono definiti non solo il numero e la tipologia di verifiche sommative previste per quadrimestre per ciascuna disciplina, ma anche è valutata l'incidenza d'altri fattori quali il metodo, l'impegno, la partecipazione, l'andamento rispetto ai livelli di partenza.

Per quanto concerne la valutazione degli alunni con disabilità si recepisce quanto espresso nell'art.9 del DPR 122/09: La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.

Criteria per l'ammissione alla classe successiva

Vista la normativa vigente (il D.L.297 del 16/4/94; il D.L.253 del 28/5/95; l'O.M. n.80 del 9/3/95 integrata dall'O.M. n.117 del 22/3/96; l'O.M. n. 90 del 21/5/01- O.M. 56/02; la L. 1/07; il DM 139/07 e le linee guida del 27/12/07; il DM 42/07 - il DM 80/07 - l'OM 92/07; la L. 169/08 – la C.M. 100/08 – la C.M. 10/09; visto lo schema di regolamento "coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.L. 137/08, convertito con modificazioni dalla L. 169/08; l'OM 40/09; la CM 46/09; il DPR 122/2009; il D.Lgs.62/2017); premesso che:

1. la titolarità della valutazione degli apprendimenti è dei Consigli di classe;
2. i voti di scrutinio devono essere deliberati e assegnati dal Consiglio sulla base delle proposte motivate dei singoli docenti;
3. ogni docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il trimestre/quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
4. la proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi didattici precedentemente effettuati;
5. la valutazione finale consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità ed abilità specifiche; esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi; è globale, per cui il voto da proporre non deve scaturire solo dalla media aritmetica dei voti riportati dall'alunno;
6. la valutazione di sufficienza in una disciplina equivale al possesso delle competenze essenziali di base della disciplina e/o dell'area disciplinare, anche in presenza di qualche carenza pregressa non ancora superata;

7. i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno, sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione, in considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline e la valutazione del comportamento sul punteggio da attribuire quale credito scolastico, negli ultimi tre anni di corso, e di conseguenza, sul voto finale.

Il Collegio dei Docenti, delibera di attenersi ai seguenti criteri in materia di scrutini finali:

Promozione

Sono dichiarati ammessi alla classe successiva, cioè promossi, gli alunni che nello scrutinio finale risultino sufficienti in tutte le discipline, compresa la condotta. Per tale valutazione, si terrà conto:

- degli esiti delle prove sostenute
- delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio;
- dell'impegno dimostrato dallo studente nell'assolvere ai doveri scolastici;
- dei risultati conseguiti con la frequenza a eventuali corsi di recupero attivati dalla scuola;
- della regolarità dimostrata nel frequentare le lezioni e le altre iniziative scolastiche;
- del comportamento complessivo mantenuto nei confronti dell'istituzione scolastica;
- di ogni altro elemento utile a valutare capacità, impegno e risultati conseguiti dallo studente;
- gli alunni che, pur presentando una insufficienza non grave, hanno raggiunto globalmente le competenze idonee per affrontare la classe successiva in modo proficuo.

Si fa presente che, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, diventa condizione necessaria per la promozione la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale.

Regolamento applicativo del limite delle assenze (comma 7, art 14 DPR 122/09)

(Delibera del Collegio Docenti del 16 novembre 2010)

art. 1

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni previste. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del succ. art.5, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

art. 2

Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, PCTO – stages ed altre attività promosse ed autorizzate dalla scuola) rientrano nel tempo scuola e come tali non sono computabili come assenza dalla frequenza. Gli allievi che invece non frequentano le attività citate, se non presenti comunque in Istituto, risultano assenti con relativa annotazione sul registro di classe, a cura del docente di riferimento.

art.3

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

art. 4

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

art. 5

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate con specifica documentazione agli atti dell'istituto, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- a) motivi di salute pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno); terapie riabilitative continuative;
- b) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- c) partecipazione ad attività sportive e/o culturali, o di preparazione alle stesse, di livello nazionale o internazionale su segnalazione delle specifiche federazioni o enti.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata dalla scuola) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Il Passaggio dalla 1^ alla 2^ classe

Per gli studenti delle classi 1^ e 2^, in obbligo di istruzione, obiettivo prioritario è la maturazione del giovane in termini di autonomia e responsabilità ai fini dell'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Pertanto il C.d.C. valuterà la progressione dei risultati dell'apprendimento conseguita dallo studente, al fine di motivarlo e sostenerlo nell'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva al termine del biennio, fermo restando quanto previsto dalle nuove norme sulla frequenza, in precedenza illustrate.

Sospensione del giudizio

Le insufficienze nella preparazione agli scrutini finali di giugno, tali da non richiedere già la non ammissione al successivo anno scolastico, comportano la sospensione della promozione/ del giudizio, previa discussione e valutazione del singolo caso sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio di classe/collegio docenti. La sospensione del giudizio è possibile solo per quegli alunni che abbiano frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il Consiglio di Classe, sulla scorta delle proposte di voto formulate dai docenti delle singole discipline e sinteticamente motivate, può decidere la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva per gli allievi che presentano insufficienze non gravi in una o più discipline e tali comunque da non determinare una carenza nella preparazione complessiva.

Nell'assumere la decisione il Consiglio di Classe valuta la possibilità dell'allievo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline che presentano insufficienze attraverso la frequenza ad appositi interventi di recupero o mediante lo studio personale svolto autonomamente in tempi successivi alla fine delle lezioni e comunque entro i termini stabiliti dall'Istituzione Scolastica per le verifiche finali.

Pur sottolineando che ciascun allievo valutato rappresenta un caso a se stante, si ritiene che di norma, l'allievo che ha un numero di insufficienze, seppur non gravi, in oltre un terzo delle discipline del curriculum non sia in grado di recuperare le carenze, pur con il supporto di interventi di recupero, nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti per le verifiche finali e conseguentemente, la sua preparazione complessiva non risulti adeguata ad affrontare con profitto la classe successiva.

Nella valutazione sarà necessario verificare i risultati conseguiti dagli allievi nei corsi di recupero attivati.

A conclusione dello scrutinio, l'esito del giudizio espresso, le valutazioni proposte per le discipline interessate, le carenze palesate e le indicazioni per il recupero sono comunicate alle famiglie.

La deliberazione sarà assunta con riferimento ai seguenti parametri:

- la possibilità di raggiungere gli obiettivi disciplinari, in termini di abilità che gli garantiscano il recupero delle carenze nelle discipline insufficienti, entro il corrente anno scolastico;
- un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività integrative o di sostegno, come documentato dalle relazioni dei corsi stessi;
- la presenza di altri elementi positivi di giudizio quali:
 - l'impegno
 - l'interesse e la partecipazione
 - la cooperazione al lavoro didattico e il positivo comportamento nei propri doveri
 - un curriculum di studio positivo
 - un metodo di studi sufficientemente organizzato
 - la condotta.

Nell'albo dell'istituto viene riportata l'indicazione "sospensione del giudizio". Il Consiglio di classe avvisa per iscritto le famiglie degli studenti che hanno conseguito voti insufficienti in una o più materie, indicando chiaramente la natura delle carenze, gli obiettivi del recupero, le carenze da sanare.

Il Consiglio di classe, nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale a giugno, in sede di integrazione dello scrutinio finale, alla luce delle verifiche effettuate e dei risultati conseguiti nelle prove, procede alla formulazione del giudizio complessivo dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Gli studenti che superano la verifica finale ricevono i crediti scolastici.

Non ammissione alla classe successiva

Saranno dichiarati "non ammessi alla frequenza della classe successiva", quindi non promossi gli studenti che abbiano evidenziato:

- una frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato; (non sono scrutinati)
- gravi e diffuse insufficienze nelle discipline e/o aree disciplinari, i cui contenuti risultano appresi in modo frammentario e parziale, tale da non consentire l'acquisizione delle capacità ed abilità di base, necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo;
- presenza accertata di carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante corsi di recupero;
- mancata progressione dell'allievo rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze e capacità;
- conferma delle lacune anche dopo le attività di sostegno programmate e realizzate dal C.d.C.;
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti;
- valutazione della condotta non sufficiente.

Le motivazioni, che hanno determinato la non promozione, vanno verbalizzate in modo circostanziato e completo attraverso un dettagliato giudizio sintetico, che riepiloghi i singoli giudizi di materia. La completezza della registrazione delle motivazioni è doverosa, considerando che, per effetto della legge 241/90, ogni alunno interessato può chiedere copia del verbale per la parte che lo riguarda.

Vanno altresì verbalizzate le motivazioni dell'insufficienza del voto di condotta che determina la non promozione. La non ammissione non dà diritto al credito.

Per gli allievi non ammessi alla classe successiva sarà data comunicazione tramite registro elettronico.

TABELLE DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

VOTO	DESCRITTORE DI LIVELLO PER LE SINGOLE PROVE
10	Voto eccellente: Sono presenti in modo completo ed esauriente oltretutto personalizzato tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e significativo di conoscenze, abilità e competenze. Capacità espositiva chiara, coerente, efficace con spunti originali e proprietà di linguaggio.
9	Voto ottimo: Sono presenti tutti gli aspetti richiesti inseriti in un quadro organico di conoscenze, abilità e competenze. Esposizione chiara, coerente e personale con uso di un linguaggio corretto ed appropriato.
8	Voto buono: Padronanza delle procedure e dei contenuti disciplinari, con buone abilità e competenze negli aspetti richiesti. Capacità espositiva chiara e coerente.
7	Voto discreto: Sostanziale padronanza procedurale e presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti sia in termini di conoscenze, abilità e competenze. Forma linguistica generalmente corretta.
6	Voto sufficiente: Sostanziale presenza degli aspetti essenziali richiesti sia riguardo alle conoscenze che seppur in misura minore alle abilità e competenze. Capacità espositiva complessivamente adeguata pur in presenza di incertezze e scorrettezze lessicali e nella proprietà di linguaggio.
5	Voto insufficiente: Presenza di alcune carenze nelle conoscenze e/o abilità e competenze. Uso del lessico disciplinare non sempre adeguato.
4	Voto gravemente insufficiente: Presenza di gravi carenze nelle conoscenze e/o abilità e competenze. Lessico disciplinare carente.
3	Voto completamente insufficiente: Presenza di notevoli lacune e/o conoscenze frammentarie degli aspetti richiesti. Anche le abilità e le competenze risultano conseguentemente gravemente deficitarie. Gravi errori concettuali e/o di procedura. Lessico confuso e scorretto.
2	Voto del tutto negativo: Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi. Linguaggio espositivo del tutto inadeguato.
1	Rifiuto dell'attività: Prova non svolta.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Si riporta estratto della delibera n.03 del Collegio dei Docenti d.d. 27/09/2019 concernente i criteri di verifica e valutazione e circ. n.98 del 18/10/2019, confermati anche per l'a.s. 2024/2025 tramite Delibera del Collegio dei Docenti.

1. La valutazione periodica e finale è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la

valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

2. Il congruo numero di voti richiesto dalla normativa vigente per la valutazione degli studenti deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della sua disciplina. A tal fine, rifacendosi anche a recenti pronunce giurisprudenziali, si ritiene che due voti (se si tratta di uno negativo e di uno positivo) non siano congrui; in questo caso ne occorre un terzo, sia esso negativo o positivo. Nel caso di alunni assenti per motivi di salute, documentati, se il Consiglio lo ritiene opportuno, potrà essere effettuata la valutazione anche con solo due voti di segno opposto.
3. Avendo adottato il Collegio, il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, in ciascuna disciplina le verifiche possono essere scritte (prove strutturate, semi strutturate e aperte), scritto-grafiche, pratiche o orali. La scelta di privilegiare o meno l'uso delle une o delle altre sarà effettuata dai docenti nell'ambito della propria programmazione individuale purché sia garantito quanto al punto 2.
4. Il numero delle verifiche da effettuare è il seguente:

Nel corso del **Trimestre**:

- Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali, fermo restando quanto riportato al punto 2, nel caso di valutazioni di segno opposto.
- Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.

Nel corso del **Pentamestre**:

- Minimo tre voti per le materie fino a tre ore settimanali.
- Minimo quattro voti per le materie con più di tre ore settimanali.

Sia nel Trimestre che nel Pentamestre per la combinazione delle diverse forme di verifica vale quanto indicato al punto 3.

5. Ulteriori indicazioni:
 - a. Le prove scritte vengono corrette, con annotazioni chiare, secondo criteri presentati agli studenti precedentemente. Possono essere usati segni convenzionali, solo se spiegati precedentemente alla classe. Saranno comunque evitate simbologie eccessivamente meccaniche o inutilmente artificiose. Le prove scritte vengono ripresentate alla classe, corrette e valutate, in un tempo congruo dall'effettuazione stimato in non oltre 15 gg. di attività didattica dall'effettuazione della prova. I voti delle prove scritte devono essere accompagnati da un breve giudizio motivato o da una griglia di correzione da cui si evinca il giudizio.
 - b. Non possono essere effettuate ulteriori prove scritte prima di aver riportato, corretta, la precedente. Nel caso di assenza di un alunno a una prova scritta, la cui effettuazione era stata preventivamente comunicata alla classe, il docente potrà farla recuperare successivamente senza necessità di alcun preavviso.
 - c. Le simulazioni delle prove d'esame, per le classi quinte, possono costituire strumento di verifica e valutazione.
 - d. Al termine di ogni verifica orale il docente commenterà sinteticamente quanto esposto dall'allievo, con particolare riferimento al progresso o al regresso rispetto al rendimento precedente e dando indicazioni precise all'allievo sulle modalità di recupero delle lacune emerse.
 - e. La conduzione del colloquio non dovrà tendere a far approdare l'allievo a risposte predeterminate, ma a valutare le sue capacità di approccio alla materia e l'abilità conseguita di sistemare le nozioni in un contesto disciplinare.
 - f. L'attribuzione dei voti farà riferimento alla tabella dei "Descrittori ed indicatori di livello per la misurazione delle prove" e il giudizio sull'esito della verifica è da ritenersi quello corrispondente al voto attribuito come da menzionata tabella.

- g. Le prove d'ingresso sono valutate come tali e non come prove di verifica ai fini della valutazione periodale e finale.
- h. Sarà cura dei docenti evitare eccessiva concentrazione di prove scritte e orali.
- i. Ogni prova scritta o orale dovrà avvenire alla conclusione di un modulo o di un'unità didattica o di un'unità d'apprendimento. Gli allievi dovranno aver chiara la logica necessità della verifica e la motivazione della scelta temporale.
- j. È opportuno evitare, ove possibile, l'effettuazione di più prove scritte nella stessa giornata.
- k. I voti, sia delle prove scritte sia scritto-grafiche e di quelle pratiche e orali, devono essere frutto di una valutazione condivisa dai docenti e devono essere comunicati agli studenti.
- l. Per gli alunni con PEI o PDP le modalità di valutazione devono essere coerenti con quanto riportato nei suddetti documenti.
- m. Nelle classi del secondo biennio (3[^] - 4[^]) e del quinto anno sulla base della relativa certificazione delle competenze il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza/PCTO e alla valutazione della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta e le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno conto dei suddetti esiti.

LA VALUTAZIONE

La valutazione di periodo sarà effettuata sulla base dei voti, i cui descrittori di livello sono quelli sopra esposti, ottenuti da un congruo numero di verifiche, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Le proposte di voto finale per ogni allievo, formulate da ogni docente, terranno conto:

- dei voti attribuiti in un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche, dell'impegno profuso
- della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo

Per passare dalla misurazione del profitto alla valutazione complessiva dell'allievo relativa al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi specifici, si farà riferimento alla seguente tabella che esplicita il voto (valutazione di periodo) in riferimento agli obiettivi raggiunti:

VOTO	DESCRITTORI DI LIVELLO
10	<p>Valutazione di profitto eccellente</p> <p>Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.</p>
9	<p>Valutazione di profitto ottimo</p> <p>Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.</p>
8	<p>Valutazione di profitto buono</p> <p>Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.</p>
7	<p>Valutazione di profitto discreto</p> <p>Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.</p>
6	<p>Valutazione di profitto sufficiente</p> <p>Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.</p>
5	<p>Valutazione di profitto insufficiente</p> <p>Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.</p>
4	<p>Valutazione di profitto gravemente insufficiente</p>

	Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le gravi lacune presenti non gli consentono di conseguire gli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.
3	Valutazione di profitto completamente insufficiente Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti, ai concetti e alle procedure.
2	Valutazione di profitto pressoché nulla Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
1	Valutazione di profitto nulla L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta e ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per l'assegnazione dei voti di condotta, si richiamano i criteri di cui alle norme D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7 e del D.P.R. n.249/1998, del D.P.R. n.235/2007, alla legge 169 del 30.10.2008.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in base all'osservazione dei seguenti indicatori:

- Rispetto degli altri
- Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera
- Rispetto del patto formativo (frequenza e impegno nello studio)

Si riporta estratto della delibera n.02 del Collegio dei Docenti d.d. 27/09/2019 concernente i descrittori di livello per la valutazione della condotta:

"Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si riferirà a un singolo episodio comportamentale, se non particolarmente grave, ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente.

I **voti DIECI e NOVE** richiedono la presenza di tutti gli indicatori di livello;

Per i voti **OTTO, SETTE e SEI** non è richiesta la presenza di tutti gli indicatori.

Il **CINQUE e voti inferiori ad esso** sono valutazioni negative che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale e anche la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi."

VOTO	INDICATORI di LIVELLO della VALUTAZIONE della CONDOTTA
DIECI	Frequenza regolare, rispetto degli orari; Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; Rispetto scrupoloso e consapevole del regolamento d'Istituto; Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica; Interesse e partecipazione attiva e costante a tutte le attività didattiche; Ruolo propositivo all'interno della classe. Ha consolidato un comportamento coerente con i principi dell'educazione civica.
NOVE	Frequenza regolare, rispetto degli orari; Costante adempimento delle consegne scolastiche; Rispetto del regolamento d'Istituto; Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica; Vivo interesse e buona partecipazione alle attività didattiche; Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe. Ha consolidato un comportamento coerente con i principi dell'educazione civica.
OTTO	Frequenza e rispetto degli orari non sempre regolari; Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche; Osservanza non regolare delle norme relative alla vita scolastica; Saltuario disturbo dell'attività scolastica, documentato da richiami o annotazioni sul registro elettronico; Attenzione e partecipazione discontinua alle attività didattiche; Comportamento poco collaborativo all'interno della classe. Adotta non sempre comportamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.
SETTE	Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate; Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;

	<p>Episodi di violazione del regolamento scolastico, documentati da note disciplinari sul registro elettronico e per le infrazioni più gravi, da provvedimenti disciplinari;</p> <p>Frequente disturbo dell'attività scolastica, documentato da note disciplinari sul registro elettronico;</p> <p>Disinteresse, anche mirato, per alcune discipline;</p> <p>Ruolo spesso negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti scorretti o provocatori. Disinteresse, anche mirato, per alcune discipline.</p> <p>Adotta talvolta comportamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.</p>
SEI	<p>Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate;</p> <p>Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche;</p> <p>Episodi di gravi violazioni del regolamento scolastico, seguiti da provvedimenti disciplinari;</p> <p>Frequenti atteggiamenti scorretti verso le persone documentati da note disciplinari sul registro elettronico;</p> <p>Disinteresse per le attività didattiche;</p> <p>Ruolo negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti scorretti e/o provocatori ed atteggiamenti discriminatori verso gli altri.</p> <p>L'atteggiamento risulta sporadicamente coerente con i principi dell'educazione civica.</p>
CINQUE ed inferiori	<p>Per quanto riguarda l'insufficienza, tenendo presenti le indicazioni dell'art. 2 comma 3 della legge n. 169 del 30.10.2008 (...correlare la particolare ed oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi) ne segue che, oltre a quanto previsto dalla valutazione precedente (attribuzione del voto 6 in condotta),</p>

	saranno valutate reiterate gravi violazioni del Regolamento d'Istituto o comportamenti recidivi come previsto dalla Tabella B. L'atteggiamento risulta sporadicamente/mai coerente con i principi dell'educazione civica.
--	--

Indicatori modificati dal CDD del 05.10.2023, delibera n. 20.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta estratto della delibera n.11 del Collegio dei Docenti d.d. 13/12/2019 concernente l'attribuzione del credito scolastico:

"Sulla scorta delle indicazioni fornite dal Regolamento sui nuovi Esami di Stato art 15 e allegato A D.Lgs.62 del 13/04/2017, preso atto che il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun allievo nell'anno scolastico in corso, propone che lo stesso sia computato tenendo conto dei seguenti elementi:

1. media dei voti risultante dallo scrutinio finale per ciascun allievo, il cui valore numerico permette l'inserimento in una delle fasce di punteggio previste dalla tabella A del succitato Regolamento.
2. di assegnare il livello superiore della fascia di spettanza riferita alla media scolastica dei voti agli allievi che in sede di scrutinio finale risulteranno in possesso di:
 - a) valore della frazione numerica della media dei voti più prossima all'unità superiore (da 0,51-0,99)

OPPURE

per gli allievi delle classi dalla terza alla quinta di entrambi i seguenti elementi:

- 1) voto in condotta uguale o maggiore a 9 (nove)
- 2) presenza in attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate dall'istituzione scolastica che saranno certificate dai referenti l'iniziativa)

"Qualora l'ammissione dello studente alla classe successiva sia stata decisa a maggioranza o in seguito a sospensione di giudizio dal consiglio di classe, in quanto lo studente presentava carenze in una o più discipline ma tali da non compromettere il proseguo del corso di studi, l'attribuzione del livello superiore della fascia di punteggio, non è determinato esclusivamente dagli elementi di cui sopra ma anche da altre considerazioni quali la numerosità e la gravità delle insufficienze da cui è stato sollevato".

Il D.Lgs. 62/2017 non fornisce indicazioni riguardo all'attribuzione del credito formativo ed il DPR 323/1998 che ne era il riferimento risulta abrogato. Il credito formativo, quindi, non è previsto. Nulla vieta però che le competenze acquisite in ambito extrascolastico, se hanno un'effettiva ricaduta sul profitto, possano essere considerate, nell'attribuzione del voto, dal singolo docente e che, eventualmente, possano costituire un elemento per l'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della fascia di riferimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola si propone come luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti gli alunni. Nella complessa realtà che ogni classe scolastica rappresenta, la scuola assume come finalità fondamentale la realizzazione del diritto all'apprendimento per ogni studente e promuove l'utilizzo di tutte le risorse disponibili (strategie, strumenti, modalità organizzative) secondo un approccio di inclusione scolastica. Per Bisogni Educativi Speciali (BES) si intende la situazione di svantaggio scolastico in cui può trovarsi ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, per problematiche diverse, evidenzia difficoltà che richiedono una speciale attenzione da parte dei docenti. Al fine di realizzare una effettiva inclusione di tutti gli studenti nel percorso scolastico, per questi alunni è riconosciuto il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento (cfr. in particolare Legge 170/2010; DM 5669/2011 e *Linee guida* allegate; DM 27 dicembre 2012; CM n. 8 del 6 marzo 2013). Nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali rientrano tre grandi tipologie: 1. la disabilità; 2. i disturbi evolutivi specifici; 3. lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

1. La situazione di **disabilità** è certificata ai sensi della Legge 104/1992. Gli alunni con disabilità usufruiscono delle misure previste dalla Legge 104, tra le quali l'adozione di un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** e l'intervento di un insegnante di sostegno.
2. I **disturbi evolutivi specifici** comprendono, oltre ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia e disortografia, discalculia), anche altri disturbi o problematiche per i quali è prevista **certificazione clinica o diagnosi**, ma che non rientrano nella situazione di disabilità: per esempio, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività. Gli alunni con disturbi evolutivi specifici hanno diritto ad usufruire di un percorso di studio personalizzato, attraverso la redazione di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**. Il Piano didattico personalizzato è lo strumento predisposto dal Consiglio di classe, in raccordo con la famiglia, per individuare, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee per l'alunno in difficoltà ed i criteri di valutazione degli apprendimenti.
3. Lo **svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale** comprende tutte le situazioni di difficoltà che vanno oltre l'ordinaria difficoltà di apprendimento, dovute per lo più a motivi sociali, psicologici, culturali, oppure alla non conoscenza della lingua italiana, e che possono richiedere, anche in modo transitorio, un percorso di studi personalizzato. È compito dei Consigli di classe indicare, sulla base di elementi oggettivi (come ad esempio una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche, in quali casi sia necessaria una personalizzazione della didattica, attraverso la predisposizione di un **Piano didattico personalizzato (PDP)**. In assenza di certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe motiva, verbalizzandole, le decisioni assunte e provvede a monitorare l'efficacia degli interventi, affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario.

Inclusione

LE RISORSE PER L'INCLUSIONE DELL'ISTITUTO

Nei percorsi scolastici dell'I.S.I.S. "G. Galilei", la piena inclusione di tutti gli studenti e l'attenzione nei confronti degli alunni in situazione di difficoltà sono perseguite attraverso la valorizzazione ed il coordinamento di tutte le risorse presenti nella scuola ed il raccordo con le famiglie degli alunni.

I principali soggetti coinvolti nella realizzazione dell'inclusione scolastica sono i seguenti:

- i docenti dei Consigli di classe, ai quali spetta la presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali, anche attraverso gli strumenti del PEI e del PDP;
- i componenti dei Gruppi di lavoro per l'handicap di ogni Consiglio di classe (GLO);
- i componenti del Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI);
- funzione strumentale Area 3 Inclusione e BES (coordinatore del sostegno; referente DSA/BES);
- docenti di sostegno e responsabile per il dipartimento del sostegno;
- psicologo (nell'ambito di specifici progetti).

La scuola collabora con le famiglie e con gli altri soggetti esterni all'istituzione scolastica, coinvolti nei percorsi di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali, come assistenti educativi culturali (AEC) e specialisti.

Nell'ambito del Piano per l'Inclusione (P.I.), il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) è lo strumento predisposto annualmente a livello di Istituto per verificare le effettive esigenze degli alunni e le risorse della scuola e per programmare l'offerta formativa d'Istituto in senso inclusivo.

Formazione docenti per l'inclusione

Sono previsti incontri di informazione e formazione per i docenti di Istituto, stabiliti in seguito all'analisi annuale delle principali esigenze degli alunni, dei docenti e delle famiglie. Viene svolta annualmente una formazione di tipo introduttivo sui disturbi specifici di apprendimento e sulla didattica per alunni con bisogni educativi speciali (BES). Nell'ambito del progetto "Con metodo", viene approfondita la didattica per migliorare il metodo di studio e per favorire l'apprendimento significativo.

Progetto "Con metodo 2024-2025"

Il progetto è rivolto in particolare agli alunni con bisogni educativi speciali (DSA/BES) o con particolari difficoltà nello studio. Prevede lo svolgimento di attività didattica aggiuntiva per migliorare il metodo di studio ed altri interventi nel piccolo gruppo, in rapporto di uno a uno o nel gruppo classe. Il progetto è finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso il bando "Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche".

Si veda la sezione "Ampliamento dell'offerta formativa", s.v. "Progetti".

Italiano L2

Per gli alunni stranieri con limitate competenze nella lingua italiana, l'Istituto organizza ogni anno percorsi di Italiano L2 e di supporto allo studio. L'attività didattica è svolta prevalentemente da docenti dell'Istituto,

nel piccolo gruppo o in rapporto uno a uno. Si veda la sezione "Ampliamento dell'offerta formativa", s.v. "Progetti".

Progetto "Motivazione e apprendimento"

(Codice: M4C111.4-2022-981-P-17168 - CUP: I84D22004160006), finanziato attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Investimento 1.4 – "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica". Si veda la sezione "Progetti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", s.v. "Progetti".

Progetto "AttivaMente: Strumenti per Crescere e Imparare"

(Codice: M4C111.4-2024-1322-P-52804), finanziato attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024). Si veda la sezione "Progetti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", s.v. "Progetti".

Progetto L.R. 7/2024, finanziato attraverso bando della Regione FVG.

Si prevede di aderire ad ulteriori bandi per progetti relativi all'inclusione scolastica che saranno pubblicati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia o da altri enti.

Criteri per la valutazione e la formulazione del giudizio degli alunni diversamente abili e BES

- La valutazione degli alunni diversamente abili è legata al PDP e al PEI, quindi alle caratteristiche dell'alunno e alle sue capacità cognitive, pertanto vengono adottati i seguenti criteri.
- Si terrà conto del livello di partenza, dell'impegno profuso, della motivazione, delle competenze raggiunte e del grado di autonomia.
- Il Consiglio di Classe seguirà la griglia utilizzata per tutti gli alunni apportando modifiche, ove ritenuto necessario.
- La valutazione verrà elaborata utilizzando indicatori riferibili al percorso individualizzato.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PRINCIPI E INTERVENTI DI RECUPERO

- Le attività sono programmate annualmente ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico metodologici definiti dal Collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio d'istituto.
- Al termine delle lezioni, nei confronti degli studenti che non hanno conseguito la sufficienza in una o

più discipline, senza che ciò comporti un immediato giudizio di non promozione il Consiglio di classe procede al rinvio e sospensione del giudizio finale.

- La scuola comunica alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno, i voti proposti in sede di scrutinio, e gli interventi di recupero programmati.
- Gli interventi di recupero dopo il primo quadrimestre, per essere efficaci, non possono comportare un eccessivo carico orario pomeridiano per lo studente; l'intervento di recupero non può infatti interferire nello studio delle altre discipline, nelle quali lo studente ha raggiunto la sufficienza e neppure nello svolgimento dei programmi del secondo quadrimestre.
- I corsi di recupero, nel secondo quadrimestre inizieranno dopo il termine degli scrutini del primo quadrimestre, su indicazioni del Consiglio di Classe e secondo le modalità stabilite dallo stesso e non dovranno interferire col normale svolgimento dei programmi. Comunque altre forme di sostegno potranno continuare anche dopo le verifiche di fine corso e fino al termine delle lezioni.
- Le attività di recupero non vanno considerate disgiunte dalla normale programmazione curricolare; è pertanto opportuno che si svolgano anche durante l'orario scolastico, per consentire agli studenti, con carenze nelle varie discipline, tempi di studio adeguati alle loro necessità, così da poter, attraverso l'interazione, raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari fissati dai singoli dipartimenti.
- Entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.
- Gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe, ma le famiglie hanno facoltà di scegliere per il recupero modalità diverse da quelle organizzate dalla scuola. In tal caso devono darne una comunicazione formale.
- I docenti della classe proporranno un programma che preveda i saperi minimi richiesti, le competenze da acquisire, e daranno indicazioni sulla tipologia dell'intervento da operare.
- Le prove di verifica saranno stilate dai docenti responsabili delle singole discipline, classe per classe, e saranno mirate a certificare il superamento delle carenze individuate.
- Al termine delle prove, il Consiglio di Classe valuterà nuovamente la situazione complessiva dello studente e deciderà per la promozione nel caso siano emersi elementi tali da poter garantire un proficuo inserimento nella classe successiva. In caso contrario lo studente non verrà ammesso alla classe successiva.
- Le attività possono essere destinate a studenti appartenenti alla stessa classe; possono essere strutturate per classi parallele e/o per livelli, in relazione al numero degli studenti destinatari degli interventi, così come deliberato dai consigli di classe.

MODALITÀ

La Dirigenza propone oltre ai recuperi "in itinere" effettuati in orario curricolare e rivolti all'intero gruppo classe o a singoli studenti con interventi personalizzati, l'attivazione di interventi di recupero specifici da effettuarsi:

- nella seconda metà di **novembre 2024** dopo i Consigli di classe;
- a **gennaio 2025** dopo le valutazioni del primo periodo di gennaio 2025;
- ad **aprile 2025** dopo le valutazioni infra-quadrimestrali di marzo 2025;
- dopo gli scrutini finali di **giugno 2025** (allievi sospesi in giudizio);
- modifiche in caso di particolare urgenza e gravità da concordare con il Dirigente scolastico

a. secondo le seguenti tempistiche e modalità:

Tempi di intervento e modalità

- Tempi della durata degli interventi: periodo massimo di 3 settimane;
- Ogni intervento avrà una durata massima di 6-8 h rapportata alla durata dell'orario di lezione settimanale della disciplina (questo sia che l'intervento sia effettuato in orario curricolare o in orario extra curricolare);
- Per ogni allievo potranno essere somministrati un massimo di n. 3 interventi extracurricolari;
- Le verifiche verranno fatte alla fine dell'intervento di recupero con modalità stabilite dal docente curricolare e comunicate tempestivamente alle famiglie;
- Le modalità di azione potranno riguardare sia l'attivazione di ore extracurricolari, sia con interventi personalizzati all'interno del curricolo. In tutti e due i casi dovrà essere tenuta debita registrazione o su un apposito registrino (interventi extracurricolari) o facendo debita menzione nel registro personale e di classe.

b. secondo le seguenti modalità organizzative:

Criteri della composizione dei gruppi di studenti da sottoporre a recupero e/o sostegno:

- gruppi classe purché il numero non sia superiore alle 12 unità;
- gruppi classe inferiori alle 6 unità potranno essere accorpati secondo le seguenti modalità:
- gruppi formati da studenti di classi parallele con una numerosità non superiore a 12 unità;
- gruppi formati da studenti le cui carenze siano omogenee con una numerosità non superiore a 12.

Criteri dell'assegnazione dei docenti ai gruppi del punto precedente:

- docente della classe;
- docente della classe con il gruppo di studenti più numeroso in caso di gruppi formati per classi parallele o per carenze omogenee;
- docenti della scuola;
- garantire che il monte ore assegnato a ciascun docente sia equilibrato e comparabile a quello degli altri;
- ricorso a docenti esterni con riguardo al titolo di studio ed all'esperienza di insegnamento soprattutto in istituti tecnici.

Scrutini finali per gli alunni con sospensione del giudizio

L'ammissione/non ammissione degli alunni con sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di Classe tenuto conto della situazione iniziale del singolo alunno, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero desunti dal giudizio formulato dal docente che ha tenuto il corso (qualora li abbia frequentati e non abbia provveduto in proprio) e dall'esito della prova di verifica svolta.

I criteri di valutazione per la verifica del recupero o dell'ulteriore accertamento "sospensione di giudizio" sono quelli deliberati dal Collegio Docenti nel corrente anno scolastico ed adottati da ogni docente nel proprio piano di lavoro.

La prova di verifica finale per gli studenti in "sospensione di giudizio" è unica. La tipologia di tale prova, per ogni disciplina nella quale lo studente sia insufficiente, è decisa dai gruppi di lavoro per materia-dipartimento secondo le seguenti esemplificazioni di modalità: prova strutturata, prova semi strutturata, elaborato scritto o grafico, colloquio, prova di laboratorio, altro.

Le operazioni di verifica saranno condotte dai docenti delle materie interessate.

Le attività di recupero per gli studenti in "sospensione di giudizio" avranno la seguente tempistica: attivazione di interventi di recupero nel periodo indicativo dalla conclusione degli scrutini di giugno 2025 ai primi giorni di luglio 2025 e verifica degli esiti e relativi scrutini a fine agosto 2025 e, comunque, compatibilmente con la numerosità delle sospensioni in giudizio.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Protocollo per la didattica digitale integrata

Il presente documento, redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative dell'Istituto per il presente anno scolastico.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tra questi è previsto anche che "*per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano*".

Didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

Attività

Tenendo conto del fatto che andrebbe privilegiata la presenza a scuola di allievi e docenti si propongono di seguito alcuni modelli di attività didattica possibile:

- Didattica in Presenza (DIP), con docente e intero gruppo di allievi in aula;
- Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza;
- Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa.

Le **Attività Integrate Digitali** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Orario delle lezioni e delle attività

Nel caso di Didattica in Presenza e Didattica Digitale Integrata il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo.

Nel caso sia necessario attuare l'attività Didattica interamente in modalità a Distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, tenuto conto del monte orario settimanale di ogni disciplina. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni e permettendo pause di 10 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40 minuti, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione (da 52 a 40 minuti) non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì entro le ore 13:52 e il sabato entro le ore 13.00. I termini per le consegne sono fissati, in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00. In ogni caso il docente eviterà di organizzare attività sincrone (lezioni e/o verifiche) nelle ore pomeridiane.

Analisi del fabbisogno

L'Istituto ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento. In questo modo si sostengono quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stati comunicati a mezzo di circolare.

Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e per periodi di assenza non inferiori ai 10 giorni, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il

punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

Obiettivi da perseguire

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni più fragili che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo-arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Strumenti da utilizzare

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. La piattaforma individuata è GSuite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. La Google Suite for Education (o GSuite) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con il Registro Elettronico ed altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

L'insegnante inviterà alle lezioni, utilizzando la piattaforma "Goole Meet", tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe. Si terrà conto anche delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico, assicurando un agevole svolgimento dell'attività sincrona qualsiasi sia il tipo di device (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, infatti, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso di *repository in Cloud*, in particolare cartelle in *Drive* condivise dai consigli di classe, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Le *repository* scolastiche potranno anche essere dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Metodologia e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Si suggeriscono pertanto le seguenti modalità di verifica:

- Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
- Test interattivi, utilizzando, ad esempio Google moduli, da usare come:
 - *verifiche formative* fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
 - *verifiche sommative* con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività,

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze. Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, dovrà seguire i seguenti criteri:

- **CONDIVIDERE**: voti e giudizi devono essere chiari, motivati ed esplicitati agli alunni e alle famiglie;
- **NON RIPRODURRE** nella didattica a distanza le stesse dinamiche della lezioni d'aula;
- **RIDURRE I CONTENUTI** per promuovere invece la maturazione delle competenze.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute

personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;

- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

Privacy

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del protocollo scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'*Informativa sulla privacy* ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*;
- b. sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti, nel caso di attività di Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del *Patto educativo di corresponsabilità*.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale www.isitgo.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-

2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming secondo il calendario dei ricevimenti individuali (un'ora a settimana) che verrà pubblicato. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

I ricevimenti periodici avverranno, se possibile, in presenza, secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica.

INDICE SEZIONE

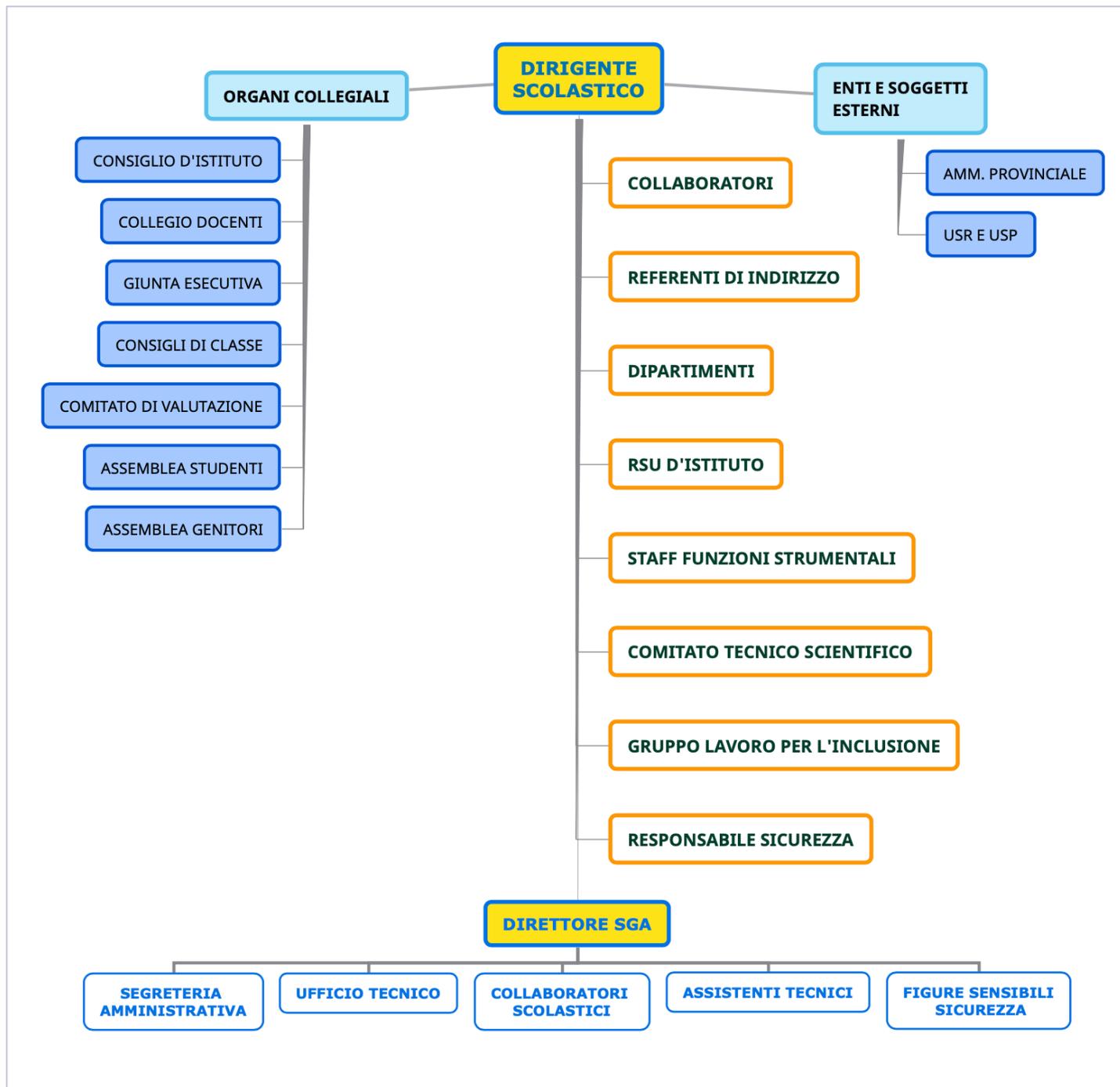
ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO





PERIODO DIDATTICO: due periodi didattici.

Primo periodo: 09 settembre – 21 dicembre 2024;

secondo periodo: 07 gennaio – 07 giugno 2025.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Collaboratore con delega vicaria: Prof. GONANO Luciano

Mansioni - Gestione:

- a. *Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti;*
- b. *Gestione delle assenze e dei permessi di entrata e di uscita fuori orario degli studenti;*
- c. *Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore*
- d. *Gestione delle variazioni di orario per garantire l'effettuazione di attività a supporto della didattica quali conferenze, seminari, viaggi di istruzione e visite tecniche e culturali, ecc.*
- e. *Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto su delega del Dirigente;*
- f. *Verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Istituto;*
- g. *Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.*
- h. *Contatti con le famiglie;*

Collaboratore: Prof. BRESSAN Michele

Mansioni - Gestione:

- a. *Collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore (ex Vicario);*
- b. *Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;*
- c. *Gestione delle assenze e dei permessi di entrata e di uscita fuori orario degli studenti con il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie;*
- d. *Verbalizzazione delle sedute dei Collegi docenti;*
- e. *Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff*

COORDINATORI di DIPARTIMENTO:

- Linguistico ITA-STO – prof.ssa TERMINI Elisabetta;
- Linguistico Ling Straniera – prof. VALENTINSIG Mauro;
- Matematico – prof. GARRA Umberto;
- Scienze integrate – prof.ssa ERCOLINI Erika;



- Tecn.–tecnologico mecc– prof. FAGANEL Matija;
- Tecn. –tecnologico inform– prof. CORBATTO Marco;
- Tecn. –tecnologico ele/ele – prof. PRENCIS Carlo;
- Tecn.– tecnologico tecn. rapp. graf. – prof. GEREON Alex;
- Tecn. –tecnologico ITG – prof. GEREON Alex;
- Tecn. – tecnologico Grafica – prof. ssa ROVIELLO Anna;
- Tecnico – economico – prof. GONANO Luciano;
- Scienze motorie – prof.ssa DONDA Grazia;
- Sostegno – prof. FELISIO Renato.

Mansioni: *Presiedere le riunioni di dipartimento. Mantenere contatti con la Dirigenza per chiarimenti, relazioni, procedure ecc. relative al dipartimento. Individuare, e quindi proporre nelle sedi opportune, gli interventi utili a migliorare la funzionalità del dipartimento con particolare riguardo ai seguenti aspetti: Individuazione dei nuclei essenziali disciplinari, Individuazione delle competenze, riferite agli assi culturali, che saranno oggetto della certificazione per gli studenti delle classi prime e seconde, Individuazione delle conoscenze e delle competenze che saranno oggetto di acquisizione nei Percorsi per le CTO (classi del 2^a biennio e del 5^a anno), Individuazione dei livelli delle competenze, Coordinamento fra i diversi dipartimenti per l'individuazione delle competenze trasversali e dei prerequisiti di interesse trasversale.*

COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI VERBALIZZANTI CONSIGLI DI CLASSE

FERMI

	<u>COORDINATORI DI CLASSE</u>	<u>SEGRETARI DI CLASSE</u>
1Aafm	INTINI Adele	PEZZULLA Francesca
2Aafm	DI FILIPPO Maria	COSENZA Anna
3Asia	DEL MESTRE Carlo Federico	CARULLO Ester
3Aafm	DEL MESTRE Carlo Federico	CARULLO Ester
4Asia	BASSO Rossana	VALENTINSIG Mauro
4Aafm	BASSO Rossana	VALENTINSIG Mauro
5Asia	CERA Gianna	DELL'ANDREA Rossana

GALILEI

	<u>COORDINATORI DI CLASSE</u>	<u>SEGRETARI DI CLASSE</u>
1A	ARMENIA Marilena	PANGOS Alessandro
1B	BENOLI Paolo	KHANOVA Valeriya



1C	DONDA Grazia	CUCIT Lorella
1D	GALLO Damiano	NAZZARENO Gianluca Battista
1E	BAZAN Dolores	ERCOLINI Erika
1F	BOSCAROL Francesca	GIUDICI Eleonora
1G	DONDA Alberto	BOSSI Gianluca
2A	TURUS	CAVALCANTE ALFANO Vittoria
2B	CUCIT Ilaria	RESTRETTI Valentina
2C	VIDONI Rafaella	VERONESE Paolo
2D	DE CICCIO Raffaele	CERNIC Gaia
2E	VINZI Enrico	SEMERARO Mariangela
2F	VINTALORO Giordano	CURATOLO Tiziana
3Amm	MARCIONI Fulvio	DE SARNO Ferdinando
3Bmm	MICCOLI Agnese	MAZZIOTTI Francesca
3Ae	GRION Anna	VISINTIN Giovanni
3Ai	SCARAZZOLO Sara	SILVESTRI Maurizio
3Bi	COSOLO Eva	ORZAN Daniel
3Agec	FAGGIOLI Stefania	COREN Gianluca
3Bgec	MONTERISI Barbara	BREGANTINI Luca
4Amm	FAGANEL Matija	VIDOZ Daniele
4Ae	PRENCIS Carlo	SANNA Pietro
4Ai	CORBATTO Marco	PETTARIN FURIO
4Bi	TARANTINO Michele	POLEZ Alex
4Agec	ROVIELLO Anna	BOSCHIN Max
4Bgec	BOSCHIN Max	FATIGATO Luigi
5Amm	TERMINI Elisabetta	MINUZZO Mirco
5Ai	CAMISA Livio	GAGGIOLI Emanuela
5Ae	PUNTIN Elisa	MAREGA Giorgio
5Bgec	SABOT Giulia	BASTIANI Francesca
5Agec	PANOZZO Elettra	FORTE Rosalina

PACASSI

	<u>COORDINATORI DI CLASSE</u>	<u>SEGRETARI DI CLASSE</u>
1Acat	IACOVELLI Vincenza	CAMPI Giulia
2Acat	FERRARI Marinella	DI GIACOMO Valentina
3Acat	QUALI Sarah	GEREON Alex
4Acat	GARRA Umberto	DEIUST Daniela
5Acat	MATIZ Eva	EL AMMARI Ghita

Mansioni Coordinatore di classe: *Presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente o in assenza dello stesso; Relazionare ai rappresentanti degli studenti e dei genitori sui punti dell'ordine del giorno*



del Consiglio di Classe; Mantenere contatti con la Dirigenza per chiarimenti, relazioni, procedure ecc. sulla classe; Verificare il verbale dell'assemblea degli studenti per raccogliere le istanze provenienti dalla classe; Portare a conoscenza del Dirigente e dei colleghi di quanto emerso dall'assemblea di classe degli studenti; Organizzare la programmazione comune (obiettivi trasversali, raccordi interdisciplinari, valutazione, verifica, metodologia, ecc.); Verificare la corrispondenza fra assenze e giustificazioni; Dare indicazioni ai colleghi sull'opportunità di giustificare assenze e permessi; Segnalare alle famiglie, per tramite la segreteria, le informazioni relative alla frequenza scolastica (art. 20 del regolamento) e/o situazioni a rischio di insuccesso scolastico; Proporre il voto di condotta in sede di scrutinio; Chiedere la convocazione di consigli straordinari per l'adozione di provvedimenti disciplinari o altre motivate esigenze.

Mansioni segretari verbalizzanti: Verbalizzazione delle riunioni dei consigli di classe.

RESPONSABILI LABORATORI

BIBLIOTECA	COSENZA Anna
CHIMICA	CAVALCANTE ALFANO Vittoria
SCIENZE	CAMPI Giulia
FISICA	ERCOLINI Erika
INFORMATICA 1	CORBATTO Marco
INFORMATICA 2	SILVESTRI Maurizio
GRAFICA 2 (EX INFORMATICA 4)	BOSCHIN Max
ROBOTICA	SILVESTRI Maurizio
REALTÀ VIRTUALE	CORBATTO Marco
ELETTROTECNICA	PRENCIS Carlo
TPSEE	SANNA Pietro
LAB. SISTEMI ELETTROTECNICA	PETERIN David
SISTEMI AUT. MECC. MACCHINE	FAGANEL Matija
TECNOLOGIA MECCANICA	MINUZZO Mirco
OFF. MACCHINE UTENSILI	MINUZZO Mirco
DISEGNO CAD	DE SARNO Ferdinando
TOPOGRAFIA-AULA AUMENTATA	GEREON Alex
PALESTRA	DONDA Grazia
LINGUISTICO INTERATTIVO 1	FAGGIOLI Stefania
LINGUISTICO 2	MAZZIOTTI Francesca
INFORMATICA 3 (ITC)	DELL'ANDREA Rossana
GRAFICA E COMUNICAZIONE	COREN Gianluca
CISCO	SILVESTRI Maurizio
MULTIMEDIALE (C.S.M.)	URSI Gianluca

Mansioni: *Presa in carico del registro di inventario del laboratorio, Verificare l'integrità e il funzionamento delle apparecchiature e delle strumentazioni. Segnalare tempestivamente gli interventi di manutenzione straordinaria o di riparazione degli strumenti o proporre per gli stessi lo scarico inventariale in caso di guasti irreparabili o di obsolescenza tecnica. Verificare periodicamente il materiale inventariato. Raccogliere le proposte di acquisti collaborando con il coordinatore di indirizzo.*



Proporre acquisti finalizzati al laboratorio. Aggiornare con l'assistente tecnico di laboratorio il registro dei materiali di consumo. Predisporre il regolamento d'uso del laboratorio. Verificare con il supporto degli assistenti tecnici le macchine e le attrezzature in rispetto delle norme antinfortunistiche. Dare indicazioni ai fruitori del laboratorio (colleghi e studenti) sulle dotazioni, uso e funzionamento del laboratorio. Compilare entro il termine delle attività didattiche un dettagliato elenco degli interventi di manutenzione e/o riparazione degli strumenti da effettuarsi, a carico del personale tecnico, durante il periodo estivo. Entro il 30 giugno riconsegna del registro di inventario debitamente aggiornato.

REFERENTI VARIE ATTIVITÀ FORMATIVE, CULTURALI, FUNZIONALI E ORGANIZZATIVE

Educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipendenze	prof.ssa MATIZ Eva
Educazione ambientale	/
Educazione civica	Prof. CERA Gianna
<ul style="list-style-type: none"> ○ Docenti incaricati dell'insegnamento dell'Educazione Civica –settore tecnologico <ul style="list-style-type: none"> - Classi terze: Prof.ssa CUCIT Lorella - Classi quarte: Prof.ssa DI FILIPPO Maria - Classi quinte: Prof.ssa CERA Gianna 	
Referente Cyberbullismo	prof.ssa LULLO Adriana
Attività europeistiche e Attività culturali	prof.ssa DI GIACOMO Valentina
C.L.I.L.	prof.ssa COSOLO Eva
Attività Scienze integrate	prof.ssa ERCOLINI Erika
Viaggi di Istruzione	Ufficio Tecnico – Segreteria Didattica – prof.ssa DI FILIPPO Maria
Orientamento	proff.sse DI GIACOMO Valentina, ROVIELLO Anna, FERRARI Marinella, PANOZZO Elettra
Cl@sse 2.0	prof. SILVESTRI Maurizio
Referenti P.C.T.O. per Indirizzo:	Per indirizzo, su indicazioni dei dipartimenti disciplinari
Referente stampa	prof.ssa GRION Anna
Italiano L2	prof.ssa SABOT Giulia
Referente stage linguistici	Prof.ssa FAGGIOLI Stefania



Referente Progetti PON/PNRR d'Istituto	prof.ssa BASTIANI Francesca, prof. GARRA Umberto
Responsabile Ufficio Tecnico	URSI Gianluca
Soggetto preposto al controllo dell'applicazione del divieto di fumo	Sig. PREVITI Ugo

Mansioni: *secondo la specifica attività seguita*

DOCENTI TUTOR ED ORIENTATORI (IN APPLICAZIONE DEL D.M. 328 DEL 22/12/2022)

Prof. AMOROSO Daniel	Tutor	3Agec, 4Bgec	19,17	36
Prof. FAGGIOLI Stefania	Tutor	5Agec, 3Amm	15,17	32
Prof. FELISIO Renato	Tutor	5Bgec, 4Ai, 3Acat	16, 20, 12	48
Prof.ssa FERRARI Marinella	Tutor	4Afs,5Asis,3Afs	18,12,17	47
Prof. MEDEOT Daniele	Tutor	4Agec,5Acat,4Acat	20,13,14	47
Prof.ssa PANOZZO Elettra	Tutor	3Bi,4Bi	20,19	39
Prof. PETERIN David	Tutor	3Ai,5Ai	20,20	40
Prof.ssa RESTA Carmela	Tutor	5Amm,5Ae	25,14	39
Prof.ssa ROVIELLO Anna	Tutor	3Bgec,4Amm	20,26	46
Prof. SANNA Pietro	Tutor	3Ae,4Ae,3Bmm	23,13,17	53
Prof.ssa DI GIACOMO Valentina	Orientatore			

DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE E DOCENTI TUTOR

Docente in anno formazione	Materia	Tutor anno di formazione:

Mansioni: *accompagnare il docente neoassunto nell'anno di formazione per la conferma a tempo indeterminato assistendolo e supportandolo nel suo percorso di formazione.*

COMMISSIONE ORARIO

proff. Silvestri Maurizio, Bastiani Francesca, Garra Umberto, Sabot Giulia

Mansioni: *Predisposizione, secondo le specifiche direttive del Dirigente scolastico, degli orari delle attività curriculari, dei corsi di approfondimento, di sostegno e recupero.*

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

- a. **Mansioni:** *Ha il compito di valutare l'anno di formazione del personale docente ed esprime parere sulla conferma a tempo indeterminato nel ruolo di docente degli insegnanti in formazione. È composto dal Dirigente Scolastico, da due docenti designati dal Collegio dei docenti: prof. Tomasi Michela e Bressan Michele, da un docente designato dal Consiglio di Istituto: prof. Peterin David e dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor (vedi sopra 6. Tutor anno di formazione).*

FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA

Docente	Area	Tipologia
Prof.sse ARMENIA Marilena e QUALI Sarah	Area 1	Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Prof.ssa DONDA Grazia	Area 2	Interventi e servizi per gli studenti
Proff.sse DE FILIPPO Annapia, GRION Anna	Area 3	Inclusione e BES
Prof.ssa INTINI Adele	Area 4	Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola
Prof. GARRA Umberto	Area 5	Autovalutazione e valutazione d'istituto

Mansioni: *Ciascuna Funzione Strumentale (da ora in poi indicata come FS) opera sulla base di una specifica attività che rientra nell'area di riferimento. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica sugli interventi effettuati la quale sarà oggetto di valutazione da parte del Collegio dei docenti.*

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Dirigente Scolastico	Presidente
Proff. MICCOLI Agnese, DE FILIPPO Annapia, FELISIO Renato, TERMINI Elisabetta, BRAIDA Monica.	Docenti
sig.ra ZONA Roberta	Genitore

Mansioni: *Il GLI ha i seguenti compiti: la rilevazione dei BES; raccolta della documentazione degli interventi educativo-didattici; consulenza e supporto ai docenti su procedure, strategie e metodologie d'intervento; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi; elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusività".*

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Prof.ssa ARMENIA Marilena	Animatore Digitale
Proff. BASTIANI Francesca, SILVESTRI Maurizio	Docenti
sig. SACCOTELLI Laura Antonella	Assistente Tecnico
sig. ZAVAN Paola	Assistente Amministrativa

Mansioni: Il Team per l'innovazione digitale, con il supporto del personale amministrativo e tecnico, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica digitale nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

DOCENTI COMMISSIONE ACQUISTI COLLAUDO E SCARICO

AREA	DOCENTE
INFORMATICA	Prof. CORBATTO Marco
ELETTROTECNICA	Prof. PRENCIS Carlo
MECCANICA	Prof. FAGANEL Matija
LABORATORI SCIENTIFICI	Prof.ssa ERCOLINI Erika
MOBILIO E ARR. E MATER. EDUCAZIONE FISICA	Prof. DONDA Grazia
BIBLIOTECA	Prof.ssa COSENZA Anna

NOTE: - Commissione acquisti n.1 docente diverso da quello che richiede l'acquisto;

- Collaudo stesso docente che ha valutato l'acquisto (salvo legittimo impedimento)

Mansioni: La commissione valuta le proposte di acquisto formulate dai singoli docenti, ne individua le priorità, provvede al collaudo del materiale e strumentazione acquisiti e allo scarico di quello obsoleto o inutilizzabile.

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA: prof. GEREON Alex

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico ogni giorno dal lunedì al sabato dalle ore 11.30 alle ore 13.00 e si effettua ricevimento telefonico dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Il Piano delle Attività presenta le scadenze e gli impegni dell'anno scolastico ed ha lo scopo di fornire ai docenti un quadro d'insieme di tutto ciò che è al momento prevedibile, perciò non è né può essere esaustivo: vi potranno essere altre attività o riunioni per nuove proposte, opportunità da cogliere in corso d'anno o sopravvenute esigenze, soprattutto per quanto riguarda le convocazioni del Collegio dei Docenti. La Dirigenza farà il possibile per rispettare quanto definito, a loro volta i docenti dovranno impegnarsi a non richiedere permessi evitando la coincidenza di impegni privati con le riunioni di servizio.

Il presente documento raccoglie diverse attività, progetti ed iniziative, alle volte determina la scansione delle scadenze previste. Si compone di documenti deliberati da organi sovraordinati (MIUR, USR, Regione FVG, Prefettura, Provincia di Gorizia) o da organi interni all'istituzione scolastica (Collegio Docenti per le questioni legate alla didattica, Consiglio d'Istituto per le questioni di indirizzo di politica scolastica e Dirigente Scolastico per gli aspetti gestionali ed organizzativi).

La convocazione delle singole sedute viene qui indicata di massima e verrà di volta in volta comunicata a norma di quanto stabilito dall'art. 5 del D.L.217/94, almeno cinque giorni prima delle sedute medesime.

CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2024 - 2025

DATA	
09 settembre 2024	Inizio delle lezioni
07 giugno 2025	Fine delle lezioni

CALENDARIO DELLE FESTIVITÀ – SOSPENSIONI DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE-: A.S. 2024-2025

DATA	
	Tutte le domeniche
01 - 02 novembre 2024	Tutti i Santi
23 dicembre 2024 – 06 gennaio 2025	Vacanze di Natale
03, 04 e 05 marzo 2025	Calendario scolastico regionale (Carnevale e mercoledì delle Ceneri)
16 marzo 2025	Santo Patrono
17 aprile – 24 aprile 2025	Vacanze di Pasqua
25 - 26 aprile 2025	Festa della Liberazione
01 maggio 2025	Festa dei lavoratori
02 giugno 2025	Festa della Repubblica

Suddivisione dell'Anno Scolastico

Primo Periodo: 09 settembre – 21 dicembre 2024

Secondo Periodo: 7 gennaio – 07 giugno 2025

PIANO DELLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

DATA	ATTIVITÀ
02 settembre 2024	Collegio dei Docenti
02 ottobre 2024	
09 settembre 2024	Inizio delle lezioni
27 settembre 2024	Riunioni dei dipartimenti
aprile 2025	
07 - 15 ottobre 2024	Consigli di classe - programmazione didattico-educativa per l'a.s. 2024/2025 (solo docenti)
27 ottobre 2024	Elezione rappresentanti di classe – componente allievi (ultime due ore di lezione)
28 ottobre 2024	Elezione rappresentanti di classe – tutte le classi – componente genitori (dalle ore 16:30)
04 – 12 novembre 2024	Consigli di classe – verifica della programmazione didattico-educativa (con genitori e alunni)
15 novembre '24; 31 marzo '25	Ricevimento generale senza prenotazione dalle 15:00 alle 18:00
21 dicembre 2024	Termine del primo periodo
07 – 15 gennaio 2025	Consigli di classe: verifica della programmazione didattico-educativa e scrutini del primo quadrimestre (solo docenti)
gennaio – febbraio 2025	Recupero delle carenze emerse alla fine del primo periodo
17 – 25 marzo 2025	Consigli di classe – verifica della programmazione didattico-educativa e valutazioni infra-quadrimestrali del secondo periodo
2 – 09 maggio 2025	Consigli di classe: analisi didattico – disciplinare, adozione libri di testo. Verifica PEI e PDP. Solo per le classi quinte: stesura "Documento del 15 maggio"
14 maggio 2025	Collegio dei docenti: adozione libri di testo
07 giugno 2025	Termine delle lezioni



09 – 13 giugno 2025	Scrutini finali
14 giugno 2025	Collegio dei docenti: adempimenti di fine anno scolastico – verifica PTOF e programmazione
Dal 23 giugno 2025	Attivazione corsi di recupero (la data è suscettibile di variazione a seguito della definizione del numero degli allievi sospesi in giudizio)
-----	Verifiche del recupero per allievi con giudizio sospeso

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Al momento l'Istituto ha attivi tre accordi di rete con finalità di miglioramento delle pratiche didattico educative.

L'istituto collabora con gli enti del territorio per promuovere percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), per migliorare la propria visibilità, per presentare la propria offerta formativa nell'ambito del portale della provincia e della Regione e per migliorare la propria azione nei confronti delle problematiche sociali e culturali.

La collaborazione con soggetti esterni consente di adeguare l'offerta formativa dell'Istituto alle esigenze del mondo del lavoro e dei percorsi di studio universitari e degli ITS.

L'istituto da anni organizza stage e percorsi di PCTO per gli studenti degli ultimi anni del corso di Studio.

L'istituto è stato **capofila del Polo Tecnico Professionale settore culturale e creativo del Friuli Venezia Giulia (PTP Culturale Creativo)** per il biennio 2020-2021 con proroga al 2022, con i seguenti obiettivi:

- contribuire, organizzando una condivisione di risorse pubbliche e private, in una logica di rete, alla realizzazione di un sistema educativo innovativo e coerente con i fabbisogni formativi dei processi produttivi, integrato con il sistema economico e produttivo;
- realizzare un'offerta educativa organica rispetto ad una determinata filiera produttiva od ambito settoriale strategico per lo sviluppo del territorio;
- creare una sinergia operativa tra i diversi soggetti e conseguente efficiente ed efficace utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
- promuovere le modalità di apprendimento "in situazione" attraverso il coinvolgimento delle imprese;
- diffondere un sistema formativo duale anche attraverso il rafforzamento del modello dell'alternanza scuola-lavoro e dell'istituto dell'apprendistato;
- sostenere la continuità tra i cicli, l'orientamento permanente e la cultura imprenditoriale;
- aumentare il successo formativo degli allievi/studenti e contrasto dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e formativa;
- promozione della partecipazione, in un'ottica di rete, dei diversi soggetti interessati ad iniziative e progetti nazionali e comunitari;
- realizzare interventi congiunti rivolti a docenti e formatori impegnati nelle diverse istituzioni formative ed educative;



- creare strumenti e modelli operativi che favoriscano un dialogo diretto e continuo delle istituzioni scolastiche e formative con i soggetti rappresentativi delle filiere produttive di riferimento per l'analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali espressi dal sistema produttivo.

L'Istituto è sede ufficiale di tirocini formativi, in collaborazione con varie Università.

L'Istituto è test center accreditato per le certificazioni SIEMENS SCE (per docenti e studenti).

L'Istituto è ente certificatore CISCO.

Per l'a.s. 2024– 25 sono attivi i seguenti accordi di rete:

- Accordo di collaborazione con il Palazzo del Cinema di Gorizia Hisa Filma di Gorizia.

Collaborazione nell'ambito del progetto "Piano nazionale Cinema e Immagini per la scuola" con l'associazione Palazzo del Cinema – Hiša filma a titolo non oneroso.

- Accordo con l'ente di formazione AD FORMANDUM SCS di Gorizia per la cultura dell'imprenditorialità.

"Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa IMPRENDERO' [in] FVG", che si pone l'obiettivo di promuovere la cultura imprenditoriale, favorire i processi di creazione di impresa e lavoro autonomo e il consolidamento delle neo imprese.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Progetti di inclusione.

Attività del gruppo di lavoro docenti nell'ambito del Progetto "Con metodo" e del Progetto LR. 7/2024: riunioni per l'individuazione delle priorità relative alla formazione docenti ed all'attività didattica aggiuntiva per alunni con DSA/BES o con difficoltà nello studio.

Percorsi di formazione docenti su tematiche BES e didattica interculturale/Italiano L2, anche con la collaborazione di soggetti del Terzo settore.

PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

L'AD e il Team per l'Innovazione Digitale intendono rafforzare l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei docenti.

Nel corso del precedente triennio si sono attivati corsi, workshop, incontri formativi in sede e sono state pubblicizzate tra i colleghi varie iniziative in ambito digitale attivate sia a livello locale (provinciale e regionale) sia on line su piattaforme specifiche per la formazione.

Gli ambiti sui quali si intende sviluppare la formazione sono:

- Utilizzo di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network
- Incontri formativi su applicazioni per sviluppare metodologie didattiche digitali.
- Utilizzo delle Google Apps for Education

Si intende, inoltre promuovere azioni di supporto relative a:

- Uso di strumenti tecnologici e di software presenti a scuola
- Uso dei testi digitali e delle piattaforme on line delle case editrici

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI – L. 107/2015 – PROGETTAZIONE

Le attività di formazione e i corsi da attivare sono i seguenti:

- Sicurezza come da normativa
- Disturbi specifici dell'apprendimento e BES
- Incontri finalizzati alla formazione dei docenti per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri
- CLIL
- Corso di lingua Inglese con eventuale esame di certificazione finale
- Corso di formazione in ambito sanitario

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Le attività di formazione e i corsi da attivare sono i seguenti:

- Sicurezza come da normativa.